



GRUPPO ASTM

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2015

INDICE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2015	
Premessa	7
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	8
GESTIONE OPERATIVA	10
DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	17
FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE	42
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")	42
ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA	43
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	43
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	44
BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	45
Prospetti contabili	46
Stato patrimoniale consolidato	47
Conto economico consolidato	48
Rendiconto finanziario consolidato	49
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	50
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE ESPLICATIVE	51
Informazioni generali	52
Principi di consolidamento e criteri di valutazione	53
Note esplicative - Area di consolidamento	63
Note esplicative – Settori operativi	66
Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale	67
Note esplicative - Informazioni sul conto economico	89
Altre informazioni	99
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	114
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE	116

Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 44.000.000 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.astm.it>
e-mail: astm@astm.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Gian Maria Gros-Pietro

Vice Presidenti
Daniela Gavio
Marcello Gavio

Amministratore Delegato
Alberto Sacchi

Amministratori
Stefania Bariatti
Caterina Bima (1)
Luigi Bomarsi (4)
Flavio Dezzani (2)
Cesare Ferrero (3)
Giuseppe Garofano (2)
Barbara Poggiali (2)
Luigi Roth (1)
Alberto Rubegni
Stefano Viviano
Marco Weigmann (1)

Segretario
Cristina Volpe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Marco Fazzini

Sindaci Effettivi
Ernesto Ramojno
Piera Braja (3)

Sindaci Supplenti
Massimo Berni
Annalisa Donesana
Roberto Coda

- (1) Componente del "Comitato per la Remunerazione"
- (2) Componente del "Comitato Controllo e Rischi"
- (3) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"
- (4) Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

DIREZIONE

Direttore Generale
Graziano Settime

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 10 giugno 2013 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2015.
Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 22 aprile 2014 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.
L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2009 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

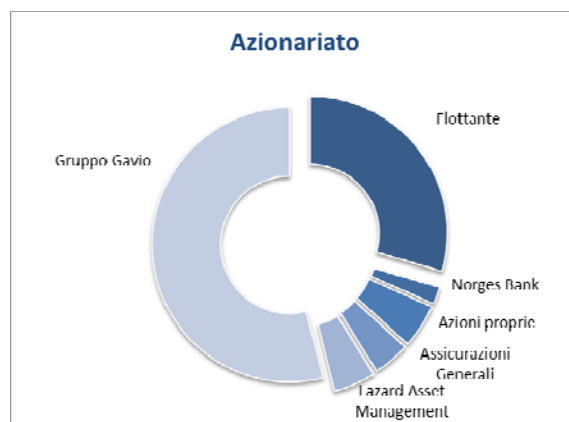
POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dalla Assemblea Ordinaria del 10 giugno 2013, esercita i poteri conferitigli con deliberazione consiliare del 10 giugno 2013.
Ai Vice Presidenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2013, sono stati attribuiti poteri gestionali da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente.
L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare del 10 giugno 2013 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

Azionariato della ASTM S.p.A.

Il numero di azioni ordinarie è pari a 88.000.000. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, i detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 2% del capitale sociale risultano essere:

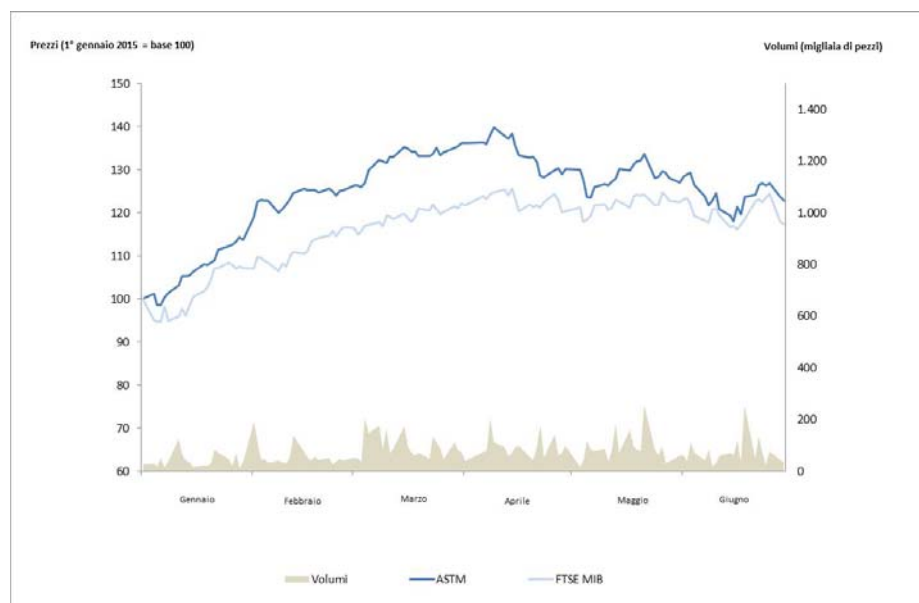
Gruppo Gavio	53,93%	(1)
Azioni Proprie	5,24%	
Lazard Asset Management LCC	4,95%	(2)
Gruppo Assicurazioni Generali	4,34%	
Norges Bank	2,04%	
Flottante	<u>29,50%</u>	
Totale	100,00%	



(1) Aurelia S.r.l. 0,54%; Argo Finanziaria S.p.A. 53,39%.

(2) In data 2 luglio 2015, è stata notificata – alla Società – la riduzione della quota detenuta (dal 9,98% all'attuale 4,95%).

ASTM S.p.A. in Borsa – andamento del titolo nel primo semestre del 2015



Informazioni sul titolo

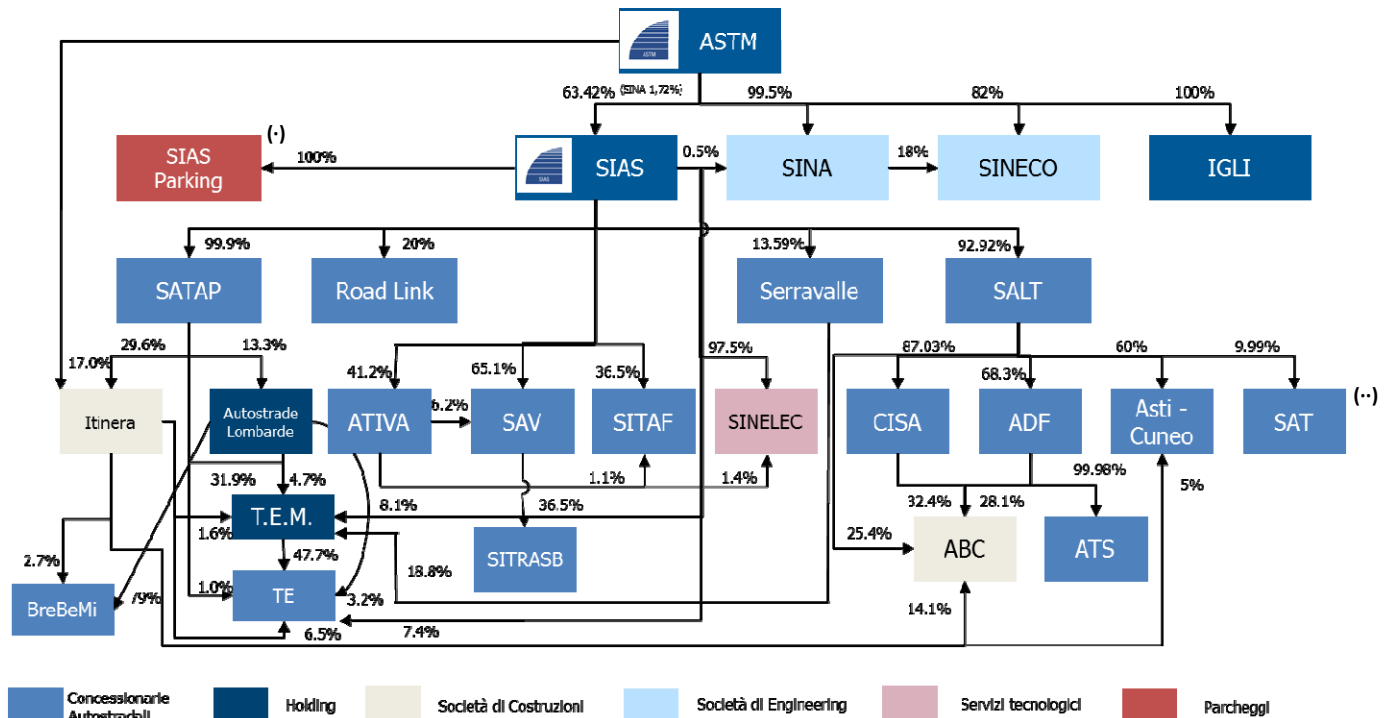
Numero azioni al 30 giugno 2015	88.000.000
Azioni proprie al 30 giugno 2015	<u>(4.592.400)</u>
Azioni in circolazione al 30 giugno 2015	83.407.600
Capitalizzazione di borsa al 30 giugno 2015 (euro milioni)	994
Saldo dividendo per azione esercizio 2014 (maggio 2015, euro)	0,25 (*)
Dividendo straordinario per azione - distribuzione riserva "utili portati a nuovo" (maggio 2015, euro)	0,25
Quotazione al 30 giugno 2015	11,92
Prezzo massimo nel periodo 1 gennaio - 30 giugno 2015 (10 aprile 2015)	13,58
Prezzo minimo nel periodo 1 gennaio - 30 giugno 2015 (7 gennaio 2015)	9,57
Volumi medi giornalieri nel periodo 1 gennaio – 30 giugno 2015 (migliaia di azioni)	76

(*) Nel novembre 2014 è stato corrisposto un acconto sui dividendi relativo all'esercizio 2014 pari a 0,20 euro per azione.

Struttura del Gruppo e settori di attività

Il Gruppo ASTM opera, attraverso le partecipate, nei settori della gestione di reti autostradali e di parcheggi in concessione, tecnologico, *engineering* e delle costruzioni.

L'attuale struttura del Gruppo - limitatamente alle principali partecipate - è la seguente ⁽¹⁾:



(-) Holding del Settore Parcheggi che detiene le seguenti partecipazioni: Fiera Parking (MI) 99%, Parcheggio Piazza Meda (MI) 50%, Parcheggio Piazza Trento e Trieste (MB) 50%, Parcheggio Via Manuzio (MI) 50%, Parcheggio Piazza Vittorio (TO) 50%

(-) E' prevista l'integrale cessione di tale partecipazione nel corso del 2015

⁽¹⁾ L'elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle "Note esplicative - Area di consolidamento" del bilancio semestrale abbreviato.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2015

Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale del Gruppo ASTM al 30 giugno 2015 è stata redatta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile, dell'articolo 154-ter del TUF, commi 2, 3 e 4. La relazione recepisce – altresì - quanto disposto dalla CONSOB, in materia di schemi di bilancio e di informativa societaria, con la Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 e la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Relazione intermedia sulla gestione

Andamento gestionale

*Il semestre in esame vede la consuntivazione – a livello di Gruppo – di un “ **margine operativo lordo**” superiore ai **300 milioni di euro (307,1 milioni di euro)**; in particolare l’**incremento dei transiti pari al 2,32%** (1Q₁₅:+0,93%; 2Q₁₅:+3,45%) congiuntamente alla variazione tariffaria riconosciuta con decorrenza dal 1° gennaio 2015 (peraltro limitato alla sola inflazione programmata: +1,5%), ha determinato una **crescita dei ricavi netti da pedaggio pari a 15,5 milioni di euro (+3,61%)** che, unitamente all’incremento della contribuzione complessiva dei cd. “settori ancillari”, ha determinato un **crescita del “margine operativo lordo” pari a 17,5 milioni di euro (+35,5 milioni di euro, tenuto conto delle “componenti non ricorrenti”)**.*

*Il “risultato – quota Gruppo” evidenzia un **miglioramento di circa 14,5 milioni di euro** (attestandosi su di un importo di **49 milioni di euro**).*

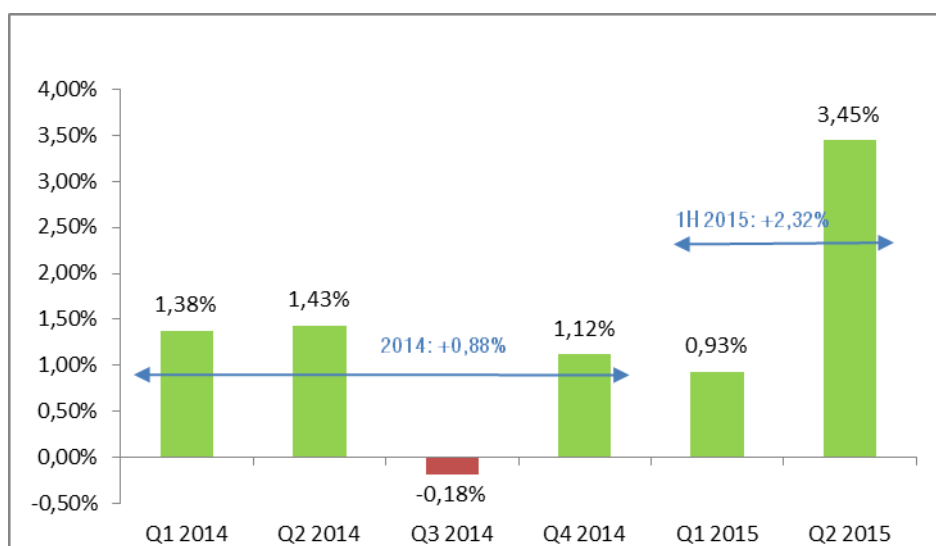
*Il **cash flow operativo – in crescita di circa 7,4 milioni di euro** – risulta pari a 227,3 milioni di euro.*

*Gli **investimenti in beni autostradali** realizzati nel semestre risultano pari a **103,1 milioni di euro**.*

*L’**“indebitamento finanziario netto rettificato”** al 30 giugno 2015 risulta pari a 1.354,8 milioni di euro (1.311,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014).*

GESTIONE OPERATIVA

ANDAMENTO DEL TRAFFICO



Come si evince dal grafico e dalle tabelle riportate, i dati del traffico relativi al II trimestre 2015 evidenziano un significativo miglioramento nel trend già manifestatosi nel corso del precedente esercizio e del I trimestre dell'anno in corso; in particolare, nei primi sei mesi 2015 la crescita complessiva del traffico risulta pari al 2,32% (veicoli leggeri: +2,26%; veicoli pesanti: +2,51%).

L'andamento complessivo del traffico nel primo semestre del 2015, a confronto con il corrispondente periodo del 2014, risulta il seguente:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/06/2015			1/1-30/06/2014			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Totale I Q: 1/1 – 31/3	1.423	516	1.939	1.412	509	1.921	0,73%	1,51%	0,93%
Aprile	591	193	784	580	186	766	1,76%	3,74%	2,24%
Maggio	628	196	824	589	193	782	6,62%	1,45%	5,34%
Giugno	650	198	848	637	189	826	2,09%	5,08%	2,77%
Totale II Q: 1/4 – 30/6	1.869	587	2.456	1.806	568	2.374	3,46%	3,40%	3,45%
Totale 1/1 – 30/6	3.292	1.103	4.395	3.218	1.077	4.295	2,26%	2,51%	2,32%

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

(dati in milioni di veicoli Km)	1/1-30/06/2015			1/1-30/6/2014			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. – Tronco A4	803	265	1.068	790	262	1.052	1,61%	1,16%	1,50%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	623	309	932	604	299	903	3,09%	3,76%	3,31%
SAV S.p.A.	121	36	157	118	35	153	1,94%	2,38%	2,04%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	430	136	566	425	131	556	1,09%	3,64%	1,69%
SALT S.p.A.	656	175	831	642	172	814	2,22%	1,77%	2,13%
Autocamionale della Cisa S.p.A.	265	90	355	258	89	347	2,68%	0,73%	2,18%
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	346	77	423	335	75	409	3,28%	3,85%	3,38%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	48	15	63	46	14	61	4,76%	4,31%	4,65%
Totale	3.292	1.103	4.395	3.218	1.077	4.295	2,26%	2,51%	2,32%

QUADRO REGOLATORIO E TARIFFE DA PEDAGGIO

Come evidenziato in precedenti relazioni, nel mese di agosto 2014 il **Governo italiano ha depositato presso le competenti Autorità Comunitarie un piano** volto a supportare misure di compensazione a fronte di un programma di investimenti infrastrutturali che coinvolge le società concessionarie del Gruppo SIAS, Autovie Venete e Autostrada del Brennero (il **"Piano"**).

Nello specifico - per le società concessionarie facenti parte del Gruppo SIAS (SALT p.A.- SALT, Autocamionale della Cisa S.p.A. - CISA, Autostrada dei Fiori S.p.A. - ADF, SATAP S.p.A. - tronchi A4 ed A21 - SATAP, Autostrada Torino-Savona S.p.A. - ATS, SAV S.p.A. - SAV ed Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.) – il Piano prevedeva l'unificazione dei rapporti di concessione, la scadenza della concessione al 2043, la calmierizzazione delle tariffe (in misura pari all'1,5% annuo) e la realizzazione di un piano di investimenti pari a circa 7 miliardi di euro.

Relativamente alla **manovra tariffaria** applicata dal **1° gennaio 2015**, il MIT - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in considerazione delle esigenze di interesse pubblico ed al fine di agevolare la ripresa economica del Paese, ha formalmente chiesto alle società concessionarie interessate dalla sopracitata procedura europea una "moratoria" riguardante le variazioni tariffarie spettanti con decorrenza dal 1° gennaio 2015 (con incrementi allineati alla sola componente inflattiva), almeno fino al completamento delle procedure radicate presso la Commissione Europea.

Per quanto precede, in linea con le determinazioni consiliari assunte e con le linee di indirizzo condivise, in data 30 dicembre 2014 sono stati sottoscritti – da parte delle concessionarie SATAP (Tronco A4 e Tronco A21), SAV, ADF, CISA, ATS, SALT, interessate dal Piano del Governo italiano presentato in sede comunitaria, specifici "protocolli d'intesa" con il MIT che hanno comportato l'applicazione – per l'anno 2015 – di un **incremento tariffario pari all'1,5%** (la Società Asti-Cuneo, pur essendo inclusa nel citato piano, non ha sottoscritto il protocollo in quanto non eligibile di incrementi tariffari per l'anno 2015).

Con i "protocolli d'intesa", le parti hanno altresì pattuito che, qualora non si fosse pervenuti alla sottoscrizione ed approvazione della convenzione attuativa del Piano entro il 30 giugno 2015, entro la stessa data avrebbero dovuto essere approvati gli aggiornamenti dei piani finanziari delle "singole" concessionarie del Gruppo e che, conseguentemente, nell'ambito dei citati aggiornamenti, sarebbero stati recuperati - ad invarianza di effetti finanziari - i minori ricavi conseguiti nel 2015 per effetto della minore variazione tariffaria applicata (relativamente alla SATAP Tronco A4, essendo intervenuta la formale approvazione del piano finanziario relativo al secondo quinquennio regolatorio nel maggio 2014, il recupero del differenziale tariffario spettante nel 2015 è previsto con decorrenza dal 1 gennaio 2016).

Nel corso del semestre sono proseguite le interlocuzioni governative con i Rappresentanti della Comunità Europea.

In tale ambito si segnala la decisione assunta, a livello comunitario, in merito al "Plan de Relance Autoroutier" che – a fronte di un piano di investimenti "aggiuntivo" – ha riconosciuto, anche sulla base dei contenuti dell'art. 43 della "Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo", una proroga dell'attuale durata delle concessioni facenti capo a talune società concessionarie francesi, accettando pertanto il principio dell'allungamento della durata delle concessioni al fine di garantire la crescita e la tutela del consumatore.

Corre tuttavia l'obbligo di segnalare che, recentemente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel pieno corso della procedura presso le Autorità Comunitarie, ha manifestato l'intenzione di proporre alle suddette Autorità un piano che si discosta in maniera significativa da quello condiviso e formulato nell'agosto 2014, peraltro alla base dei "protocolli d'intesa" come sopra riferito. Al riguardo, la controllata SIAS S.p.A. e le concessionarie ad essa facenti capo, nel luglio 2015, hanno formalmente invitato il MIT a non adottare comportamenti incompatibili con gli impegni assunti e con le concessioni vigenti e di non formalizzare alle Autorità Comunitarie alcuna proposta se non

precedentemente condivisa. In tale contesto, il MIT ha ripetutamente richiesto alle concessionarie CISA, ATS, SAV, ADF, SALT di trasmettere una nuova versione del piano economico finanziario per il periodo regolatorio 2014 – 2018, prevedendo un livello minimale di investimenti da remunerare con incrementi tariffari attraverso il parametro K, al fine di contenere i livelli tariffari dei prossimi esercizi ad un valore che non si discosti significativamente dal tasso di inflazione di riferimento. Pertanto, nei primi giorni di giugno 2015, sono stati presentati i richiesti aggiornamenti dei singoli piani economico finanziari delle concessionarie, tenendo conto del recupero del minor incremento tariffario assentito per il 2015, nel rispetto del principio dell'“indifferenza finanziaria”, sancito nei sopraccitati “protocolli d'intesa”.

Nel dare riscontro alle richieste di presentazione dei piani economico finanziari formulate dal Ministero concedente, le concessionarie del Gruppo – oltre ad evidenziare ogni riserva circa la legittimità di tali richieste - hanno intimato al Ministero stesso di ottemperare agli obblighi assunti con i “protocolli d'intesa”, con l'obiettivo di pervenire pertanto, entro e non oltre il 30 giugno 2015:

- alla stipulazione della convenzione di recepimento del Piano presentato dal Governo Italiano in sede comunitaria (e conforme a quanto presentato in data 31 dicembre 2014), ovvero
- all'approvazione degli aggiornamenti dei singoli piani economico finanziari per il periodo regolatorio 2014 – 2018.

Non avendo avuto riscontro ufficiale alle note inviate e tenuto conto della situazione di ritardo nell'approvazione dei “nuovi” piani economico finanziari, le singole società concessionarie del Gruppo stanno predisponendo, con il supporto dei propri legali, le opportune azioni a tutela dei propri diritti.

Nell'ambito dei rapporti con il Concedente, merita evidenziare le note del 30 giugno 2015, con le quali è stato contestato alle controllate SALT, ADF, SAV e ATS un “grave inadempimento” relativamente ai ritardi nell'attuazione dei programmi d'investimento, con riserva di ogni definitiva determinazione all'esito dei chiarimenti da fornire nel termine di 30 giorni. Con riferimento a tale contestazione, le citate Società hanno presentato – nei termini prescritti e d'intesa con i propri legali - specifiche controdeduzioni e chiarimenti tesi ad evidenziare l'assoluta infondatezza della contestazione, visto che non sussistono i presupposti contrattuali per ipotizzare un grave inadempimento (e cioè la volontaria omissione - da parte delle concessionarie - dell'avvio degli interventi, ovvero un'arbitraria sospensione della realizzazione degli interventi stessi). Le Società in parola hanno inoltre contestato, in dettagliata relazione tecnica, che sia in qualche modo ravvisabile alcuna responsabilità a loro carico per ritardi di spesa per investimenti in beni devolvibili rispetto alle corrispondenti previsioni di piano economico – finanziario evidenziando, peraltro, l'imputabilità dei ritardi al mancato rispetto dei tempi da parte delle amministrazioni coinvolte nelle fasi approvative.

NUOVE INIZIATIVE

Aggiudicazione della concessione relativa all'Autostrada "A21 Piacenza-Cremona-Brescia"

Come riportato in precedenti relazioni, si ricorda che - in data 5 febbraio 2015 - era stata presentata, da parte della controllata SATAP S.p.A. e della collegata ITINERA S.p.A. (in Raggruppamento temporaneo di imprese, con quote rispettivamente pari al 70% ed al 30%), l'offerta per la partecipazione alla procedura per l'affidamento in concessione delle attività di costruzione, gestione e manutenzione dell'Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola D'Arda (PC) di km. 88,6.

Nel corso della seduta pubblica tenutasi il 27 marzo 2015 erano stati attribuiti i seguenti punteggi ai concorrenti:

Concorrente	Offerta Economica (max 70 punti)	Offerta Tecnica (max 30 punti)	Totale (max 100 punti)
RTI SATAP/ITINERA	62,33	29,21	91,54
Consorzio Stabile SIS S.c.p.a.	60,74	27,73	88,47

Nell'ambito della seduta pubblica dell'11 maggio 2015, il Presidente della Commissione di Gara nominata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), aveva comunicato di aver concluso la verifica di congruità con esito positivo per le offerte dei sopramenzionati concorrenti e, conseguentemente, sulla base della graduatoria risultante dalla precedente seduta pubblica, ha individuato quale "aggiudicatario provvisorio" il Raggruppamento temporaneo d'Imprese costituito dalla controllata SATAP S.p.A. e dalla collegata Itinera S.p.A..

In data 13 maggio 2015, con nota prot. 3727, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'**aggiudicazione definitiva** - al Raggruppamento temporaneo d'Imprese costituito dalla controllata **SATAP S.p.A.** (con una quota 70% del RTI) e dalla collegata **Itinera S.p.A.** (con una quota 30% del RTI) - della concessione relativa all'autostrada "A21 Piacenza-Cremona-Brescia".

L'aggiudicazione diverrà efficace solo a seguito dell'esperimento degli adempimenti previsti dalle norme applicabili.

La citata autostrada riveste significativo rilievo strategico per il Gruppo in quanto - come noto - costituisce la prosecuzione della tratta autostradale "Torino-Alessandria-Piacenza", attualmente in concessione alla controllata SATAP S.p.A.. Inoltre, nell'ambito del bando di gara è prevista la realizzazione (e la successiva gestione) del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari, la c.d. "Corda Molle", importante opera di collegamento in prossimità dell'abitato di Brescia, con la nuova autostrada Bergamo-Brescia-Milano gestita dalla co-controllata Bre.Be.Mi. S.p.A.. In generale, a fronte di una durata della concessione pari a 25 anni, sono previsti investimenti e manutenzioni straordinarie per complessivi 491 milioni di euro, nonché il riconoscimento al precedente concessionario di circa 260 milioni di euro quale valore di subentro.

T.E. S.p.A. – Tangenziale Est Esterna di Milano: conclusione dei lavori ed apertura al traffico

Alla fine del mese di aprile 2015 si sono conclusi i lavori relativi alla realizzazione dell'intero asse autostradale, di circa 32 km, in concessione a T.E. S.p.A.; l'inaugurazione dell'intera tratta e la sua **apertura al traffico** è intervenuta in data **16 maggio 2015** (nel mese di luglio 2014 era stato aperto al traffico una parte dell'infrastruttura, il c.d. "Arco TEEM" di circa 7 km).

Con il completamento di tale opera (3 corsie per direzione di marcia + corsia di emergenza) si è realizzata un'importante connessione - nell'ambito del "nodo" di Milano - fra la A4 (casello di Melegnano) e la A1 (casello di Agrate); tale fatto, tra l'altro, ha migliorato la fruibilità - nella zona ovest del tracciato - dell'autostrada Bre.Be.Mi. S.p.A..

INVESTIMENTI

In merito agli investimenti realizzati, si riporta – di seguito – l’ammontare effettuato nel I semestre 2015 a confronto con l’analogo dato del precedente esercizio:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014
SATAP S.p.A.	68,8	45,2
Autocamionale della Cisa S.p.A.	5,7	14,9
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	3,9	10,9
Autostrada dei Fiori S.p.A.	2,9	9,7
SALT S.p.A.	10,8	9,1
SAV S.p.A.	0,7	1,2
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	10,3	11,8
TOTALE	103,1	102,8

L’importo degli investimenti in infrastrutture autostradali effettuati nel semestre dalle società concessionarie del Gruppo si attesta su di un importo di 103,1 milioni di euro, che risulta - complessivamente – in linea con il dato dell’analogo periodo del precedente esercizio.

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Si riportano, di seguito, i principali avvenimenti intervenuti – nel semestre in esame - nell'ambito del portafoglio delle partecipazioni:

- nel mese di gennaio 2015, **Baglietto S.p.A.**, tenuto conto delle necessità finanziarie relative – tra l'altro – alla cantierizzazione delle nuove iniziative, ha richiesto ai soci un apporto di capitale pari a 15 milioni di euro. L'ASTM S.p.A. – sulla base delle previsioni di sviluppo contenute nel piano industriale predisposto dalla società – ha provveduto a versare il pro-quota di propria pertinenza (pari a 4,6 milioni di euro); peraltro è stata contestualmente sottoscritta, da parte di ASTM S.p.A. con la controllante Argo Finanziaria S.p.A., un'opzione di vendita (da esercitarsi entro il 31 ottobre 2016) che conferisce la facoltà, ad ASTM S.p.A., di cedere la partecipazione nella Baglietto S.p.A. ad un prezzo pre-determinato pari al valore di iscrizione della partecipazione stessa alla data del 31 dicembre 2014 (pari a 4,9 milioni di euro) cui si somma il sopracitato apporto di capitale.
- le controllate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. hanno versato, in ottemperanza alla delibera del Consiglio di Amministrazione della **Tangenziale Esterna S.p.A.**, la quota di pertinenza dei residui decimi - pari a 15,6 milioni di euro - dell'aumento di capitale sociale già interamente sottoscritto in data 26 novembre 2013 e non ancora versato, nonché una quota parte del "finanziamento subordinato" pari a 21,8 milioni di euro.
- Le controllate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. hanno versato, in ottemperanza alla delibera del Consiglio di Amministrazione della **Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.**, la quota di pertinenza dei residui decimi - pari a 35,5 milioni di euro - dell'aumento di capitale sociale già interamente sottoscritto in data 28 novembre 2013 e non ancora versato.
- In data 11 febbraio 2015, la controllata SALT S.p.A. ha sottoscritto con Autostrade per l'Italia S.p.A. un contratto preliminare per la vendita delle n. 16.295.401 azioni detenute nella **SAT – Società Autostrada Tirrenica p.A.** pari al 9,99% del capitale sociale.
Sulla base del controvalore della cessione - fissato in circa 10 milioni di euro – si prevede di realizzare una plusvalenza pari a circa 3,6 milioni di euro.
- La controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., nell'ambito degli impegni assunti con riferimento al progetto di investimento definito tra Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Etihad Airways P.J.S.C., ha sottoscritto n. 25.091.756 nuove azioni di **Compagnia Aerea Italiana S.p.A.** con un esborso pari a 0,3 milioni di euro.
- In data 15 maggio 2015, la controllata SALT S.p.A. ha acquistato n. 867.339 azioni (pari al 1,067% del capitale sociale) della **Autostrada dei Fiori S.p.A.** poste in vendita dal Comune di Savona, per un controvalore pari a 4,4 milioni di euro. A seguito del succitato acquisto, la quota attualmente detenuta in tale Società risulta pari al 68,30% del capitale sociale.
- In data 25 maggio 2015, la controllata SIAS S.p.A. ha acquistato n. 15.000 azioni (pari allo 0,0094% del capitale sociale) della **SALT S.p.A.** poste in vendita dalla Camera di Commercio di Massa - Carrara, per un controvalore pari a 0,1 milioni di euro. A seguito del succitato acquisto, la quota detenuta al 30 giugno 2015 in tale Società risulta pari al 92,92% del capitale sociale.

In data 16 luglio 2015, Lucca Holding S.p.A. (Società Unipersonale del Comune di Lucca) ha informato di aver accettato l'offerta – formulata dalla SIAS S.p.A. – per l'acquisto di n. 3.690.000 azioni della SALT S.p.A. (pari al 2,3% del capitale sociale della stessa) ad un prezzo unitario di 4,51 euro per azione (per un controvalore complessivo di 16,6 milioni di euro).

- In data 25 giugno 2015, la controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. ha esercitato integralmente i propri diritti di opzione relativi all'aumento di capitale deliberato da **Banca Carige S.p.A.**; in particolare la Società ha sottoscritto complessivamente n. 3.244.528 azioni al prezzo unitario di euro 1,17 con un esborso complessivo pari a 3,8 milioni di euro. Al 30 giugno 2015 la società detiene n. 3.708.032 azioni pari al 0,447% del capitale sociale di Banca Carige S.p.A..
- Nel corso del semestre, la controllata IGLI S.p.A. ha acquistato n. 342.000 azioni di risparmio di **Salini Impregilo S.p.A.** per un controvalore complessivo pari a 4 milioni di euro.
- In data 3 aprile 2015, ASTM S.p.A., unitamente ad altri Soci di **Alerion Clean Power S.p.A.**, ha sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto n. 11.405.876 azioni (pari al 26,17% del capitale sociale) della succitata società. Il patto risponde – sostanzialmente - alla finalità di disciplinare alcuni aspetti di *corporate governance* della Società, tra i quali la presentazione delle liste per la nomina dell'organo amministrativo e di controllo. Il patto parasociale ha la durata di 18 mesi ed è rinnovabile alla scadenza.

Azioni Proprie

Nel corso del semestre l'ASTM S.p.A. ha acquistato n. 413.836 azioni proprie (pari allo 0,47% del capitale sociale), per un controvalore complessivo pari 5 milioni di euro.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Il confronto tra **componenti economiche** relative al primo semestre degli esercizi 2014 e 2015 riflette sia il consolidamento - con decorrenza dal 1° gennaio 2015 - di SIAS Parking S.r.l. (e della sua controllata Fiera Parking S.p.A.), di Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. e di Siteco Informatica S.r.l. sia il deconsolidamento di CIV S.p.A. (ceduta nel mese di maggio 2014).

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ⁽¹⁾	460.131	446.156	13.975
Ricavi del settore costruzioni e <i>engineering</i> ⁽²⁾	9.806	10.852	(1.046)
Ricavi del settore tecnologico	33.979	24.834	9.145
Ricavi del settore parcheggi ⁽³⁾	1.970	-	1.970
Altri ricavi	21.538	19.761	1.777
Totale volume d'affari	527.424	501.603	25.821
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾	(220.361)	(212.047)	(8.314)
Margine operativo lordo	307.063	289.556	17.507
Componenti non ricorrenti	6.275	(11.736)	18.011
Margine operativo lordo "rettificato"	313.338	277.820	35.518
Ammortamenti e accantonamenti netti	(146.812)	(150.147)	3.335
Risultato operativo	166.526	127.673	38.853
Proventi finanziari	14.340	22.742	(8.402)
Oneri finanziari	(62.031)	(62.451)	420
Oneri finanziari capitalizzati	11.693	11.185	508
Svalutazione di partecipazioni	(950)	(6.443)	5.493
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	724	5.904	(5.180)
Saldo della gestione finanziaria	(36.224)	(29.063)	(7.161)
Utile al lordo delle imposte	130.302	98.610	31.692
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(43.167)	(35.592)	(7.575)
Utile (perdita) del periodo	87.135	63.018	24.117
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	38.108	28.547	9.561
▪ Utile attribuito ai Soci della controllante	49.027	34.471	14.556

(1) Importi al netto del canone/sovrancone da devolvere all'ANAS (pari a 34,4 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 33,7 milioni di euro nel primo semestre 2014).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 103,1 milioni di euro nel primo semestre del 2015 e 102,8 milioni di euro nel primo semestre del 2014 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

(3) Essendo riconosciuto un "minimo garantito" da parte del Concedente, l'IFRIC12 prevede: (i) l'iscrizione in bilancio di un credito finanziario per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, (ii) la riduzione dei ricavi per la quota ascrivibile al minimo garantito e (iii) l'iscrizione di un provento finanziario a fronte dei sopra citati crediti finanziari. Per quanto precede i corrispettivi da parcheggi ed il margine operativo lordo della controllata Fiera Parking S.p.A. sono stati ridotti per un importo pari a 1,9 milioni di euro riconducibile al cd. "minimo garantito".

I "ricavi del settore autostradale" sono pari a 460,1 milioni di euro (446,2 milioni di euro nel I semestre 2014) e risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	446.285	430.742	15.543
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	13.846	15.414	(1.568)
Totale ricavi della gestione autostradale	460.131	446.156	13.975

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 15,5 milioni di euro (+3,61%) – è ascrivibile per 9,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari al 2,32% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico/tariffa, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari al 2,17%) e - per 6,2 milioni di euro - all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2015 (+1,44%)*.

(*) A fronte di un incremento tariffario – decorrente dal 1° gennaio 2015 – riconosciuto sulle tratte gestite pari all'1,50%, l'effetto sui "ricavi netti da pedaggio" risulta pari all'1,44% in considerazione (i) degli arrotondamenti tariffari e (ii) dell'esclusione – dal citato aumento – della tratta Asti-Cuneo.

La flessione intervenuta nei “canoni attivi – royalties dalle aree di servizio” è ascrivibile alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio ed alle nuove condizioni economiche pattuite all’atto del perfezionamento della proroga di parte dei contratti di sub-concessione.

La riduzione dei ricavi del settore “costruzioni ed engineering” – che si è specularmente riflessa sui “costi operativi” - è ascrivibile, essenzialmente, alla minore attività svolta verso terzi dalle società del Gruppo.

Il settore “tecnologico” – tenuto conto anche del consolidamento, dal presente semestre, della Brescia Milano Manutenzioni S.c.a r.l. (+1,9 milioni di euro) - evidenzia una crescita dell’attività svolta nei confronti di terzi, con conseguente incremento dei “costi operativi”.

I “ricavi del settore parcheggi” si riferiscono ai corrispettivi percepiti (al netto del cd. “minimo garantito”) di Fiera Parking S.p.A., le cui componenti economiche risultano consolidate con decorrenza dal presente semestre.

La variazione intervenuta nei “costi operativi” (+8,3 milioni di euro) è principalmente legata – come sopra evidenziato – alle dinamiche produttive delle società operanti nei settori “costruzioni ed engineering” e “tecnologico”. L’incremento dei costi operativi conseguente al consolidamento di Fiera Parking S.p.A. (+1,2 milioni di euro) risulta infatti compensato dal decremento complessivamente consuntivato dal “settore autostradale” (-1,0 milioni di euro); tale contrazione è peraltro la risultante di (i) maggiori costi per i “servizi invernali” (+1,3 milioni di euro, in quanto i primi mesi del precedente esercizio erano stati contraddistinti da scarse precipitazioni nevose), (ii) maggiori costi per il personale (+0,8 milioni di euro) e (iii) maggiori costi per servizi ed altri costi operativi (+2,1 milioni di euro) e (iv) minori costi per manutenzioni (pari a 5,2 milioni di euro), ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Per quanto sopra esposto, il “margine operativo lordo” evidenzia una **crescita di 17,5 milioni di euro** e riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

<i>(importi in milioni di euro)</i>		I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
-	Settore Autostradale	290,7	274,9	15,8
-	Settore Costruzioni/Engineering	5,0	4,7	0,3
-	Settore Tecnologico	14,8	13,4	1,4
-	Settore Parcheggi (*)	0,7	-	0,7
-	Settore Servizi (holdings)	(4,2)	(3,5)	(0,7)
		307,0	289,5	17,5

La voce “componenti non ricorrenti” si riferisce, per un importo pari a 2 milioni di euro, ad un rimborso assicurativo (ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A., a fronte degli oneri sostenuti nell’ambito degli eventi alluvionali che avevano colpito nel gennaio 2014 la tratta gestita) e per 0,8 milioni di euro ad un contributo straordinario riconosciuto a Fiera Parking S.p.A.. La restante parte (pari 3,5 milioni di euro) è relativa alla proventizzazione – effettuata a fronte di una favorevole sentenza - di fondi rischi stanziati nell’esercizio 2011 dalle controllate SATAP S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. relativamente a richieste di integrazione dei canoni di sub-concessione relativi agli esercizi 2008-2009-2010. Nel primo semestre 2014, la voce “componenti non ricorrenti” faceva riferimento alla parziale svalutazione del credito vantato dalla controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. nei confronti di ANAS S.p.A..

La voce “ammortamenti ed accantonamenti netti” è pari a 146,8 milioni di euro (150,1 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2014) è ascrivibile per 4,9 milioni di euro agli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, per 133,6 milioni di euro agli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili(**), per 5,2 milioni di euro alla variazione intervenuta nel “fondo di ripristino e sostituzione” dei suddetti beni e per 3,1 milioni di euro ad accantonamenti per rischi ed oneri.

La variazione intervenuta nei “proventi finanziari” è ascrivibile - per un importo pari a 7 milioni di euro - al venir meno

(*) Riferito alla sola Fiera Parking S.p.A., consolidata con il “metodo integrale”.

(**) Nella determinazione di tali ammortamenti si è, tra l’altro, tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nei piani economico finanziari attualmente all’esame dell’Ente Concedente.

delle plusvalenze rivenienti dalla cessione di partecipazioni effettuate nel primo semestre del precedente esercizio.

Gli *“oneri finanziari”* - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap – risultano sostanzialmente allineati al corrispondente dato del precedente esercizio.

La voce *“svlutazione di partecipazioni”* è imputabile per un importo pari a 0,8 milioni di euro alla svalutazione operata nei confronti della partecipazione detenuta in Compagnia Aerea Italiana S.p.A.; la variazione intervenuta è imputabile al venir meno delle svalutazioni che erano state operate nel I semestre 2014.

La voce *“utile da società valutate con il patrimonio netto”* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. In particolare, riflette gli utili consuntivati da SITAF S.p.A. (4,9 milioni di euro), da ATIVA S.p.A. (2 milioni di euro), da Road Link Holding Ltd. (0,6 milioni di euro), da SITRASB S.p.A. (0,5 milioni di euro), dalle società operanti nel settore dei parcheggi (0,4 milioni di euro), parzialmente rettificati dal recepimento dei pro-quota di perdite ascrivibili ad Autostrade Lombarde S.p.A. (3,9 milioni di euro), TEM S.p.A./TE S.p.A. (0,9 milioni di euro), Rivalta Terminal Europa S.p.A. (1,8 milioni di euro) e Baglietto S.p.A. (1 milione di euro). La variazione intervenuta è imputabile – essenzialmente – al recepimento dei pro-quota di perdite delle società autostradali operanti nell’ *“area milanese”* (complessivamente pari a 4,8 milioni di euro).

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del *“risultato del periodo”* risulta pari a 49 milioni di euro (34,5 milioni di euro nel primo semestre 2014).

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali componenti patrimoniali consolidate al 30 giugno 2015, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2014, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.383.274	3.406.002	(22.728)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	748.668	687.290	61.378
Capitale di esercizio	(22.712)	(64.841)	42.129
Capitale investito	4.109.230	4.028.451	80.779
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(179.201)	(173.994)	(5.207)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(60.738)	(61.711)	973
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	3.869.291	3.792.746	76.545
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	2.419.689	2.380.087	39.602
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.354.786	1.311.626	43.160
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG	94.816	101.033	(6.217)
Capitale proprio e mezzi di terzi	3.869.291	3.792.746	76.545

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.152.483	1.280.884	(128.401)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	18.228	18.443	(215)
C) Liquidità (A) + (B)	1.170.711	1.299.327	(128.616)
D) Crediti finanziari	544.957	520.679	24.278
E) Debiti bancari correnti	(14.633)	(8.014)	(6.619)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(227.991)	(327.558)	99.567
G) Altri debiti finanziari correnti ^(*)	(44.169)	(35.430)	(8.739)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(286.793)	(371.002)	84.209
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.428.875	1.449.004	(20.129)
J) Debiti bancari non correnti	(1.260.501)	(1.228.390)	(32.111)
K) Strumenti derivati di copertura	(112.873)	(131.066)	18.193
L) Obbligazioni emesse ^(*)	(1.214.997)	(1.212.562)	(2.435)
M) Altri debiti non correnti	(1.792)	(1.907)	115
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.590.163)	(2.573.925)	(16.238)
O) Indebitamento finanziario netto^(**) (I) + (N)	(1.161.288)	(1.124.921)	(36.367)
P) Crediti finanziari non correnti	48.782	49.160	(378)
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(242.280)	(235.865)	(6.415)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(1.354.786)	(1.311.626)	(43.160)

^(*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo ASTM (pari a circa 100,8 milioni di euro)

^(**) Come da raccomandazione CESR

L'**"indebitamento finanziario netto"** al 30 giugno 2015 risulta pari a 1.161,3 milioni di euro (1.124,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Come si evince dal "rendiconto finanziario consolidato", la variazione intervenuta nel semestre è – principalmente – la risultante: (i) del pagamento dei dividendi e della distribuzione di riserve da parte della Capogruppo (complessivamente pari a 41,8 milioni di euro), (ii) del pagamento dei dividendi da Società controllate a Terzi Azionisti (27,1 milioni di euro), (iii) della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (103,1 milioni di euro), (iv) dei versamenti effettuati dalle controllate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. relativi all'aumento di capitale sociale della

Tangenziale Esterna S.p.A. e di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (51,1 milioni di euro) e dalla ASTM relativamente agli apporti di capitale nella Baglietto S.p.A. (4,6 milioni di euro), (v) dell'acquisizione di partecipazioni e *minorities* (12,6 milioni di euro), (vi) dell'acquisto di azioni proprie da parte di ASTM S.p.A. (5 milioni di euro), (vii) dell'erogazione di finanziamenti alle partecipate Tangenziale Esterna S.p.A. ed Autostrade Lombarde S.p.A. (27,4 milioni di euro), (viii) alla sottoscrizione di fondi di investimento da parte della controllata SIAS S.p.A. (10 milioni di euro), cui si contrappone il "cash flow operativo" (pari a 227,3 milioni di euro).

La "posizione finanziaria netta" include, inoltre, il differenziale positivo maturato nel semestre (pari a 18,2 milioni di euro), relativo al "fair value" dei contratti di IRS (posta "no cash").

In merito alla "struttura" dell'"indebitamento finanziario netto", si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce "*cassa ed altre disponibilità liquide*" - oltre alle soprariportate variazioni - recepisce altresì: (i) il pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari per circa 23 milioni di euro (cui corrisponde una riduzione degli "altri debiti finanziari correnti", (ii) il pagamento delle rate in scadenza della "parte corrente dell'indebitamento corrente" (pari a 68 milioni di euro), (iii) la sottoscrizione di polizze di capitalizzazione da parte della ASTM S.p.A. (10 milioni di euro) e (iv) l'incasso di contributi (33,9 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "*crediti finanziari*" (pari a 24,3 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento dei crediti da interconnessione (43,3 milioni di euro), (ii) dell'acquisto delle sopramenzionate polizze di capitalizzazione (10 milioni di euro), (iii) dell'accertamento dei proventi maturati sulle polizze di capitalizzazione (3,4 milioni di euro), (iv) dell'accertamento di contributi ANAS (3,5 milioni di euro), (v) dell'incasso dei sopracitati contributi ANAS (33,9 milioni di euro) e (vi) dello svincolo di conti correnti "in pegno" (2 milioni di euro);
- la variazione intervenuta della voce "*debiti bancari correnti*" è ascrivibile - principalmente - all'utilizzo, da parte di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., delle linee di credito disponibili;
- la variazione intervenuta nella voce "*parte corrente dell'indebitamento non corrente*" è la risultante della riclassifica, alla voce "*debiti bancari non correnti*", dei finanziamenti sottoscritti dalla controllata SIAS S.p.A. con Barclays Bank Plc e Société Générale S.A. (100 milioni di euro) a seguito dell'estensione delle relative scadenze, del pagamento delle rate in scadenza nel periodo (68 milioni di euro) e della riclassificazione - dalla voce "*debiti bancari non correnti*" - delle rate interessi in scadenza nei successivi 12 mesi (68,5 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "*altri debiti finanziari correnti*" è - principalmente - ascrivibile: (i) al sopramenzionato pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari (23 milioni di euro), (ii) all'accertamento degli interessi maturati nel periodo (22,6 milioni di euro) e (iii) a maggiori debiti per interconnessione ed altri debiti (7,1 milioni di euro);
- la variazione della voce "*debiti bancari non correnti*" è la risultante: (i) della citata riclassificazione alla voce "*parte corrente dell'indebitamento non corrente*" delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (68,5 milioni di euro), (ii) della riclassifica - a seguito dell'estensione - dei finanziamenti sottoscritti dalla controllata SIAS S.p.A. con Barclays Bank Plc e Société Générale S.A. (100 milioni di euro) e (iii) del costo ammortizzato (0,6 milioni di euro);
- gli "*strumenti derivati di copertura*" si attestano su di un importo pari a 112,9 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS. Al 30 giugno 2015 circa l'82% dell'indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a "*tasso fisso*"/"*hedged*"; il **tasso medio ponderato "all-in"** relativo all'indebitamento complessivo di Gruppo risulta pari al **3,51%**.

Relativamente alla “posizione finanziaria netta rettificata”, in aggiunta a quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- la voce “crediti finanziari non correnti” rappresenta – così come previsto dall’”Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. “minimo garantito dal Concedente”, con riferimento al contratto di concessione sottoscritto da Fiera Parking S.p.A.;
- la variazione intervenuta nel “valore attualizzato del debito vs. l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” è riconducibile all’accertamento degli oneri relativi all’attualizzazione del debito stesso.

Si evidenzia che la “posizione finanziaria netta” non risulta inclusiva di quote di “fondi di investimento” per circa 21,7 milioni di euro sottoscritte quale investimento della liquidità.

La posizione finanziaria netta della capogruppo ASTM S.p.A. e della controllata IGLI S.p.A. - complessivamente considerate – risultano, alla data del 30 giugno 2015, le seguenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	ASTM S.p.A.	IGLI S.p.A.	Totale
Cassa ed altre disponibilità liquide / Polizze di capitalizzazione	186.387	275	186.662
Finanziamento infragruppo ASTM/IGLI	(306.000)	306.000	-
Posizione finanziaria netta	(119.613)	306.275	186.662

Si evidenzia che la sopramenzionata posizione finanziaria netta non risulta inclusiva di quote di “fondi di investimento” per un controvalore di circa 11,7 milioni di euro, sottoscritte da ASTM S.p.A. quale investimento di liquidità.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale

Alla data del 30 giugno 2015, l'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita attraverso le società controllate, a controllo congiunto e collegate risulta la seguente:

SOCIETÀ		%	TRATTA GESTITA	KM
SATAP	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A.	99,87%	A4 TORINO-MILANO A21 TORINO-PIACENZA	130,3 167,7
SALT	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	92,92%	SESTRI LEVANTE-LIVORNO, VIAREGGIO-LUCCA E FORNOLA-LA	154,9
CISA	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.	87,03%	LA SPEZIA-PARMA	182,0 ⁽¹⁾
SAV	SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.	65,08%	QUINCINETTO-AOSTA	59,5
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.	68,30%	SAVONA-VENTIMIGLIA	113,2
ATS	AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.P.A.	99,98%	TORINO - SAVONA	130,9
AT-CN	SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A.	60,00%	ASTI-CUNEO	78,0 ⁽²⁾
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)				1.016,5
ATIVA	AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.P.A. ⁽³⁾	41,17%	TANGENZIALE DI TORINO, TORINO-QUINCINETTO, IVREA-SANTHIA E TORINO-PINEROLO	155,8
SITAF	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.P.A.	36,53%	TORINO-BARDONECCHIA, TRAFORO FREJUS	94,0
SITRASB	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO DEL GRAN SAN BERNARDO	36,50%	TRAFORO GRAN SAN BERNARDO	12,8
TE	TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. ⁽³⁾	8,4% ⁽⁴⁾	TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO	32,0 ⁽⁵⁾
BREBEMI	SOCIETÀ' DI PROGETTO AUTOSTRADA DIRETTA BRESCIA MILANO S.P.A. ⁽³⁾	- ⁽⁶⁾	BRESCIA - BERGAMO - MILANO	62,0
ROAD LINK	ROAD LINK HOLDINGS LTD (UK)	20,00%	A69 CARLISLE-NEWCASTLE (UK)	84,0
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E				440,6
TOTALE (A+B)				1.457,1

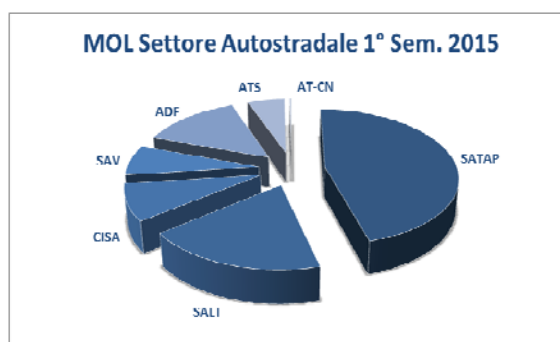
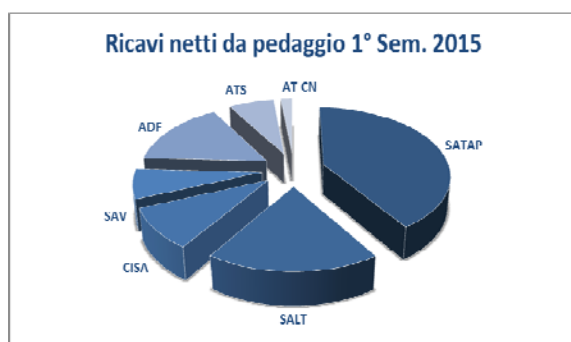
Il network sopramenzionato si incrementerà – una volta espletate le formalità relative all'aggiudicazione della concessione – di circa 88,6 km relativi alla tratta "Piacenza-Brescia" recentemente aggiudicata al Gruppo.

- (1) Inclusivi del collegamento di 81 km. tra Parma e Nogarole Rocca (non ancora costruito)
 (2) Inclusivi di 23 km. in costruzione
 (3) Società controllate congiuntamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo.
 (4) Società partecipata in misura pari al 47,7% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 40% del capitale sociale.
 (5) Tratta parzialmente in esercizio (7km.) a decorrere dal 23 luglio 2014; l'apertura al traffico dell'intera tratta è intervenuta il giorno 16 maggio 2015.
 (6) Società partecipata in misura pari al 79% del capitale sociale da Autostrade Lombarde S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 13,3% del capitale sociale.

Le società concessionarie autostradali controllate, controllate congiuntamente e collegate operano in Italia nel settore nord occidentale del Paese, con la sola eccezione della Road Link Holdings Ltd che opera nel Regno Unito.

Il dato dei **ricavi netti da pedaggio** e del **marginale operativo lordo** – relativo al primo semestre 2015 - suddiviso per concessionaria è seguito riportato:

(valori in migliaia di euro)		RICAVI NETTI DA PEDAGGIO	%	MOL	%
SATAP	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A.	182.264	40,8%	133.429	46,0%
SALT	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	82.279	18,4%	54.099	18,6%
CISA	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.	42.523	9,5%	25.117	8,6%
SAV	SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.	30.665	6,9%	20.786	7,1%
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.	70.531	15,8%	40.847	14,1%
ATS	AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.P.A.	30.197	6,8%	15.541	5,3%
AT-CN	SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A.	7.826	1,8%	898	0,3%
TOTALE		446.285	100,0%	290.717	100,0%



Settore Autostradale – Società controllate

SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	182.264	176.116	6.148
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	7.060	7.845	(785)
Altri ricavi ⁽³⁾	5.197	5.250	(53)
Volume d'affari (A)	194.521	189.211	5.310
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾ (B)	(61.092)	(60.101)	(991)
Margine operativo lordo (A-B)	133.429	129.110	4.319
Componenti non ricorrenti	3.100	-	3.100
Margine operativo lordo "rettificato"	136.529	129.110	7.419

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (16,4 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 16 milioni di euro nel primo semestre 2014)

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 68,8 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 45,2 milioni di euro nel primo semestre 2014

⁽³⁾ Importi al netto dei ricavi e costi da ribalamenti da società consortili (0,8 milioni di euro nel primo semestre 2015)

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4).

Torino – Piacenza (Tronco A21)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	79.035	75.455	3.580
Altri ricavi della gestione autostradale	3.774	3.787	(13)
Altri ricavi	3.296	3.317	(21)
Volume d'affari (A)	86.105	82.559	3.546
Costi operativi (B)	(29.290)	(29.180)	(110)
Margine operativo lordo (A-B)	56.815	53.379	3.436
Componenti non ricorrenti	1.184	-	1.184
Margine operativo lordo "rettificato"	57.999	53.379	4.620

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 3,6 milioni di euro (+4,74%) - è la risultante dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+1,1 milioni di euro) sia dei volumi di traffico (+2,5 milioni di euro).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento di 0,1 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante – essenzialmente - di (i) minori costi per "manutenzioni relative ai beni reversibili" (-1,4 milioni di euro), ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi e (ii) di maggiori costi per "servizi invernali" (+0,4 milioni di euro) e altri costi (+1,1 milioni di euro).

Per quanto sopra il "margine operativo lordo" (EBITDA) si incrementa di 3,4 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 56,8 milioni di euro.

La voce "componenti non ricorrenti" è relativa alla proventizzazione, a seguito della favorevole sentenza emessa dal competente Tribunale, del fondo rischi stanziato - nell'esercizio 2011 - a fronte delle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. con riferimento alla richiesta di integrazione del canone di sub-concessione relativo agli esercizi 2008-2009-2010.

Torino – Milano (Tronco A4)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	103.229	100.661	2.568
Altri ricavi della gestione autostradale	3.286	4.058	(772)
Altri ricavi	1.901	1.933	(32)
Volume d'affari (A)	108.416	106.652	1.764
Costi operativi (B)	(31.802)	(30.921)	(881)
Margine operativo lordo (A-B)	76.614	75.731	883
Componenti non ricorrenti	1.916	-	1.916
Margine operativo lordo "rettificato"	78.530	75.731	2.799

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 2,6 milioni di euro (+2,55%) - è la risultante dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+1,4 milioni di euro) sia dei volumi di traffico (+1,2 milioni di euro).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la flessione intervenuta nel periodo è correlata alla riduzione dei consumi presso le aree di servizio e alle nuove condizioni economiche pattuite all'atto del perfezionamento della proroga di un anno di gran parte dei contratti di sub-concessione.

L'incremento di 0,9 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante – essenzialmente - di (i) maggiori costi per "manutenzioni relative ai beni reversibili" (+0,3 milioni di euro), ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi e (ii) di maggiori costi per "servizi invernali" (+0,3 milioni di euro) e altri costi (+0,3 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 76,6 milioni di euro (75,7 milioni di euro nel primo semestre 2014).

La voce "componenti non ricorrenti" è relativa al rilascio del fondo rischi prudenzialmente stanziato - nell'esercizio 2011 - a fronte delle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. con riferimento all'integrazione del canone di sub-concessione relativo agli esercizi 2008-2009-2010.

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
A) Liquidità	304.909	328.501	(23.592)
B) Crediti finanziari	168.264	185.108	(16.844)
C) Indebitamento finanziario corrente	(54.128)	(52.292)	(1.836)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	419.045	461.317	(42.272)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.219.751)	(1.259.181)	39.430
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(800.706)	(797.864)	(2.842)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(11.801)	(11.580)	(221)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(812.507)	(809.444)	(3.063)

Nel corso del semestre in esame, la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (68,8 milioni di euro), ha corrisposto il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2014 (19,8 milioni di euro) ed ha versato - per la quota di propria pertinenza - i decimi relativi agli aumenti di capitale sociale delle partecipate Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A. (pari complessivamente a 26,6 milioni di euro).

SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	82.279	79.520	2.759
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	2.989	3.536	(547)
Altri ricavi	3.155	3.565	(410)
Volume d'affari (A)	88.423	86.621	1.802
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(34.324)	(36.024)	1.700
Margine operativo lordo (A-B)	54.099	50.597	3.502

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (6,1 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 6 milioni di euro nel primo semestre 2014)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (10,8 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 9,1 milioni di euro nel primo semestre 2014)

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 2,7 milioni di euro (+3,47%) - è la risultante dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+1,1 milioni di euro) sia dei volumi di traffico (+1,6 milioni di euro).

Gli "*altri ricavi della gestione autostradale*" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

La diminuzione dei "*costi operativi*" (pari a 1,7 milioni di euro) è la risultante: (i) della riduzione intervenuta sia nelle "*manutenzioni su beni gratuitamente reversibili*" (-2,1 milioni di euro) ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi sia negli "*altri costi operativi*" (-0,5 milioni di euro) e (ii) di maggiori costi per servizi (+0,4 milioni di euro), costi per il personale (+0,3 milioni di euro) e costi per "*servizi invernali*" (+0,2 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 54,1 milioni di euro (50,6 milioni di euro nel primo semestre 2014).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
A) Liquidità	264.731	245.667	19.064
B) Crediti finanziari	82.236	73.615	8.621
C) Indebitamento finanziario corrente	(46.409)	(34.175)	(12.234)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	300.558	285.107	15.451
E) Indebitamento finanziario non corrente	(508.282)	(523.399)	15.117
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(207.724)	(238.292)	30.568
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(43.140)	(42.086)	(1.054)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(250.864)	(280.378)	29.514

Si evidenzia che la soprariportata situazione finanziaria non include sia il finanziamento "mezzanino" erogato alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per un importo pari a 40 milioni di euro (finanziamento ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).

Nel corso del semestre in esame la società ha corrisposto il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2014 per un importo pari a 17,6 milioni di euro.

CISA - Autocamionale della Cisa S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	42.523	41.130	1.393
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	2.245	2.444	(199)
Altri ricavi	2.123	2.128	(5)
Volume d'affari (A)	46.891	45.702	1.189
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(21.774)	(21.647)	(127)
Margine operativo lordo (A-B)	25.117	24.055	1.062
Componenti non ricorrenti	370	-	370
Margine operativo lordo "rettificato"	25.487	24.055	1.432

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,9 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 2,8 milioni di euro nel primo semestre 2014)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (5,7 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 14,9 milioni di euro nel primo semestre 2014)

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 1,4 milioni di euro (+3,4%) - è la risultante dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+0,6 milioni di euro) sia dei volumi di traffico (+0,8 milioni di euro).

La crescita dei "*costi operativi*" (pari a 0,1 milioni di euro) è la risultante: (i) della riduzione intervenuta nelle "*manutenzioni su beni gratuitamente reversibili*" (-1,2 milioni di euro) ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi e (ii) di maggiori costi per servizi (+0,4 milioni di euro), costi per il personale (+0,8 milioni di euro) e costi per "*servizi invernali*" (+0,1 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 25,1 milioni di euro (24 milioni di euro nel primo semestre 2014).

La voce "*componenti non ricorrenti*" è relativa alla provvidenza del fondo rischi stanziato, nell'esercizio 2011, relativamente alle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. di integrazione del canone di sub-concessione per gli esercizi 2008-2009-2010.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
A) Liquidità	120.881	128.290	(7.409)
B) Crediti finanziari	39.689	33.569	6.120
C) Indebitamento finanziario corrente	(17.169)	(16.967)	(202)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	143.401	144.892	(1.491)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(170.323)	(175.548)	5.225
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(26.922)	(30.656)	3.734
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(43.217)	(41.922)	(1.295)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(70.139)	(72.578)	2.439

Nel corso del semestre in esame la società ha corrisposto il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2014 per un importo pari a 3,9 milioni di euro.

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	30.665	29.597	1.068
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	425	430	(5)
Altri ricavi	3.608	3.512	96
Volume d'affari (A)	34.698	33.539	1.159
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(13.912)	(13.463)	(449)
Margine operativo lordo (A-B)	20.786	20.076	710

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,2 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 1,2 milioni di euro nel primo semestre 2014)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (0,7 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 1,2 milioni di euro nel primo semestre 2014)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 1,1 milioni di euro (+3,6%) - è la risultante dell'aumento sia le tariffe da pedaggio (+0,5 milioni di euro) sia dei volumi di traffico (+0,6 milioni di euro).

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 0,4 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento intervenuto (i) nei costi per "manutenzioni relative ai beni reversibili" e nei costi del personale (+0,8 milioni di euro) e (ii) della riduzione degli "altri costi relativi al bene autostradale" e degli "altri costi operativi" (-0,4 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 20,8 milioni di euro (20,1 milioni di euro nel primo semestre 2014).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
A) Liquidità	28.778	26.042	2.736
B) Crediti finanziari	16.212	13.311	2.901
C) Indebitamento finanziario corrente	(13.450)	(13.497)	47
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	31.540	25.856	5.684
E) Indebitamento finanziario non corrente	(85.287)	(91.063)	5.776
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(53.747)	(65.207)	11.460
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(117.722)	(114.524)	(3.198)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(171.469)	(179.731)	8.262

Nel corso del semestre la società ha corrisposto il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2014 per un importo pari a 4,3 milioni di euro.

ADF - Autostrada dei Fiori S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	70.531	68.121	2.410
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	2.114	2.092	22
Altri ricavi	2.220	2.662	(442)
Volume d'affari (A)	74.865	72.875	1.990
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(34.018)	(32.999)	(1.019)
Margine operativo lordo (A-B)	40.847	39.876	971
Componenti non ricorrenti	2.000	-	2.000
Margine operativo lordo "rettificato"	42.847	39.876	2.971

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (4,4 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 4,3 milioni di euro nel primo semestre 2014)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (2,9 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 9,7 milioni di euro nel primo semestre 2014)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 2,4 milioni di euro (+3,5%) - è la risultante dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+1 milione di euro) sia dei volumi di traffico (+1,4 milioni di euro).

L'incremento intervenuto nei "costi operativi" (pari ad 1 milione di euro) è la risultante: (i) di maggiori "manutenzioni su beni gratuitamente reversibili" (+1,1 milioni di euro) e degli altri costi operativi e del personale (+0,5 milioni di euro) e (ii) di minori costi per i servizi (-0,6 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 40,8 milioni di euro (39,9 milioni di euro nel primo semestre 2014).

La voce "componenti non ricorrenti" si riferisce ad un rimborso assicurativo, ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A., a fronte degli oneri sostenuti nell'ambito degli eventi alluvionali che avevano colpito nel gennaio 2014 la tratta gestita.

* * *

Per quanto attiene la situazione finanziaria, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
A) Liquidità	27.260	32.800	(5.540)
B) Crediti finanziari	32.886	25.920	6.966
C) Indebitamento finanziario corrente	(32.978)	(33.376)	398
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	27.168	25.344	1.824
E) Indebitamento finanziario non corrente	(142.860)	(156.471)	13.611
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(115.692)	(131.127)	15.435
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(26.400)	(25.753)	(647)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(142.092)	(156.880)	14.788

Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2014 per un importo pari a 24,4 milioni di euro.

ATS - Autostrada Torino-Savona S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	30.197	28.787	1.410
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	620	641	(21)
Altri ricavi	2.081	1.542	539
Volume d'affari (A)	32.898	30.970	1.928
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(17.357)	(20.513)	3.156
Margine operativo lordo (A-B)	15.541	10.457	5.084

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (3 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 2,9 milioni di euro nel primo semestre 2014)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (10,3 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 11,8 milioni di euro nel primo semestre 2014)

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 1,4 milioni di euro (+4,9%) - è la risultante dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+0,5 milioni di euro) sia dei volumi di traffico (+0,9 milioni di euro).

L'incremento intervenuto negli "*altri ricavi*" è – principalmente - ascrivibile ai maggiori proventi per risarcimento danni da terzi, recupero costi del personale e sopravvenienze attive.

La diminuzione di 3,2 milioni di euro registrata nei "*costi operativi*" è la risultante: (i) della riduzione intervenuta nelle "*manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili*" ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi (-2,5 milioni di euro) e nei costi per il personale (-0,8 milioni di euro) e (ii) di maggiori costi "*servizi invernali*" ed altri costi operativi (+0,1 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "*marginale operativo lordo*" risulta pari a 15,5 milioni di euro (10,5 milioni di euro nel primo semestre 2014).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
A) Liquidità	26.081	34.720	(8.639)
B) Crediti finanziari	29.622	26.516	3.106
C) Indebitamento finanziario corrente	(12.933)	(15.449)	2.516
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	42.770	45.787	(3.017)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(89.426)	(89.409)	(17)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(46.656)	(43.622)	(3.034)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(46.656)	(43.622)	(3.034)

Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2014 per un importo pari a 7,8 milioni di euro.

AT-CN - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	7.826	7.471	355
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	3	3	0
Altri ricavi	685	415	270
Volume d'affari (A)	8.514	7.889	625
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(7.616)	(7.115)	(501)
Margine operativo lordo (A-B)	898	774	124

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (0,5 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 0,5 milioni di euro nel primo semestre 2014)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (3,9 milioni di euro nel primo semestre 2015 e 10,9 milioni di euro nel primo semestre 2014)

L'incremento dei "*ricavi netti da pedaggio*", pari a 0,4 milioni di euro, è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi e del *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

La crescita di 0,5 milioni di euro registrata nei "*costi operativi*" è – sostanzialmente – ascrivibile ai maggiori costi per le "*manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili*" (+0,2 milioni di euro) e per gli altri costi operativi (+0,3 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "*marginale operativo lordo*" è pari a 0,9 milioni di euro (pari a 0,8 milioni di euro nel primo semestre 2014).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
A) Liquidità	1.183	1.825	(642)
B) Crediti finanziari	3.951	3.722	229
C) Indebitamento finanziario corrente	(205.447)	(197.591)	(7.856)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(200.313)	(192.044)	(8.269)
E) Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(200.313)	(192.044)	(8.269)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(200.313)	(192.044)	(8.269)

Si evidenzia che la suddetta situazione finanziaria non include l'importo di 40 milioni di euro, relativo al parziale utilizzo del "*finanziamento mezzanino*" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT S.p.A..

Settore Autostradale – Società a controllo congiunto e società collegate

ATIVA – Autostrada Torino – Ivrea – Valle d’Aosta S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2015, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 58,7 milioni di euro, in crescita di circa 1,6 milioni di euro (+2,7%) rispetto al dato del precedente esercizio. L’incremento intervenuto rispetto al precedente esercizio è la risultante dell’aumento sia delle tariffe da pedaggio (+0,8 milioni di euro) sia dei volumi di traffico (+0,8 milioni di euro).

Il “margine operativo lordo” si attesta su un valore pari a 36,9 milioni di euro (36,3 milioni di euro nel primo semestre 2014).

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

Le risultanze contabili al 30 giugno 2015, che riflettono l’apertura al traffico dell’intera tratta intervenuta in data 16 maggio 2015, rilevano una perdita di 3,5 milioni di euro; tale valore è imputabile – tra l’altro – alla cessazione della capitalizzazione degli oneri finanziari intervenuta a seguito dell’entrata in esercizio dell’infrastruttura e all’ammortamento dei beni gratuitamente reversibili.

Bre.Be.Mi. S.p.A.

Le risultanze contabili al 30 giugno 2015 evidenziano una perdita di 33,2 milioni di euro; tale valore è imputabile – tra l’altro – alla cessazione della capitalizzazione degli oneri finanziari intervenuta a seguito dell’entrata in esercizio dell’infrastruttura (luglio 2014) e all’ammortamento dei beni gratuitamente reversibili.

SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.

I “ricavi della gestione autostradale” si sono attestati, nel primo semestre 2015, su di un importo pari a 60,1 milioni di euro con una crescita di circa 2,1 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio. Tale variazione è riconducibile, per 1,6 milioni di euro, alla crescita dei ricavi del T4 (quale risultante: (i) dell’incremento del traffico relativo sia ai veicoli pesanti +1,27% sia dei veicoli leggeri +8,43% e (ii) dell’aumento delle tariffe da pedaggio: +2,59%) e, per 0,5 milioni di euro, alla crescita dei ricavi dell’A32 (quale risultante: (i) dell’incremento del traffico sia dei veicoli pesanti +1,76% sia dei veicoli leggeri +0,94% e (ii) dell’aumento delle tariffe da pedaggio: +1,50% alla barriera di Avigliana e alla barriera di Salbertrand).

Il “margine operativo lordo” si attesta su un valore pari a 39,6 milioni di euro.

SITRASB – Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2015, la Società ha consuntivato “ricavi da pedaggio” e “canoni attivi” per complessivi 5 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel primo semestre 2014).

Gli “altri ricavi”, allineati al corrispondente dato del precedente esercizio, sono stati pari a 0,1 milioni di euro.

I “costi operativi” ammontano complessivamente a 2,6 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel primo semestre 2014).

Per quanto sopra esposto il “margine operativo lordo” è pari a 2,5 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel primo semestre 2014).

ROAD LINK (A69) – UK

Tale Società, partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, gestisce la tratta autostradale New Castle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km.

La scadenza della concessione è prevista nel 2026.

Nel corso del semestre ha contribuito per circa 0,6 milioni di euro al risultato del Gruppo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Costruzioni ed Engineering

Il Gruppo opera nel Settore Costruzioni attraverso la società controllata ABC Costruzioni S.p.A. e nel Settore Engineering – principalmente - attraverso le seguenti società controllate:

- SINA S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- SINECO S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Cisa Engineering S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Siteco Informatica S.r.l. (partecipata con una quota pari all'80% del capitale sociale)
- Consorzio Sintec (partecipato con una quota pari al 60% del fondo consortile)

ABC Costruzioni S.p.A.

La Società è attiva nel settore delle costruzioni e manutenzione dei beni autostradali; svolge – in particolare - attività manutentiva ed incrementativa del corpo autostradale per conto della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A..

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni	22.717	26.039	(3.322)
Altri ricavi	485	454	31
Volume d'affari (A)	23.202	26.493	(3.291)
Costi operativi (B)	(20.979)	(23.568)	2.589
Margine operativo lordo (A-B)	2.223	2.925	(702)

Nel primo semestre 2015 il “volume d'affari” ammonta a 23,2 milioni di euro (26,5 milioni di euro nel primo semestre 2014); la flessione della produzione – pressoché integralmente ascrivibile ad attività infragruppo - si è riflessa sui “costi operativi” che si riducono di circa 2,6 milioni di euro. Il “margine operativo lordo” si attesta, pertanto, su di un importo pari a 2,2 milioni di euro (2,9 milioni di euro nel primo semestre 2014).

La “posizione finanziaria netta” al 30 giugno 2015 evidenzia disponibilità nette per 8,3 milioni di euro (disponibilità nette pari a 12,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2014 per un importo pari a 4,8 milioni di euro.

SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio, della progettazione e direzione lavori relativamente ad opere ferroviarie ed autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi del settore engineering	13.219	14.794	(1.575)
Volume d'affari (A)	13.219	14.794	(1.575)
Costi operativi (B)	(13.803)	(15.322)	1.519
Margine operativo lordo (A-B)	(584)	(528)	(56)

Nel primo semestre 2015 il “volume d'affari” ammonta a 13,2 milioni di euro (14,8 milioni di euro nel primo semestre 2014); la diminuzione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (-1,6 milioni di euro), che riflette la

contrazione della produzione effettuata verso le società del Gruppo, si è riverberata sui costi operativi che evidenziano una riduzione di 1,5 milioni di euro. Il “margine operativo lordo” risulta – pertanto - negativo per 0,5 milioni di euro, in linea con il primo semestre dell’esercizio 2014.

La “posizione finanziaria netta” al 30 giugno 2015 evidenzia disponibilità finanziarie per 17,1 milioni di euro (18,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all’esercizio 2014 per un importo pari a 2,4 milioni di euro.

SINECO S.p.A.

La Società opera nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture di trasporto.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi del settore <i>engineering</i>	11.737	11.700	37
Volume d'affari (A)	11.737	11.700	37
Costi operativi (B)	(8.407)	(8.805)	398
Margine operativo lordo (A-B)	3.330	2.895	435

Nel I semestre 2015 il “volume d'affari” ammonta a 11,7 milioni di euro, in linea con l’analogo periodo del precedente esercizio; i “costi operativi” si attestano su di un valore pari a 8,4 milioni di euro (8,8 milioni di euro nel I semestre 2014). Per quanto precede, il “margine operativo lordo” risulta pari a 3,3 milioni di euro, in crescita di 0,4 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio.

La “posizione finanziaria netta” al 30 giugno 2015 evidenzia disponibilità pari a 1,5 milioni di euro (disponibilità per 2,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all’esercizio 2014 per un importo pari a 2 milioni di euro.

SITECO Informatica S.r.l.

La società è operativa nel settore dello sviluppo software tecnologici – in particolare applicativi per la gestione di banche dati stradali – e dell’ingegnerizzazione ed integrazione di tecnologie e strumenti per realizzare mezzi ad alto rendimento per il rilevamento fotografico, geometrico e topografico di infrastrutture.

I ricavi si sono attestati su di un importo pari a 0,9 milioni di euro, a fronte di costi operativi pari a 0,9 milioni di euro, il margine operativo lordo risulta in sostanziale pareggio.

La “posizione finanziaria netta” al 30 giugno 2015 evidenzia disponibilità pari a 0,2 milioni di euro.

Cisa Engineering S.p.A.

La Società è attiva nel settore dello studio e progettazione relativamente ad opere autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi del settore engineering	537	753	(216)
Altri ricavi	-	-	-
Volume d'affari (A)	537	753	(216)
Costi operativi (B)	(467)	(731)	264
Margine operativo lordo (A-B)	70	22	48

Nel primo semestre 2015 il *"volume d'affari"* ammonta a 0,5 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel primo semestre 2014).

I *"costi operativi"* si attestano su di un importo pari a 0,4 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel primo semestre 2014); il

"margine operativo lordo" risulta, pertanto, pari a 0,1 milioni di euro (0,02 milioni di euro nel primo semestre 2014).

La *"posizione finanziaria netta"* al 30 giugno 2015 evidenzia disponibilità per 0,7 milioni di euro (disponibilità nette per 0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Consorzio SINTEC

Il consorzio è opera nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture.

I ricavi si sono attestati su di un importo pari a 3,5 milioni di euro (1,1 milioni di euro nel primo semestre 2014).

La *"posizione finanziaria netta"* al 30 giugno 2015 evidenzia disponibilità pari a 0,2 milioni di euro (0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

* * *

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel Settore Tecnologico attraverso le seguenti società controllate:

- Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 97,514% del capitale sociale)
- Euroimpianti Electronic S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata per una quota pari al 62% del capitale sociale).

SINELEC S.p.A.

La Società opera nel settore della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali, nonché in quello della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico ⁽¹⁾	35.368	31.979	3.389
Altri ricavi	382	182	200
Volume d'affari (A)	35.750	32.161	3.589
Costi operativi ⁽¹⁾ (B)	(24.548)	(22.113)	(2.435)
Margine operativo lordo (A-B)	11.202	10.048	1.154

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi "ribaltati" dalle società consortili (2,8 milioni di euro nel primo semestre 2015, 1,3 milioni di euro nel primo semestre 2014)

Nel primo semestre 2015 la società ha consuntivato un "volume d'affari" pari a 35,8 milioni di euro, in crescita di 3,6 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2014; tale variazione è – principalmente – ascrivibile ai lavori svolti per la progettazione, fornitura, posa e collaudo degli impianti di esazione della Tangenziale Est Esterna di Milano.

I "costi operativi" riflettono l'incremento intervenuto nella produzione e si attestano su di un valore pari a 24,5 milioni di euro.

Il "margine operativo lordo", in crescita di 1,2 milioni di euro, risulta pari a 11,2 milioni di euro.

La "posizione finanziaria netta" al 30 giugno 2015 evidenzia "disponibilità" per 7,4 milioni di euro, rappresentato interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società (disponibilità per 11,3 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2014 per un importo pari a 6,8 milioni di euro.

Euroimpianti Electronic S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	25.045	18.930	6.115
Altri ricavi	224	99	125
Volume d'affari (A)	25.269	19.029	6.240
Costi operativi (B)	(21.683)	(15.688)	(5.995)
Margine operativo lordo (A-B)	3.586	3.341	245

La Società ha realizzato nell'esercizio un "volume d'affari" pari a circa 25,3 milioni di euro (19 milioni di euro nel primo semestre 2015); l'incremento intervenuto nell'esercizio si è riflesso sui "costi operativi" che crescono di circa 6 milioni di

euro. Il “*marginale operativo lordo*” si attesta su di un importo pari a 3,6 milioni di euro (3,3 milioni di euro nel primo semestre 2014).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2015 evidenzia disponibilità nette per 0,1 milioni di euro (disponibilità nette pari a 0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all’esercizio 2014 per un importo pari a 1,5 milioni di euro.

Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.

La società – consolidata con decorrenza del presente semestre - è operativa nel settore della manutenzione degli impianti di illuminazione stradali; svolge – prevalentemente - attività per conto della Argentea Gestioni S.c.p.a., affidataria del contratto di manutenzione e gestione all’autostrada Bre-Be-Mi.

I ricavi ed i costi del primo semestre 2015 si sono attestati su di un importo pari a 1,9 milioni di euro.

* * *

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Parcheggi

Il Gruppo – come noto - opera nel “Settore Parcheggi” attraverso la società controllata SIAS Parking S.r.l. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale) e Fiera Parking S.p.A. (partecipata con una quota pari al 99% del capitale sociale) e le seguenti società a “controllo congiunto”:

- Parcheggio Piazza Meda S.r.l. (partecipata con una quota pari al 50% del capitale sociale)
- Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l. (partecipata per una quota pari al 50% del capitale sociale)
- Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l. (partecipata con una quota pari al 50% % del capitale sociale)
- Parcheggio Via Manuzio S.r.l. (partecipata con una quota pari al 50% % del capitale sociale)

Fiera Parking S.p.A.

La società gestisce il parcheggio presso la Fiera di Milano (Rho-Pero).

Nel I semestre 2015 i corrispettivi rivenienti dalla gestione dei parcheggi risultano pari a 3,8⁽¹⁾ milioni di euro; tenuto conto del riconoscimento di “contributi in conto esercizio” per 0,9 milioni di euro e del sostenimento di “costi operativi” per 1,2 milioni di euro, il “margine operativo lordo” si attesta su di un importo pari a 3,5⁽¹⁾ milioni di euro.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
A) Liquidità	4.299	4.336	(37)
B) Crediti finanziari	3.888	3.888	-
C) Indebitamento finanziario corrente	(2.372)	(2.372)	-
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	5.815	5.852	(37)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(32.157)	(32.006)	(151)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(26.342)	(26.154)	(188)
G) Crediti finanziari non correnti	48.782	49.160	(378)
H) Posizione finanziaria netta “rettificata” (F) + (G)	22.440	23.006	(566)

Le voci “crediti finanziari” e “crediti finanziari non correnti” rappresentano – così come previsto dall’Interpretazione IFRIC 12 – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al cd. “minimo garantito dal Concedente” previsti dal contratto di concessione.

Parcheggio Piazza Meda S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Piazza Meda a Milano.

I “ricavi della gestione parcheggi”, si sono attestati su di un importo pari a 1,7 milioni di euro (1,5 milioni di euro nel primo semestre 2014).

Il “margine operativo lordo” si attesta su un valore pari a 1,3 milioni di euro (1,2 milioni di euro nel primo semestre 2014).

La “posizione finanziaria netta” al 30 giugno 2015 evidenzia un indebitamento pari a 15,5 milioni di euro (16,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

⁽¹⁾ Importo inclusivo dei ricavi da parcheggi per la quota ascrivibile al cd. “minimo garantito” pari a circa 1,9 milioni di euro.

Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Piazza Trento e Trieste a Monza.

I *“ricavi della gestione parcheggi”*, si sono attestati su di un importo pari a 1 milione di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2014).

Il *“margine operativo lordo”* si attesta su un valore pari a 0,7 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2014).

La *“posizione finanziaria netta”* al 30 giugno 2015 evidenzia un indebitamento pari a 3,9 milioni di euro (4,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Piazza Vittorio Veneto a Torino.

I *“ricavi della gestione parcheggi”*, si sono attestati su di un importo pari a 0,8 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel primo semestre 2014).

Il *“margine operativo lordo”* si attesta su un valore pari a 0,5 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2014).

La *“posizione finanziaria netta”* al 30 giugno 2015 evidenzia un indebitamento pari a 3,1 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Parcheggio Via Manuzio S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Via Manuzio a Milano.

I *“ricavi della gestione parcheggi”*, si sono attestati su di un importo pari a 0,2 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel primo semestre 2014).

Il *“margine operativo lordo”* si attesta su un valore pari a 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro nel primo semestre 2014).

La *“posizione finanziaria netta”* al 30 giugno 2015 evidenzia un indebitamento pari a 4,2 milioni di euro (4,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' – Altri settori

Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.

La società, alla data del 30 giugno 2015, risulta partecipata dal Gruppo per una quota pari al 99,535% del capitale sociale. Nel primo semestre 2015, la società ha consuntivato una “*perdita*” pari a 1 milione di euro ascrivibile – principalmente – alla svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta in Compagnia Aerea Italiana S.p.A. per un importo pari a 0,8 milioni di euro (perdita pari a 13,4 milioni di euro nel primo semestre 2014).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2015 evidenzia “*disponibilità*” per 7,5 milioni di euro (10,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Nel corso del semestre la società ha provveduto a versare gli aumenti di capitale sociale deliberati dalle partecipate Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. e Compagnia Aerea Italiana S.p.A. per importi pari –rispettivamente– a 3,8 milioni di euro e 0,3 milioni di euro.

Baglietto S.p.A.

Nel corso del I semestre 2015 è stata sottoscritta una lettera di intenti con armatori stranieri per la costruzione e la vendita di uno yacht da 48 metri dislocante, che ha portato, nel mese di luglio 2015, alla firma del relativo contratto; nel medesimo periodo, la Società ha completato il processo di acquisizione del marchio Bertram ed altri asset ad esso connessi, nonché ha provveduto alla costituzione della “*newco*” Bertram LLC. Il I semestre 2015 vede la consuntivazione di una perdita pari a circa 3,1 milioni di euro.

FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi⁽¹⁾ ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

Contenziosi con l'Ufficio delle Imposte

Alla data del 30 giugno 2015 alcune Società del Gruppo sono state oggetto di verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. Nel caso in cui le verifiche si siano concluse con la formulazione di rilievi riguardanti interpretazioni delle norme fiscali diverse da quelle adottate dalle Società, in ordine a tali rilievi, le Società hanno ribadito di aver adottato un comportamento conforme alle norme che disciplinano la redazione del bilancio ed in linea con i principi contabili di riferimento. Ove tali rilievi siano stati oggetto di successivo accertamento da parte dell'Ufficio delle Imposte, le Società hanno provveduto a presentare istanza di ricorso, ribadendo la correttezza dell'impostazione adottata.

In taluni casi, ove se ne sia ravvisata la convenienza per la Società, la chiusura dei contenziosi in essere è avvenuta tramite adesione alle proposte di definizione formulate dagli Uffici nell'ambito degli strumenti e delle procedure appositamente predisposti dalla normativa fiscale.

Rinnovo dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "Quadro regolatorio e tariffe da pedaggio".

Diffida RFI S.p.A.

Con riferimento alla diffida inviata nel mese di giugno 2015 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. all'ANAS S.p.A. ed alla controllata SATAP S.p.A., relativa al riconoscimento degli oneri sostenuti per la realizzazione delle opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea AV/AC con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano, si è ritenuto - sulla base dei principi contabili di riferimento - di non procedere ad alcun accantonamento nella presente relazione semestrale.

Per tale argomento si rimanda al paragrafo "Altre informazioni" della Nota Esplicativa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo "Settori operativi", è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

⁽¹⁾ Per quanto concerne la gestione dei "rischi finanziari" si rimanda alla sezione "altre informazioni" delle note esplicative del "bilancio semestrale abbreviato"

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

Azioni proprie

In data 15 aprile 2015, l'Assemblea Ordinaria ha approvato la richiesta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie; gli acquisti - fino ad un massimo di n. 17.600.000 azioni ordinarie – potranno essere effettuati fino alla data di approvazione del bilancio 2015 e, comunque, per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data di delibera.

Nell'ambito della citata deliberazione assembleare, il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha approvato l'avvio del piano di acquisti di azioni proprie autorizzando l'acquisizione fino ad un massimo di ulteriori n. 3.520.000 azioni ASTM (+4%) e quindi, tenuto conto delle azioni ASTM già detenute (circa il 5,072% del capitale sociale), fino a raggiungere circa il 9,072% massimo del capitale sociale.

Alla data odierna la Capogruppo detiene n. 4.592.400 azioni proprie; pertanto le azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalla ATIVA S.p.A. risultano complessivamente pari a n. 4.613.900 (corrispondenti a circa il 5,24% del capitale sociale).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Relativamente ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative.

Gestione del rischio finanziario

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alla apposita nota riportata nelle note esplicative dell'allegato bilancio semestrale abbreviato.

Documenti informativi

La Società si avvale delle facoltà, previste dall'art. 70, comma 8 e dall'art 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Oltre a quanto esposto in precedenza, si segnala che in data odierna il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare corso, in forza di un accordo raggiunto fra le parti, alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del Direttore Generale e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Graziano Settime.

Sempre in data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha infine nominato la Dott.ssa Lucia Scaglione nuovo Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs 58/1998 e del vigente statuto sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I segnali di ripresa nei volumi di traffico – pur in presenza di una manovra tariffaria, relativa al 2015, limitata alla sola inflazione programmata (+1,5%) - dovrebbero consentire, per l'esercizio in corso, un ulteriore consolidamento dei risultati reddituali del Gruppo ASTM.

Tortona, 30 luglio 2015

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Gian Maria Gros-Pietro)

**Bilancio semestrale
abbreviato**

Prospetti contabili

Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1		
avviamento		43.935	43.935
altre attività immateriali		15.836	16.564
concessioni - beni gratuitamente reversibili		3.249.091	3.271.677
Totale attività immateriali		3.308.862	3.332.176
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		71.524	70.921
beni in locazione finanziaria		2.888	2.905
Totale immobilizzazioni materiali		74.412	73.826
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		479.088	467.671
partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita		163.430	146.587
crediti		132.448	111.280
altre		288.356	263.371
Totale attività finanziarie non correnti		1.063.322	988.909
Attività fiscali differite	4	136.423	141.723
Totale attività non correnti		4.583.019	4.536.634
Attività correnti			
Rimanenze	5	46.501	37.873
Crediti commerciali	6	94.445	70.138
Attività fiscali correnti	7	16.234	22.624
Altri crediti	8	48.483	42.548
Attività possedute per la negoziazione	9	18.228	18.443
Attività disponibili per la vendita		-	-
Crediti finanziari	10	279.085	268.220
Totale		502.976	459.846
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	1.152.483	1.280.884
Totale attività correnti		1.655.459	1.740.730
Totale attività		6.238.478	6.277.364
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di Gruppo	12		
capitale sociale		41.704	41.911
riserve ed utili a nuovo		1.489.795	1.465.249
Totale		1.531.499	1.507.160
Capitale e riserve di terzi		888.190	872.927
Totale patrimonio netto		2.419.689	2.380.087
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	13	239.939	235.705
Debiti commerciali		-	-
Altri debiti	14	275.725	275.963
Debiti verso banche	15	1.260.501	1.228.390
Strumenti derivati di copertura	16	112.873	131.066
Altri debiti finanziari	17	1.216.789	1.214.469
Passività fiscali differite	18	64.045	56.957
Totale passività non correnti		3.169.872	3.142.550
Passività correnti			
Debiti commerciali	19	173.021	155.844
Altri debiti	20	163.226	214.987
Debiti verso banche	21	242.624	335.572
Altri debiti finanziari	22	44.169	35.430
Passività fiscali correnti	23	25.877	12.894
Totale passività correnti		648.917	754.727
Totale passività		3.818.789	3.897.277
Totale patrimonio netto e passività		6.238.478	6.277.364

Conto economico consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Nota	I semestre 2015	I semestre 2014
Ricavi	24		
settore autostradale – gestione operativa	24.1	494.531	479.842
settore autostradale – progettazione e costruzione	24.2	103.014	102.781
settore costruzioni e <i>engineering</i>	24.3	9.806	10.852
settore tecnologico	24.4	33.979	24.834
settore parcheggi	24.5	1.970	-
Altri	24.6	27.813	19.761
Totale Ricavi		671.113	638.070
Costi per il personale	25	(92.403)	(90.252)
Costi per servizi	26	(181.950)	(178.876)
Costi per materie prime	27	(26.541)	(23.213)
Altri Costi	28	(57.410)	(68.541)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	29	529	632
Ammortamenti e svalutazioni	30	(138.460)	(143.314)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	31	(5.207)	(5.697)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	32	(3.145)	(1.136)
Proventi finanziari:	33		
da partecipazioni non consolidate		1.276	7.867
altri		13.064	14.875
Oneri finanziari:	33		
interessi passivi		(47.491)	(48.700)
altri		(2.847)	(2.566)
svalutazione di partecipazioni		(950)	(6.443)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	34	724	5.904
Utile (perdita) al lordo delle imposte		130.302	98.610
Imposte	35		
Imposte correnti		(38.790)	(35.440)
Imposte differite		(4.377)	(152)
Utile (perdita) dell'esercizio		87.135	63.018
• Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza		38.108	28.547
• Quota attribuita ai soci della controllante		49.027	34.471
Utile per azione	36		
Utile (euro per azione)		0,586	0,408

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014
Utile del periodo (a)	87.135	63.018
Utile (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	-	-
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	-	-
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	-	-
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value" (attività finanziarie disponibili per la vendita)	10.685	1.548
Utili (perdite) imputati alla "riserva da cash flow hedge" (<i>interest rate swap</i>)	28.077	(38.662)
Riserva da conversione cambi	97	45
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(7.825)	6.002
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	31.034	(31.067)
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	118.169	31.951
• quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	47.026	16.908
• quota attribuita ai soci della controllante	71.143	15.043

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Nota	I semestre 2015	I semestre 2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		1.280.884	997.147
Utile (perdita)		87.135	63.018
Rettifiche			
Ammortamenti		138.460	155.050
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili		5.207	5.697
Adeguamento fondo TFR		827	1.342
Accantonamenti per rischi		3.145	1.136
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)		3.262	(1.572)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie		950	6.443
Capitalizzazione di oneri finanziari		(11.693)	(11.185)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>		<u>227.293</u>	<u>219.929</u>
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		4.564	200
Variazione capitale circolante netto	37.1	(54.081)	6.947
Altre variazioni generate dall'attività operativa	37.2	(4.950)	(1.735)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>		<u>(54.467)</u>	<u>5.412</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)		172.826	225.341
Investimenti beni reversibili		(105.462)	(102.781)
Disinvestimenti di beni reversibili		(6)	4
Contributi relativi a beni reversibili		6.154	9.280
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>		<u>(99.314)</u>	<u>(93.497)</u>
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		(4.040)	(6.623)
Investimenti in attività immateriali		(808)	(1.284)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni		121	63
Disinvestimenti netti di attività immateriali		2	1
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>		<u>(4.725)</u>	<u>(7.843)</u>
Investimenti in partecipazioni		(12.775)	(20.130)
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti		(32.111)	(2.201)
Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni		-	5.554
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>		<u>(44.886)</u>	<u>(16.777)</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V) (c)		(148.925)	(118.117)
Variazione netta dei debiti verso banche		(60.837)	(197.768)
Variazione delle attività finanziarie		(23.752)	(110.062)
Emissione Prestito Obbligazionario 2014-2024		-	494.793
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)		10.821	26.904
Variazioni del patrimonio netto di terzi		(4.664)	(3.199)
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo - Acquisti azioni proprie		(5.031)	(3.385)
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo		-	(125)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo		(41.740)	(37.966)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti		(27.099)	(33.569)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)		(152.302)	135.623
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)		1.152.483	1.239.994
Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate nel periodo		25.724	35.699
Oneri finanziari pagati nel periodo		52.564	37.464
Free Cash Flow Operativo			
Cash Flow Operativo		227.293	219.929
Variazione CCN ed altre variazioni		(54.467)	5.412
Investimenti netti in beni reversibili		(99.314)	(93.497)
Free Cash Flow Operativo		<u>73.512</u>	<u>131.844</u>

La "posizione finanziaria netta" del Gruppo è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2014	42.268	25.861	9.325	10.538	36.892	(36.234)	8.176	(45.093)	581	(663)	1.368.994	92.368	1.513.012	900.733	2.413.745
Allocazione risultato 2013											54.402	(54.402)	-	-	-
Distribuzione saldo dividendo 2013 (0,45 euro per azione)												(37.966)	(37.966)	(33.569)	(71.535)
Variazione area di consolidamento												-	-	(3.026)	(3.026)
Acquisto azioni proprie	(144)				4.459	(3.241)					(4.459)	-	(3.385)	-	(3.385)
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											(125)	-	(125)	(173)	(298)
Risultato complessivo ⁽¹⁾							1.218	(20.675)	29			34.471	15.043	16.908	31.951
30 giugno 2014	42.124	25.861	9.325	10.538	41.351	(39.475)	9.394	(65.768)	610	(663)	1.418.812	34.471	1.486.579	880.873	2.367.452

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2015	41.911	25.861	9.325	10.538	45.675	(43.586)	8.547	(81.580)	617	(1.356)	1.408.203	83.005	1.507.160	872.927	2.380.087
Allocazione risultato 2014											62.135	(62.135)	-	-	-
Distribuzione saldo dividendo 2014 (0,25 euro per azione)												(20.870)	(20.870)	(27.099)	(47.969)
Distribuzione di riserve (0,25 euro per azione)												(20.870)	(20.870)		(20.870)
Costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie"					5.031						(5.031)	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	(207)					(4.824)							(5.031)	(5.031)	(5.031)
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											(33)		(33)	(4.664)	(4.697)
Risultato complessivo ⁽¹⁾							7.573	14.501 ⁽²⁾	42			49.027	71.143	47.026 ⁽³⁾	118.169
30 giugno 2015	41.704	25.861	9.325	10.538	50.706	(48.410)	16.120	(67.079)	659	(1.356)	1.465.274	28.157	1.531.499	888.190	2.419.689

(1) Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema del "conto economico consolidato")

Adeguamento IRS (Società consolidate con il "metodo integrale")	18.197
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il "metodo integrale")	(5.004)
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del "patrimonio netto")	9.880
Totale	23.073
Di cui:	
Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	8.572
Quota attribuita ai Soci della controllante	14.501 ⁽²⁾
Totale	23.073

(3) Utile attribuito alle minoranze	38.108
Pro-quota adeguamenti "IRS"	8.572
Pro-quota adeguamenti al "fair value"	291
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio	55
Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze	<u>47.026</u>

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e
note esplicative

Informazioni generali

L'ASTM S.p.A. è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in Italia – in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nei settori della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società è in Corso Regina Margherita 165 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e risultano incluse nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index.

La “relazione finanziaria semestrale” del Gruppo ASTM è stata favorevolmente esaminata, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 30 luglio 2015.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio semestrale abbreviato

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”). Anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla “natura” degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il “metodo indiretto”.

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Principi e procedure di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio della capogruppo ASTM S.p.A., i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS). Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Le società sulle quali si esercita il controllo congiuntamente con soci terzi ("joint venture") sono state valutate con il "metodo del patrimonio netto".

Le società sulle quali si esercita un'"influenza notevole" sono state valutate con il "metodo del patrimonio netto".

Si precisa, inoltre, che la controllata Sistemi e Servizi s.c.ar.l. è stata valutata con il "metodo del patrimonio netto" in quanto non rilevante. Il consolidamento non avrebbe prodotto alcun effetto significativo sul bilancio consolidato.

Nel successivo paragrafo "Area di consolidamento" è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

* * *

Consolidamento con il "metodo integrale"

Il consolidamento con il "metodo integrale" consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall'acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell'ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. "business combinations under common control") sono contabilizzate – in continuità di valori – in conformità al Documento Assirevi OPI n.1.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all'IFRIC 12 sono iscritti al "fair

value". Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto"

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad "impairment test". La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima; tuttavia, nella misura in cui il Gruppo non abbia l'obbligo di risponderne, non è rilevata l'eccedenza delle perdite rispetto al valore contabile della partecipazione in bilancio. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale, non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto ("impairment test") è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola "cash generating unit" sulla quale l'avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell'investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o
- b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (cd. "minimo garantito") per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Nel modello dell'attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le **società concessionarie autostradali** risulta applicabile il modello dell'attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le **società del settore parcheggi** risulta applicabile sia il modello dell'attività immateriale sia il modello misto (rappresentato dalla presenza, nell'ambito della stessa concessione, sia del modello dell'attività finanziaria, sia di quello dell'attività immateriale).

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I "beni gratuitamente reversibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei "contributi in c/capitale" (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al "financial model" dell'Interpretazione IFRIC 12 - fra i "crediti finanziari"); infatti i contributi, nell'accezione dell'IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso dei ricavi ("*revenue based unit of production method*") lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell'ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero nei piani finanziari attualmente all'esame dell'Ente concedente.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Il costo delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali" è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del "fondo contributi in conto capitale".

Altre attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all’uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25% - 40%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

Beni in locazione - Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un’operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro “fair value” (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d’interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all’atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell’operazione locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

I costi inerenti l’ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione - Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del “costo medio ponderato” – ed il “valore netto di realizzo”.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della "percentuale di completamento". Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Comprendono le attività finanziarie/titoli detenuti con finalità di negoziazione.

Sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il "fair value" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati - sin dall'origine - ad essere detenuti sino alla scadenza.

Sono rilevate al costo che approssima il "fair value" al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo", recependo - nel conto economico - eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro "fair value" (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo", recependo - nel conto economico - eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie non classificate nelle voci "Attività finanziarie possedute per la negoziazione", "Attività finanziarie possedute fino alla scadenza", o "Finanziamenti e crediti"; in particolare, questa voce comprende i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel "fair value" sono rilevate utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l'attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Nella determinazione del "fair value" alla data di rendicontazione si è tenuto conto i) del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi o del prezzo di quotazione di titoli simili, ii) variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sul mercato o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi) iii) dei valori desumibili da recenti perizie o transazioni (valori che non sempre si basano su valori di mercato osservabili), modelli/piani finanziari; qualora il "fair value" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni significative/durevoli di valore (impairment), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati (scontati al tasso di interesse effettivo), ovvero alle risultanze contabili più recenti. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Crediti finanziari

I "crediti finanziari" includono:

- i rapporti di credito con società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo (cd. "cash in transit");
- le operazioni di pronti contro termine;
- i conti correnti vincolati;
- i crediti verso l'ANAS per contributi in c/capitale, che, in conformità a quanto previsto dall'Interpretazione IFRIC 12, sono rappresentati come attività finanziarie;
- crediti finanziari per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, derivante dall'applicazione del modello dell'attività finanziaria – IFRIC 12 – per le società del settore parcheggi.

Tali voci sono inizialmente rilevate al loro "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione, recependo nel conto economico eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al "fair value" (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel "fair value" sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo".

Per quanto concerne il *prestito obbligazionario convertibile* in azioni ordinarie, ai sensi dello IAS 32, si è provveduto a separare, al momento della rilevazione iniziale, i "componenti" del prestito stesso (in quanto strumento finanziario "composto").

La "componente di passività" è pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al prestito obbligazionario, attualizzati sulla base del "tasso di interesse di mercato" (pari al costo del capitale di debito, su di una durata di 12 anni, dell'Emittente; tale tasso è stato ritenuto rappresentativo del rendimento di titoli a reddito fisso analoghi, privi del diritto di conversione).

La “componente di patrimonio netto” è pari alla differenza tra il “valore attuale” dei flussi finanziari (come sopra determinato) e la liquidità riveniente della sottoscrizione dell’emissione obbligazionaria al netto del relativo effetto fiscale differito.

Gli oneri finanziari - calcolati sulla “componente di passività” - sono imputati, nel conto economico, sulla base del sopramenzionato “tasso di interesse di mercato”.

Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore delle concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A. e SAV S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l’equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità allo IAS 39, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell’intervallo compreso tra il 4,91% ed il 6,22%). La differenza tra l’importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i “risconti passivi”.

L’onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi”, la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei “risconti passivi”).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell’esercizio sono indeterminati nell’ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l’esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l’adempimento dell’obbligazione sia oneroso; (iii) l’ammontare dell’obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell’ammontare necessario per estinguere l’obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l’effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il “Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili”, coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto (“programma a benefici definiti”) è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l’ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sorgono. Non vi sono effetti sul “conto economico complessivo” al 30 giugno in quanto la rilevazione degli utili e delle perdite attuariali viene effettuata annualmente in occasione della redazione del bilancio di fine esercizio.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch’esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza.

Corrispettivi da parcheggi

Sono iscritti sulla base del corrispettivo maturato.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti.

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando i rischi sono trasferiti all’acquirente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della “percentuale di completamento”.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall’Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in “conto capitale” sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in “conto esercizio” sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati – per competenza - come costo nell’esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “passività fiscali differite” ed i “crediti per imposte anticipate” sono calcolate – in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un’attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tali differenze si annullino. L’importo delle “passività fiscali differite” ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l’attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L’iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al “fair value”.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e

successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (impairment test)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad "impairment test" per stimare il valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

I valori contabili delle attività della Società sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il *valore recuperabile delle attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro "fair value" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Stime e valutazioni

La redazione della presente relazione finanziaria semestrale e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione finanziaria semestrale. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie (incluso il "fair value" delle attività disponibili per la vendita), per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("impairment test") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati nella redazione della presente relazione finanziaria semestrale in maniera omogenea e coerente con il bilancio consolidato del precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto in migliaia di euro. Per il Gruppo ASTM l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	Torino – Corso Regina Margherita n. 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
Cisa Engineering S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	1.000.000	100,000	
Consorzio SINA	Milano – Via F. Casati 1/A	50.000	100,000	
Euroimpianti Electronic S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	120.000	100,000	
Fiori Real Estate s.r.l.	Imperia - Piazza della Repubblica 46	110.000	100,000	
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	12.000.000	100,000	
IGLI S.p.A.	Milano – Via Quintino Sella 4	24.120.000	100,000	100,000
SINA S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	10.140.625	100,000	99,500
SINECO S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	500.000	100,000	82,000
SIAS Parking S.r.l. unipersonale	Torino – Via Bonzanigo 22	5.000.000	100,000	
Autostrada Torino Savona S.p.A.	Moncalieri (TO) – Corso Trieste 170	161.720.000	99,979	
SATAP S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	66.150.000	99,535	
Fiera Parking S.p.A.	Tortona (AL) – Località Passalacqua	12.000.000	99,000	
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	7.383.435	97,514	
Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	160.000.000	92,920	
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	48.533.333	87,032	
ABC Costruzioni S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	5.326.938	85,921	
Siteco Informatica S.r.l.	Casalecchio di Reno (BO) – Via Garibaldi 90/2	13.784	80,000	
LIRA s.r.l.	Milano c/o Politecnico di Milano – Via Durando 10	200.000	75,000	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Savona – Via Don Minzoni 7	325.000.000	68,300	
SAV S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	65,085	
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	113.750.558	63,422	61,704
Brescia Milano Manutenzione S.c.a.r.l.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	10.000	62,000	
CONSORZIO SINTEC	Milano – Via F. Casati 1/A	20.000	60,000	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX Settembre 98/E	200.000.000	60,000	

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
<u>Imprese controllate non consolidate</u>				
SISTEMI E SERVIZI S.c.ar.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	61,000	14,000
<u>Imprese a controllo congiunto</u>				
Parceggio Piazza Meda S.r.l.	Tortona (AL) -Località Passalacqua	1.200.000	50,000	
Parceggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	Tortona (AL) -Località Passalacqua	600.000	50,000	
Parceggio Piazza Vittorio S.r.l.	Tortona (AL) -Località Passalacqua	250.000	50,000	
Parceggio Via Manuzio S.r.l.	Tortona (AL) -Località Passalacqua	250.000	50,000	
A.T.I.V.A. S.p.A.	Torino – Strada della Cebrosa 86	44.931.250	41,170	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano – Via della Liberazione, 18	220.344.608	39,986	
Autostrade Lombarde S.p.A.	Brescia – Via Somalia 2/4	467.726.626	13,335	
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano – Via della Liberazione, 18	464.945.000	8,466	
<u>Imprese collegate</u>				
CON.SI.L.FER.	Roma-Via Indonesia 100	5.164	50,000	
Aurea S.c.ar.l.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	10.000	49,650	
ITINERA S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustria 15	81.596.000	46,656	17,020
Rivalta Terminali Europa S.p.A.	Tortona (AL) – Fraz. Rivalta Scrivia – Strada Savonesa 12/16	26.358.786	45,873	
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI s.c.p.a.	Tortona (AL) – Regione Ratto	130.000	44,154	
ATIVA Immobiliare S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	1.100.000	41,170	
VETIVARIA s.r.l.	Milano – Via Spallanzani 6	72.000	40,326	
ATON s.r.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	40,000	
Edilrovaccio 2 S.r.l.	Torino – Via M. Schina 5	45.900	40,000	
OMT S.p.A.	Tortona (AL) - S.P. Pozzolo Formigaro 3/5	1.000.000	40,000	
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	Milano – Via Girolamo Vida 11	20.000	39,999	
Fondo Valle S.c.ar.l. (in liquidazione)	Tortona (AL)-Strada Privata Ansaldo 8	10.000	39,330	
S.I.T.A.F. S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000	36,531	
SITRASB S.p.A.	S.Rhémy-en-Bosses Frazione S.Léonard (AO)	11.000.000	36,500	
S.A.C. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	Carini (PA)-S.S. 113 Zona Industriale	10.300	35,000	
Autostrada Albenga-Garessio-Ceva S.p.A.	Cuneo – Via XX Settembre 47 bis	600.000	32,243	
Baglietto S.p.A.	La Spezia – Viale San Bartolomeo n. 414	34.899.000	31,000	31,000
QUIRES S.r.l.	Milano – Via Fantoli 6/15	100.000	30,000	
Interporto Vado Intermodal Operator S.c.p.A.	Vado ligure (SV) – Via Trieste 25	3.000.000	28,000	
C.I.M. S.p.A.	Novara - Via Carlo Panzeri 118	24.604.255	24,313	
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	28.902.000	23,629	
ROAD LINK Holdings Ltd.	Northumberland - 4 Gilsgate - U.K.	L.sterline 1.000	20,000	

Elenco delle partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
Fiumicino Pista 3 S.c.ar.l. in liquidazione	Roma-L.go Lido Duranti 1/a	10.200	19,990	
ASTA S.p.A.	Torino – Via Piffetti 15	6.000.000	19,000	
iOne Solution S.r.l.	Tortona - Corso Romita 10	10.200	19,000	
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona- Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	16,667	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	107.112	16,497	
CODELFA S.p.A.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 Km. 13	2.500.000	16,423	
Partecipazioni Costruzioni S.p.A.	Tortona - Corso Romita 10	500.000	16,423	
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.	Assago Milanofiori (MI)-Via del Bosco Rinnovato 4/A	93.600.000	13,595	0,048
C.R.S. – Centro Ricerche Stradali S.p.A.	Bagnaria Arsa (UD) – Loc. Palmanova	300.000	11,081	
CSI- Consorzio Servizi Ingegneria	Verona – Via Cattaneo 20	10.000	11,000	
Siteco BG ODD	Sofia (Bulgaria)	5.215	10,000	
Società per Autostrada Tirrenica p.A.	Roma-Via Bergamini 50	24.460.800	9,993	
Autostrade Centropadane S.p.A.	Cremona – Località San Felice	30.000.000	9,464	
SPEDIA S.p.A.	La Spezia-Via Fontevivo 25	2.413.762	7,971	
Terminal Container Civitavecchia S.c.ar.l.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	50.000	7,000	
AGENZIA di POLLENZO S.p.A.	Bra, Fraz. Pollenzo (CN) – Piazza Vittorio Emanuele 13	24.319.920	6,050	
Tubosider S.p.A.	Asti – Corso Torino 236	16.039.664	5,900	
Tunnel Gest S.p.A.	Arcugnano (VI) – Via dell'Industria n. 2	8.500.000	5,000	
INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) - Strada Savonese 12/16	11.848.200	4,340	4,340
FNM S.p.A.	Milano – P.le Cadorna 14	230.000.000	3,746	
Aeroporto Pavia Rivanazzano S.r.l.	Rivanazzano (PV) - Via F. Baracca 8	1.487.246	2,320	
Industria e Innovazione S.p.A.	Milano – Via Durini 18	26.108.943	2,244	
P.S.T. S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) – Strada Comunale Savonese 9	5.271.936	1,957	
SO.GE.A.P. S.p.A.	Fontana (PR)-Via dell'Aeroporto n. 44/a	20.456.100	1,890	
Alerion Clean Power S.p.A.	Milano- Via Durini n. 16/18	161.094.315	1,071	1,071
Taranto Logistica S.p.A.	Tortona (AL) - Via Balustra 15	13.000.000	1,000	
Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	Milano – Piazza F. Meda 4	3.365.439.000	0,500	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova- Via Cassa di Risparmio 15	2.791.063.726	0,447	
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Fiumicino Roma – Piazza Almerico da Schio Pal RPU	358.459.742	0,440	
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	Guasticce (Collesalveti – LI) – Via delle Colline 100	22.458.263	0,345	
C.e.P.I.M. S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	6.642.928	0,211	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	431.843.881	0,110	0,075
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.556.873.283	0,038	0,016
ASSOSERVIZI INDUSTRIE s.r.l.	Carrara (MS)-Viale XX Settembre 118	724.890	0,034	
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Brescia – Via Somalia 2/4	120.000	0,020	
C.A.A.F. Industria Emilia Centrale S.p.A.	Bologna- Via San Domenico 4	377.884	0,014	
Uirnet	Roma - Via Francesco Crispi 115	1.061.000	0,010	
Società Cooperativa Grignod S.c.p.a.	Saint Christophe (AO) – Loc. Grand Chemin 24	491.000	0,005	
Abertis Infraestructuras S.A.	Barcelona - Spagna - Parc Logistic Avenue 12-20	2.694.915.126	0,001	0,001
Atlantia (ex Autostrade S.p.A.)	Roma – Via Bergamini, 50	825.783.990	0,000	
Salini Impregilo S.p.A.	Milano – Via dei Missaglia 97	544.740.000	(1)	

(1) Il Gruppo possiede unicamente azioni di risparmio

Variazioni intervenute nell'area di consolidamento

Per quanto concerne le **variazioni** intervenute nell'area di consolidamento, si segnala l'inclusione, nell'area di consolidamento, di Brescia Milano Manutenzione S.c.ar.l. a far data dal 1° gennaio 2015; per quanto concerne SIAS Parking S.r.l. (e la sua controllata Fiera Parking S.p.A.) e Siteco Informatica S.r.l. – i cui saldi patrimoniali sono stati inclusi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 – il I semestre 2015 vede il consolidamento anche dei relativi dati economici. Come evidenziato in precedenza, il semestre in esame non risulta inclusivo dei dati di CIV S.p.A., ceduta nel mese di maggio 2014.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

L'attività del gruppo è suddivisa in sei settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore autostradale (progettazione e costruzione)
- Settore costruzioni e *engineering*
- Settore parcheggi¹
- Settore tecnologico
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

	Settore di attività												Eliminazioni		Consolidato		
	Autostradale (gestione operativa)		Autostradale (progettazione e costruzione)		Costruzioni ed Engineering		Parcheggi		Tecnologico		Servizi		2015	2014	2015	2014	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014					
Ricavi verso terzi:																	
Autostradali (pedaggi)	480.685	464.428														480.685	464.428
Altri ricavi autostradali	13.846	15.414													13.846	15.414	
Ricavi autostradali settore costruzioni			103.014	102.781											103.014	102.781	
Costruzioni ed <i>engineering</i>					9.806	10.852									9.806	10.852	
Parcheggi							1.970								1.970		
Tecnologico									33.979	24.834					33.979	24.834	
Altri	17.684	17.636			410	420			3.129	1.471	315	234			21.538	19.761	
Totale ricavi verso terzi	512.215	497.478	103.014	102.781	10.216	11.272	1.970		37.108	26.305	315	234			664.838	638.070	
Ricavi infrasettoriali	3.886	3.015			42.836	44.503			28.682	26.178	5.218	5.183	(80.622)	(78.879)			
Totale ricavi	516.101	500.493	103.014	102.781	53.052	55.775	1.970		65.790	52.483	5.533	5.417	(80.622)	(78.879)	664.838	638.070	
Costi operativi	(225.384)	(225.548)	(103.014)	(102.781)	(48.018)	(51.061)	(1.198)		(51.002)	(39.094)	(9.781)	(8.909)	80.622	78.879	(357.775)	(348.514)	
MOL di settore	290.717	274.945			5.034	4.714	772		14.788	13.389	(4.248)	(3.492)			307.063	289.556	
Componenti non ricorrenti	5.470	-					805					(11.736)			6.275	(11.736)	
Ammortamenti ed accantonamenti	(140.860)	(147.080)			(3.169)	(784)	(268)		(1.461)	(1.307)	(1.054)	(976)			(146.812)	(150.147)	
Svalutazioni																	
Utile operativo	155.327	127.865			1.865	3.930	1.309		13.327	12.082	(5.302)	(16.204)			166.526	127.673	
Oneri finanziari	(45.826)	(48.582)			(75)	(80)	(776)		(82)	(61)	(3.579)	(2.543)			(50.338)	(51.266)	
Svalutazioni di partecipazioni	(152)	(70)									(798)	(6.372)			(950)	(6.442)	
Proventi finanziari	7.072	13.928			90	1.457	1.565		92	101	5.521	7.256			14.340	22.742	
Quota utili netti società collegate	(1.261)	443							(137)	(362)	2.122	5.823			724	5.904	
Risultato ante imposte	115.160	93.584			1.880	5.307	2.098		13.200	11.760	(2.036)	(12.041)			130.302	98.610	
Imposte sul reddito															(43.167)	(35.592)	
Risultato netto al lordo della quota di terzi															87.135	63.018	

	Settore di attività												Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale (gestione operativa)		Costruzioni ed engineering		Parcheggi		Tecnologico		Servizi		2015	2014	2015	2014		
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014						
Attivo immobilizzato	4.758.979	4.723.560	54.144	42.448	10.913	10.016	18.645	19.533	3.698.037	3.864.108	(4.272.353)	(4.421.951)	4.268.365	4.237.714		
Attivo circolante	116.594	106.369	70.797	66.066	5.966	3.996	90.142	63.640	31.453	22.459	(109.289)	(92.046)	205.663	170.484		
Totale attività													4.474.028	4.408.198		
Passività di settore	382.235	383.058	49.361	45.677	3.269	1.627	54.429	34.302	31.745	48.236	(231.058)	(199.120)	289.981	313.780		
Passività a medio lungo e fondi	365.766	363.528	8.247	5.786	13.797	13.758	5.187	5.301	16.575	14.332			409.572	402.705		
Indebitamento (disponibilità) finanziario medio	1.694.044	1.734.677	(28.252)	(34.823)	(23.312)	(23.006)	(7.342)	(10.745)	(280.352)	(354.477)			1.354.786	1.311.626		
Patrimonio netto											(4.150.584)	(4.314.877)	2.419.689	2.380.087		
Passività													4.474.028	4.408.198		
Partecipazioni consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	214.273	213.896	945	945	3.505	3.436	333	429	260.032	248.965			479.088	467.671		

¹ Il "Settore parcheggi" è stato acquisito al termine dell'esercizio 2014; i dati economici sono stati consolidati a partire dal 1° gennaio 2015. Per quanto concerne le "variazioni intervenute nell'area di consolidamento", si rimanda al relativo paragrafo.

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2014	43.935	32.210	3.706	79.851
Variazione Area di consolidamento		105	3	108
Investimenti		1.055	2.030	3.085
Riclassificazioni		3.032	(3.032)	-
Svalutazioni		-	-	-
Disinvestimenti		(796)	(274)	(1.070)
al 31 dicembre 2014	43.935	35.606	2.433	81.974
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2014	-	(19.641)	-	(19.641)
Variazione Area di consolidamento		(32)		(32)
Ammortamenti 2014		(2.598)		(2.598)
Riclassificazioni				
Storni		796		796
al 31 dicembre 2014	-	(21.475)	-	(21.475)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2014	43.935	12.569	3.706	60.210
al 31 dicembre 2014	43.935	14.131	2.433	60.499

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2015	43.935	35.606	2.433	81.974
Investimenti		771	37	808
Riclassificazioni e altre variazioni		1.104	(1.099)	5
Disinvestimenti		(46)		(46)
al 30 giugno 2015	43.935	37.435	1.371	82.741
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2015	-	(21.475)	-	(21.475)
Ammortamenti I semestre 2015		(1.534)		(1.534)
Riclassificazioni e altre variazioni		(7)		(7)
Storni/utilizzi		46		46
al 30 giugno 2015	-	(22.970)	-	(22.970)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2015	43.935	14.131	2.433	60.499
al 30 giugno 2015	43.935	14.465	1.371	59.771

I valori dell' "avviamento" – invariato rispetto al 31 dicembre 2014 - sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore al 30/6/2015
Autocamionale della Cisa S.p.A.	27.152
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313
SALT S.p.A.	13.184
SATAP S.p.A.	2.907
Sinelec S.p.A.	379
Totale	43.935

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma – trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita – viene sottoposto ad “*impairment test*” una volta l’anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. L’avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) sopra riportate.

La voce “*altre attività immateriali*” comprende la capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software. L’incremento intervenuto nell’esercizio è ascrivibile, principalmente, ai costi sostenuti per lo sviluppo di un sistema software contabile e gestionale.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Parcheggi in esercizio	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2014	7.248.890	979.336	-	8.228.226
Variazione area di consolidamento			12.073	12.073
Investimenti	7.245	238.863		246.108
Disinvestimenti e altre variazioni	(15)	(6)		(21)
Riclassificazioni	218.957	(218.957)		-
al 31 dicembre 2014	7.475.077	999.236	12.073	8.486.386
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2014	(1.117.962)	(238.104)	-	(1.356.066)
Variazione area di consolidamento				-
Incrementi	(5.047)	(14.389)		(19.436)
al 31 dicembre 2014	(1.123.009)	(252.493)	-	(1.375.502)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2014	(3.571.979)	-		(3.571.979)
Variazione area di consolidamento			(3.654)	(3.654)
Ammortamenti 2014	(263.574)			(263.574)
al 31 dicembre 2014	(3.835.553)	-	(3.654)	(3.839.207)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2014	2.558.949	741.232	-	3.300.181
al 31 dicembre 2014	2.516.515	746.743	8.419	3.271.677

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Parcheggi in esercizio	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2015	7.475.077	999.236	12.073	8.486.386
Investimenti	-	116.825	330	117.155
Disinvestimenti e altre variazioni				-
Riclassificazioni	6.101	(6.094)		7
al 30 giugno 2015	7.481.178	1.109.967	12.403	8.603.548
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2015	(1.123.009)	(252.493)	-	(1.375.502)
Incrementi	(3.678)	(2.476)		(6.154)
al 30 giugno 2015	(1.126.687)	(254.969)	-	(1.381.656)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2015	(3.835.553)	-	(3.654)	(3.839.207)
Riclassificazioni e altre variazioni	(1)		-	(1)
Ammortamenti I semestre 2015	(133.409)		(184)	(133.593)
al 30 giugno 2015	(3.968.963)	-	(3.838)	(3.972.801)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2015	2.516.515	746.743	8.419	3.271.677
al 30 giugno 2015	2.385.528	854.998	8.565	3.249.091

Il “valore lordo” del corpo autostradale, pari a 8.591,1 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.391,8 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati dei quali 11,7 milioni di euro capitalizzati nel corso del semestre (1.380,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Come precisato nei “*criteri di valutazione*”, nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari attualmente all’esame dell’Ente concedente.

Si precisa che le concessioni - beni gratuitamente reversibili si riferiscono alle seguenti concessioni:

Concessioni autostradali

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	30 giugno 2017
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
CISA S.p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l’Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	(*)
ATS S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038

(*) La durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell’infrastruttura.

Parcheggi

Società concessionaria	Oggetto concessione	Scadenza della concessione
Fiera Parking S.p.A.	Parcheggi polo fieristico di Rho-Pero	15 marzo 2035

Relativamente ai parcheggi del “polo fieristico Rho-Pero” gestito dalla Fiera Parking S.p.A., risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Unicredit, a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 30 giugno 2015 ammonta a 27,9 milioni di euro.

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2014	66.670	21.107	21.652	47.414	13.429	4.171	174.443
Variazione Area di consolidamento	66	177	346	389	-	-	978
Investimenti	2.223	82	991	2.151	196	2.977	8.620
Riclassificazioni	1.083	-	-	(330)	-	(750)	3
Altre variazioni							
Disinvestimenti	-	(74)	(400)	(2.995)	(89)	-	(3.558)
al 31 dicembre 2014	70.042	21.292	22.589	46.629	13.536	6.398	180.486
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2014	(19.966)	(14.054)	(14.919)	(43.196)	(10.410)	-	(102.545)
Variazione Area di consolidamento	(66)	(49)	(264)	(318)	-	-	(697)
Ammortamenti 2014	(1.581)	(1.008)	(756)	(3.074)	(310)	-	(6.729)
Riclassificazioni	(222)	-	-	222	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Storni	-	74	350	2.797	90	-	3.311
al 31 dicembre 2014	(21.835)	(15.037)	(15.589)	(43.569)	(10.630)	-	(106.660)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2014	46.704	7.053	6.733	4.218	3.019	4.171	71.898
al 31 dicembre 2014	48.207	6.255	7.000	3.060	2.906	6.398	73.826

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2015	70.042	21.292	22.589	46.629	13.536	6.398	180.486
Investimenti	-	767	272	530	-	2.471	4.040
Riclassificazioni e altre variazioni	(5)		(9)	89	227	(327)	(25)
Disinvestimenti	-	(6)	(123)	(223)	(302)	-	(654)
al 30 giugno 2015	70.037	22.053	22.729	47.025	13.461	8.542	183.847
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2015	(21.835)	(15.037)	(15.589)	(43.569)	(10.630)	-	(106.660)
Ammortamenti I semestre 2015	(823)	(622)	(425)	(1.304)	(159)	-	(3.333)
Riclassificazioni e altre variazioni			8	11			19
Storni			146	176	217		539
al 30 giugno 2015	(22.658)	(15.659)	(15.860)	(44.686)	(10.572)	-	(109.435)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2015	48.207	6.255	7.000	3.060	2.906	6.398	73.826
al 30 giugno 2015	47.379	6.394	6.869	2.339	2.888	8.542	74.412

Relativamente alla voce “terreni e fabbricati”, risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Cassa di Risparmio di La Spezia sul fabbricato di proprietà della Logistica Tirrenica S.p.A. a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 30 giugno 2015 ammonta a 1,4 milioni di euro.

Beni in locazione finanziaria

Al 30 giugno 2015, risultavano in essere - a livello di Gruppo - n. 10 contratti di locazione finanziaria relativi all’acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali; il loro valore contabile netto, al 30 giugno 2015, è pari 2,9 milioni di euro.

I canoni sono stati determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto. Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 30 giugno 2015.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31 dicembre 2014	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variaz. Area e altre variazioni	Adeguamenti al			Differenze cambio	30 giugno 2015
					“patrimonio netto”				
					Risultato	Dividendi	(*) Altri		
Partecipazioni:									
<u>a) in imprese controllate non consolidate:</u>									
Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.	6			(6)					-
Sistemi e Servizi S.c.ar.l.	58								58
<u>b) in imprese collegate e a controllo congiunto</u>									
ATIVA S.p.A.	57.241				2.041	(2.643)	82		56.721
Autostrade Lombarde S.p.A.	40.541				(3.924)		5.059		41.676
Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	1.210				161				1.371
Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	1.537				180	(252)			1.465
Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.	689				80	(100)			669
Parcheggio Via Manuzio S.r.l.	-								-
Tangenziale Esterna S.p.A.	36.208				(270)		697		36.635
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	83.153				(647)		1.571		84.077
<u>c) in imprese collegate</u>									
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI s.c.p.a.	-			59					59
Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A.	1.766				92				1.858
ATIVA Immobiliare S.p.A.	453								453
ATON s.r.l.	23				17	(12)			28
Aurea S.c.ar.l.	5								5
Baglietto S.p.A.	4.898	4.649			(964)				8.583
C.I.M. S.p.A.	6.129								6.129
CON.SI.L.FER.	3								3
CSI Consorzio Servizi Ingegneria	1								1
C.T.E. Consorzio tangenziale Engineering	84								84
Edilrovaccio 2 S.r.l.	2								2
Fondo Valle S.c.ar.l. (in liquidazione)	4								4
Interporto Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	7.186								7.186
ITINERA S.p.A.	86.121								86.121
OMT S.p.A.	401				(154)				247
Quires S.r.l.	17								17
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	13.620				(1.812)				11.808
Road Link Holdings Ltd	3.138				561	(692)		97	3.104
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	6.537								6.537
S.I.T.A.F. S.p.A.	105.289				4.904		2.471		112.664
SITRASB S.p.A.	11.113				459	(287)			11.285
UlrNET	10								10
Vetivaria S.r.l.	228								228
Totale	467.671	4.649	-	53	724	(3.986)	9.880	97	479.088

(*) Trattasi del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS.

La voce “Acquisti/Incrementi” si riferisce al versamento del pro-quota di pertinenza della Capogruppo degli apporti di capitale nella Baglietto S.p.A. effettuato nel mese di gennaio 2015.

La voce “*variazione area di consolidamento e altre variazioni*” si riferisce (i) al consolidamento, con il “metodo integrale”, della partecipazione detenuta in Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. a decorrere dal 1° gennaio 2015 e (ii) alla riclassificazione della partecipazione in Argo Costruzioni Infrastrutture ACI s.c.p.a. dalla voce “Partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita” alla voce “Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto” a seguito degli acquisti effettuati nel periodo.

La voce “*adeguamenti al patrimonio netto*” recepisce – con riferimento alle partecipate - il pro-quota dei risultati e della distribuzione di dividendi (contropartita c/Economico), nonché gli adeguamenti iscritti con contropartita “Patrimonio netto” che fanno riferimento al differenziale, positivo, maturato nel periodo relativamente al “fair value” dei contratti di Interest Rate Swap.

La voce “*differenze cambio*” recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, del bilancio della collegata estera Road Link Holdings Ltd.

Al 30 giugno 2015 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell’ambito di un’operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 34.608.067 azioni della stessa.

Di seguito è riportata una sintesi dei dati economico-finanziari delle principali imprese a controllo congiunto – *joint venture* valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Le partecipate Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. e Autostrade Lombarde S.p.A. (unitamente alla Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A.) risultano sottoposte a controllo congiunto da parte del Gruppo e di Intesa Sanpaolo S.p.A. in virtù degli accordi sottoscritti dalle controllate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. e da Intesa Sanpaolo S.p.A. finalizzati – tra l’altro - alla capitalizzazione ed alla definizione della *governance* delle suddette società.

Il Gruppo ATIVA è sottoposto al controllo congiunto della controllata SIAS S.p.A. (41,17%) e di Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l. (41,17%) in forza di patto di sindacato.

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria: ^(*)

(importi in migliaia di euro)

	Attività Correnti ⁽¹⁾		Attività non correnti ⁽¹⁾	Passività Correnti ⁽¹⁾		Passività non correnti ⁽¹⁾	
		di cui disp. liquide e mezzi equivalenti			di cui finanziarie		di cui finanziarie
Tangenziale Esterna S.p.A.	530.612	221.559	1.119.344	47.594	14.121	1.179.099	1.044.645 ⁽²⁾
Gruppo Autostrade Lombarde	96.697	5.461	1.877.073	80.061	32.914	1.694.082	1.678.960 ⁽²⁾
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	1.515	1.143	234.806	162	4	9	-
Gruppo Ativa	58.967	15.949	183.597	67.678	15.119	49.388	19.921

⁽¹⁾ Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal Gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura.

⁽²⁾ importo inclusivo del *fair value* al 30 giugno 2015 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

Per quanto attiene la situazione economica: ^(*)

	Ricavi ⁽¹⁾	Utile/(perdita) del periodo ⁽¹⁾
Tangenziale Esterna S.p.A.	5.852	(3.189)
Gruppo Autostrade Lombarde	23.778	(36.914)
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	56	(99)
Gruppo Ativa	62.623	4.753

⁽¹⁾ Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura, ed al netto dei ricavi relativi all’attività di costruzione” afferente i beni gratuitamente devolvibili (“IFRIC 12”)

^(*) I dati relativi alle società appartenenti al “settore parcheggi” (Parcheggio Piazza Meda s.r.l., Parcheggio Piazza Vittorio s.r.l., Parcheggio Piazza Trento e Trieste s.r.l., Parcheggio Via Manuzio s.r.l.) sottoposte al controllo congiunto da parte del Gruppo SIAS (50%) e di Parcheggi Italia S.p.A. (50%) in forza di patto di sindacato che regola la *governance* delle società, non sono stati esposti in quanto ritenuti non rilevanti ai fini della presente relazione semestrale.

3.b – Partecipazioni non consolidate - disponibili per la vendita

La movimentazione delle partecipazioni in “altre imprese”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2014			Movimenti del periodo					30 giugno 2015		
	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale	Acquisti	Cessioni	Riclassifiche e altre variazioni	Adeguamenti al “Fair value” P. Netto c/Ec.		Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale
Partecipazioni:											
Abertis Infrastruttura S.A.	56	123	179				(19)		56	104	160
Alerion Clean Power S.p.A.	1.314	-	1.314				(35)		1.314	(35)	1.279
Assicurazioni Generali S.p.A.	6.920	3.196	10.116				(500)		6.920	2.696	9.616
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	2.547	-	2.547	3.796			(116)		6.343	(116)	6.227
Banca Popolare di Milano S.c.ar.l.	13.373	(1.449)	11.924				8.849		13.373	7.400	20.773
FNM S.p.A.	2.700	6.394	9.094				521		2.700	6.915	9.615
Industria e Innovazione S.p.A.	191	-	191				60		191	60	251
Salini Impregilo S.p.A. - azioni di risparmio	8.943	(1.764)	7.179	4.020			(950)		12.963	(2.714)	10.249
Mediobanca S.p.A.	4.205	2.197	6.402				1.916		4.205	4.113	8.318
Totale Livello 1	40.249	8.697	48.946	7.816	-	-	9.726	-	48.065	18.423	66.488
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI s.c.p.a.	11	-	11	48		(59)			-	-	-
Aeroporto Pavia Rivanazzano s.r.l.	-	-	-						-	-	-
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.424	-	1.424						1.424	-	1.424
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	1.304	-	1.304	262			(798)		768	-	768
Assoservizi Industrie s.r.l.	1	-	1						1	-	1
ASTA S.p.A.	1.254	-	1.254						1.254	-	1.254
Autostrade Centropadane S.p.A.	7.668	-	7.668						7.668	-	7.668
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14						14	-	14
Codelfa S.p.A.	6.218	-	6.218			(2.205)			4.013	-	4.013
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	438	-	438					(6)	432	-	432
Consorzio Autostrade Italiane Energia	16	-	16						16	-	16
C.R.S. Centro Ricerche Stradali S.p.A.	33	-	33						33	-	33
Fiumicino Pista 3 s.c.ar.l.	2	-	2						2	-	2
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576	-	576						576	-	576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77						77	-	77
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	65.873	198	66.071						65.873	198	66.071
iOne Solutions S.r.l.	2	-	2						2	-	2
Partecipazioni Costruzioni S.p.A.	-	-	-			2.205			2.205	-	2.205
Società Autostrada Tirrenica p.A.	6.354	3.586	9.940						6.354	3.586	9.940
P.S.T. S.p.A.	166	-	166						166	-	166
Siteco BG ODD	10	-	10						10	-	10
SO.GE.A.P. S.p.A.	332	-	332						332	-	332
SPEDIA S.p.A.	578	-	578					(146)	432	-	432
Taranto logistica S.p.A.	130	-	130						130	-	130
Terminal Container Civitavecchia S.c.ar.l.	4	-	4						4	-	4
Tubosider S.p.A.	946	-	946						946	-	946
Tunnel Gest S.p.A.	426	-	426						426	-	426
Totale Livello 3	93.857	3.784	97.641	310	-	(59)	-	(950)	93.158	3.784	96.942
Totale	134.106	12.481	146.587	8.126	-	(59)	9.726	(950)	141.223	22.207	163.430

Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

Livello 1: “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato

Livello 3: “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari

Le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2015 si riferiscono:

- in data 25 giugno 2015 la controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. ha esercitato integralmente i

propri diritti di opzione relativi all'aumento di capitale deliberato da Banca Carige S.p.A.; in particolare la Società ha sottoscritto complessivamente n. 3.244.528 azioni al prezzo unitario di euro 1,17 con un esborso complessivo pari a 3,8 milioni di euro;

- acquisti da parte della controllata Igli S.p.A. di n. 342.000 azioni di risparmio Salini Impregilo S.p.A. con un esborso complessivo pari a 4 milioni di euro;
- acquisti da parte della controllata ABC Costruzioni S.p.A. di n. 46.000 azioni, pari al 35,4% del capitale sociale, del Consorzio A.C.I. S.c.p.A. per 46 migliaia di euro; riclassificazione tra le "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto";
- sottoscrizione di n. 25.091.756 nuove azioni di Compagnia Aerea Italiana S.p.A. da parte della controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., nell'ambito degli impegni assunti con riferimento al progetto di investimento definito tra Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Etihad Airways P.J.S.C., per complessivi 0,3 milioni di euro; svalutazione della partecipazione, per 0,8 milioni di euro;
- alla svalutazione delle partecipazioni Spedia S.p.A. Società Confederazione Autostrade S.p.A., per 0,2 milioni di euro, a seguito delle perdite consuntivate dalle partecipate;
- agli adeguamenti delle partecipazioni al "fair value" (basato sulle quotazioni di mercato) con contropartita "patrimonio netto".

La voce "Riclassifiche e altre variazioni" si riferisce all'acquisizione, da parte della controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., di una partecipazione pari al 16,423% della società di nuova costituzione Partecipazioni Costruzioni S.p.A. a seguito della scissione parziale proporzionale della partecipata Codelfa S.p.A. divenuta efficace dal mese di gennaio 2015.

Al 30 giugno 2015 il valore delle partecipazioni "disponibili per la vendita" risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) positivo per circa 22,2 milioni di euro (positivo per 12,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014) relativo all'adeguamento, al "fair value", delle stesse.

3.c – Crediti

Sono costituiti da:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società partecipate	52.256	30.233
Crediti:		
• crediti finanziari verso il concedente per "minimi garantiti"	48.782	49.160
• verso INA	9.909	9.804
• per pegno su polizze fideiussorie	20.000	20.000
• verso fornitori per depositi cauzionali	518	502
• verso altri	983	1.581
Totale	132.448	111.280

I "finanziamenti a società partecipate" si riferiscono, principalmente, ai finanziamenti concessi - dalla controllata SIAS S.p.A. - alla ATIVA S.p.A. (19,9 milioni di euro) ed alla Tangenziale Esterna S.p.A. (21,8 milioni di euro), da Autocamionale della Cisa S.p.A. e da SATAP S.p.A. a Confederazione Autostrade (0,6 milioni di euro), da SATAP S.p.A. ad Autostrade

Lombarde S.p.A. (5,6 milioni di euro) ed alla Edilrovaccio 2 S.r.l. (0,6 milioni di euro), da Sias Parking S.r.l. a Parcheggio Via Manuzio S.r.l. (0,7 milioni di euro) e Parcheggio Piazza Meda S.r.l. (2,3 milioni di euro) e da SINELEC S.p.A. a Tunnel Gest S.p.A. (0,5 milioni di euro).

La voce *“crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti”* rappresenta – così come previsto dall’”Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa minimi garantiti, dal concedente, a Fiera Parking S.p.A..

Il *“credito verso INA”* rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il *“credito per pegno su polizze fideiussorie”* si riferisce al valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

3.d – Altre

Sono costituite da:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
• Polizze assicurative	265.872	252.459
• Altre attività finanziarie	22.484	10.912
Totale	288.356	263.371

La voce *“polizze assicurative”* è relativa a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare (i) un importo pari a 41 milioni è relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla Capogruppo con Credit Agricole Vita e BNP Paribas (10 milioni di euro stipulati nel 2015) (ii) un importo pari a 52,6 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione, stipulate dalla controllata SATAP S.p.A., con Allianz e Reale Mutua di Assicurazioni, (iii) un importo pari a 114,9 milioni di euro, è relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata SIAS S.p.A. con Allianz, AXA Assicurazioni, Reale Mutua di Assicurazioni e UnipolSai Assicurazioni, (iv) un importo pari a 41,9 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata SALT S.p.A. con Reale Mutua di Assicurazioni e Allianz e (v) un importo pari a 15,4 milioni di euro relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata Autocamionale della Cisa S.p.A. con Credit Agricole Vita e Reale Mutua di Assicurazioni.

L’importo soprariportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l’esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l’investimento effettuato.

La voce *“altre attività finanziarie”* è inclusiva dalle quote di fondi di investimento sottoscritte quale investimento di liquidità. In particolare (i) un importo pari a 11,6 milioni di euro del fondo Algebris Ucits Funds PLC, sottoscritte dalla Capogruppo e (ii) un importo pari a 10,1 milioni di euro del fondo Atlante Absolute Fund, sottoscritte nel semestre dalla controllata SIAS S.p.A..

Tali investimenti, classificati tra le attività disponibili per la vendita, sono iscritti al *“fair value”*; l’adeguamento al *“fair value”* del periodo ha comportato una rivalutazione pari a 0,9 milioni di euro iscritta a patrimonio netto.

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 136.423 migliaia di euro (141.723 migliaia di euro al 31 dicembre 2014); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 35 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.307	11.340
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	870	-
Lavori in corso su ordinazione	31.673	22.943
Prodotti finiti e merci	3.633	3.572
Acconti	18	18
Totale	46.501	37.873

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Valore lordo delle commesse	123.250	108.135
Acconti su stati avanzamento lavori	(86.485)	(80.099)
Fondo garanzia opere in corso	(5.092)	(5.093)
Valore netto	31.673	22.943

La voce “*lavori in corso su ordinazione*” comprende, al 30 giugno 2014, importi iscritti a titolo di riserve per un ammontare di 5,2 milioni di euro; tali importi, definiti in modo attendibile e suffragati da rapporti tecnico-contabili e da pareri di consulenti esterni, rappresentano il “probabile ammontare” che sarà accettato dal committente.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 94.445 migliaia di euro (70.138 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 4.070 migliaia di euro.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 16.234 migliaia di euro (22.624 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d’imposta.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
verso imprese a controllo congiunto e collegate	17.427	11.623
verso imprese controllanti	25	223
verso altri	20.267	21.714
risconti attivi	10.764	8.988
Totale	48.483	42.548

I “*crediti verso imprese a controllo congiunto e collegate*” si riferiscono, principalmente, a crediti vantati da Autostrada dei Fiori S.p.A. verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. (per 10,7 milioni di euro) e verso VIO S.p.A. (per 1,1 milioni di euro), da SATAP verso Autostrade Lombarde S.p.A. (4,7 milioni di euro) e da Sias Parking S.r.l. verso le società appartenenti al “settore parcheggi” (0,4 milioni di euro).

I "crediti verso controllanti" si riferiscono a crediti verso la Argo Finanziaria S.p.A..

I "crediti verso altri" includono, tra l'altro, un credito di 2,7 milioni di euro verso Società Autostrada Tirrenica p.A..

Nota 9 – Attività possedute per la negoziazione

Tale voce, pari a 18.228 migliaia di euro (18.443 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), si riferisce al "fair value" di Buoni del Tesoro Poliennali acquistati quale investimento di liquidità.

Nota 10 – Crediti finanziari

Sono costituiti da:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Crediti verso società interconnesse	224.817	181.519
Crediti verso ANAS per contributi in c/capitale	22.283	52.709
Conti correnti "in pegno" ed altri crediti finanziari	28.097	30.104
Crediti finanziari per "minimi garantiti"	3.888	3.888
Totale	279.085	268.220

La voce "crediti verso società interconnesse" rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce "crediti verso ANAS per contributi in conto capitale" si riferisce a crediti verso l'ANAS per l'accertamento dei contributi spettanti a fronte dei lavori eseguiti dalla SATAP S.p.A. per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al "Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho Pero" e di quelle relative alla "Variante di Bernate". La variazione intervenuta in tale voce è principalmente ascrivibile (i) all'incasso di parte dei contributi relativi ai lavori eseguiti dalla controllata SATAP S.p.A. per la realizzazione della "Variante di Bernate-Ticino" (33,9 milioni di euro) e (ii) all'accertamento dei contributi maturati dalla SATAP S.p.A. riguardanti la citata "Variante di Bernate-Ticino" (2,4 milioni di euro).

I "conti correnti in pegno", pari a 15,2 milioni di euro, si riferiscono ai "conti riserva" a servizio del debito connessi ad alcuni finanziamenti sottoscritti dalle controllate SAV S.p.A. e Autostrada Torino-Savona S.p.A.. Gli "altri crediti finanziari", pari a 12,8 milioni di euro, si riferiscono – principalmente - ai finanziamenti erogati dalla controllata SIAS S.p.A. alle partecipate ATIVA S.p.A. (11,9 milioni di euro) ed Ativa Immobiliare S.p.A. (0,5 milioni di euro).

La voce "crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti" include l'importo attualizzato della quota scadente nell'esercizio successivo dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Fiera Parking S.p.A..

Nota 11 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Depositi bancari e postali	1.140.664	1.270.123
Assegni	47	46
Denaro e valori in cassa	11.772	10.715
Totale	1.152.483	1.280.884

Per una analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

Nota 12 – Patrimonio netto

12.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2015, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 88.000.000 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 44 milioni di euro.

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società. A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite, in conformità alle disposizioni dello IAS 12.

In conformità allo IAS 1, il valore delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 30 giugno 2015 è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore nominale (in euro)	% sul capitale sociale	Valore unitario medio (in euro)	Controvalore totale (migliaia di euro)
31 dicembre 2014	4.178.564	2.089.282	4,748%	10,93	45.675
Acquisti	413.836	206.918	0,470%	12,16	5.031
Cessioni	-	-	-	-	-
30 giugno 2015	4.592.400	2.296.200	5,219%	11,04	50.706

Per quanto precede, il capitale sociale – al 30 giugno 2015 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

Valore Nominale del Capitale sociale	44.000
Valore Nominale delle azioni proprie detenute	-2.296
Valore Nominale del Capitale sociale “rettificato”	41.704

12.2 – Riserve

12.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 25.861 migliaia di euro (25.861 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

12.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

12.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2014 in quanto superiore al limite previsto dall’art. 2430 del Codice Civile.

12.2.4 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva “indisponibile” è stata costituita per l’acquisto di azioni proprie in esecuzione delle deliberazione assembleari; essa ammonta a 50.706 migliaia di euro (45.675 migliaia di euro al 31 dicembre 2014); tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce “Utili portati a nuovo”.

12.2.5 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto per l’acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei “Criteri di valutazione” – rettifica, per un importo di 48.410 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 2.296 migliaia di euro, che è stato detratto – direttamente – dal “capitale sociale”).

12.2.6 – Riserva da valutazione al “fair value” (valore equo)

E’ costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita delle attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”. Al 30 giugno 2015 ammonta a 16.120 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (8.547 migliaia di euro al 31 dicembre 2014). Per quanto concerne la movimentazione intervenuta in tale voce, si rimanda a quanto illustrato nella precedente nota 3 “Partecipazioni non consolidate disponibili per la vendita” e “Altre attività finanziarie non correnti”.

12.2.7 – Riserva da cash flow hedge (Interest Rate Swap)

E’ costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al “fair value” dei contratti di “Interest Rate Swap”. Al 30 giugno 2015 presenta un saldo negativo pari a 67.079 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo negativo pari a 81.580 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

12.2.8 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta pari a 659 migliaia di euro (617 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e recepisce le differenze cambio relative alla collegata Road Link Holdings Ltd..

12.2.9 – Riserva per attualizzazione TFR

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 1.356 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2014), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai “Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)”.

12.2.10 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 1.465.274 migliaia di euro e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

L’incremento intervenuto in tale voce - pari a 57,1 milioni di euro - è la risultante (i) della destinazione del pro-quota di utile dell’esercizio 2014 per 62,1 milioni di euro e (ii) della riclassifica a “Riserve per acquisto azioni proprie” per 5 milioni di euro.

12.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato del periodo pari a 49.027 migliaia di euro (34.471 migliaia di euro nel I semestre 2014).

12.4 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 30 giugno 2015, ammonta a 888.190 migliaia di euro (872.927 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) ed è relativa principalmente alle controllate SIAS S.p.A., SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e SAV S.p.A..

L'incremento intervenuto nel periodo – pari a 15,3 milioni di euro – è la risultante: (i) della distribuzione di dividendi per complessivi 27,1 milioni di euro e (ii) dell'acquisizione di *minorities* ed altre variazioni per 4,6 milioni di euro, parzialmente compensate (iii) dal risultato del periodo (38,1 milioni di euro), (iv) dal pro-quota della "riserva da cash flow hedge" per 8,5 milioni di euro e (v) dalla positiva variazione della "riserva da valutazione al fair value" e dalla "riserva differenza cambio" per complessivi 0,4 milioni di euro.

Un riepilogo dei dati economici-finanziari delle controllate con partecipazioni di minoranza significative è riportato in Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine

Rapporto)

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Fondo di ripristino	179.201	173.994
Fondo imposte	9.928	8.920
Altri fondi	11.147	12.674
Benefici per dipendenti	39.663	40.117
Totale Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	239.939	235.705

13.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
31 dicembre 2014	173.994	8.920	12.674	195.588
Accantonamenti	61.898	1.008	2.456	65.362
Utilizzi/Rilasci	(56.691)	-	(3.983)	(60.674)
30 giugno 2015	179.201	9.928	11.147	200.276

Di seguito viene fornita una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti.

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per il primo semestre 2015, ammonta a 61.898 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 56.691 migliaia di euro.

Fondo imposte

Tale voce, pari a 9.928 migliaia di euro (8.920 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), si riferisce allo stanziamento di imposte (tenuto conto dell'effetto attualizzazione), effettuato dalla controllata SIAS S.p.A., a fronte della normativa fiscale relativa alla deducibilità degli interessi passivi calcolati con riferimento alla "componente passività" del prestito obbligazionario convertibile. Tale normativa, infatti, prevede che - nel caso di mancata conversione in azioni del prestito obbligazionario (al termine del periodo di conversione) - debbano essere corrisposte le imposte sul differenziale fra gli interessi calcolati a "tassi di mercato" (e dedotti fiscalmente) e quelli "effettivamente corrisposti" agli Obbligazionisti.

Si è provveduto a stanziare il soprariportato fondo imposte nell'eventualità che nessuna delle obbligazioni ancora in circolazione relative al "Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017" venga convertita, in considerazione del fatto che - in presenza di una obbligazione "onerosa" e "determinabile" - la conversione delle obbligazioni dipende dalla volontà degli obbligazionisti (che non è sotto il controllo della Società).

La variazione intervenuta nel periodo è ascrivibile per 0,8 milioni di euro all'accantonamento del periodo e per 0,2 milioni di euro all'effetto relativo all'attualizzazione.

Altri fondi

Tale voce pari a 11.147 migliaia di euro si riferisce principalmente:

- per 4,6 milioni di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Autocamionale della Cisa S.p.A.; tali rischi si riferiscono principalmente agli oneri relativi ai lavori - per conto ANAS – realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella;
- per 2,3 milioni di euro ad importi stanziati nel semestre da ABC Costruzioni S.p.A. a fronte del piano di riorganizzazione aziendale intrapreso dalla società;
- per 0,6 milioni di euro ad importi, stanziati dalla controllata SATAP S.p.A., per oneri connessi alla procedura di gara per l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale denominato Pedemontana Piemontese;
- per 0,6 milioni di euro al fondo stanziato dalla controllata Fiera Parking S.r.l. per fronteggiare i costi che saranno sostenuti nel corso della concessione per interventi di manutenzione degli impianti e attrezzature di proprietà relativi sia alla cassa automatiche che alla rilevazione ingressi;
- per 0,6 milioni di euro ad importi accantonati dalle controllate Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sinelec S.p.A. per perdite su commesse;
- per 0,3 milioni di euro ad importi accantonati dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte del contenzioso insorto con le Province di Imperia e di Savona in relazione a canoni demaniali;
- per 0,4 milioni di euro a fondi stanziati dalla controllata SINA S.p.A. a fronte di rischi contrattuali e contenziosi;
- per 1,2 milioni di euro al fondo stanziato dalla SIAS Parking S.r.l. a fronte delle perdite previste con riferimento alla partecipazione Parcheggio Via Manuzio S.r.l..

Nel corso del semestre è stato proventizzato – a seguito di una favorevole sentenza - il fondo rischi (per 3,5 milioni di euro) stanziato - nell'esercizio 2011 - dalle controllate SATAP S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. a fronte delle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. con riferimento all'integrazione del canone di sub-concessione relativo agli esercizi 2008-2009-2010.

13.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 39.663 migliaia di euro al 30 giugno 2015 (40.117 migliaia di euro al 31 dicembre 2014). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

31 dicembre 2014	40.117
Adeguamento del periodo	827
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(1.148)
Riclassifiche e altre variazioni	(133)
30 giugno 2015	39.663

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	1,86%-2,75%
Tasso annuo di inflazione	Da 0,6% a 2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	Dall'1,95 al 3,00%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dal 2% al 9%

Nota 14 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	172.137	165.920
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	94.816	101.033
Verso altri	8.772	9.010
Totale	275.725	275.963

La voce debito “*verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A. e SAV S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

La voce “*risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita.

La voce debiti “*verso altri*” comprende – per 8,6 milioni di euro - la parte di competenza dei futuri esercizi del “contributo una tantum” corrisposto dall'ente concedente Sviluppo Sistema Fiera S.p.A. alla controllata Fiera Parking S.p.A., come previsto dal contratto per l'affidamento della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del sistema dei parcheggi per il polo espositivo, in *project financing*.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	79.484	92.653	172.137
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	51.751	43.065	94.816
Altri debiti	8.772	-	8.772
Totale	140.007	135.718	275.725

Nota 15 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 1.260.501 migliaia di euro (1.228.390 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

La variazione intervenuta nel periodo è la risultante: (i) della riclassificazione alla voce “parte corrente dell’indebitamento non corrente” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (68,5 milioni di euro), (ii) della riclassifica – a seguito dell’estensione - dei finanziamenti sottoscritti dalla controllata SIAS S.p.A. con Barclays Bank Plc e Société Générale S.A. (100 milioni di euro) e del costo ammortizzato (0,6 milioni di euro).

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche a medio termine al 30 giugno 2015 ed al 31 dicembre 2014, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

30 giugno 2015									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 30 giugno 2015	Esigibilità		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	43.549	4.839	19.355	19.355
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	8.400	1.200	4.800	2.400
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	34.519	3.835	15.342	15.342
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	400.000	-	280.000	120.000
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	-	108.000	72.000
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	18.766	4.200	14.566	-
Banca BIIS - UniCredit	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	30.000	10.000	20.000	-
UniCredit	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	Euro	20.000	20.000	-	-
Cassa Risparmio La Spezia	Logistica Tirrenica	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	1.421	351	1.070	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	48.569	16.191	32.378	-
Intesa Sanpaolo, Dexia (provvista BEI)	ATS	30/11/2016	153.036	Variabile	Euro	19.060	9.273	9.787	-
Societe Generale	SIAS	01/04/2015	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
Barclays Bank	SIAS	25/01/2015	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
BBVA	SIAS	07/10/2015	30.000	Fisso	Euro	30.000	30.000	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	200.000	Variabile/IRS	Euro	190.000	20.000	80.000	90.000
BEI	SIAS	15/12/2024	150.000	Variabile IRS	Euro	142.500	15.000	60.000	67.500
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	21.429	7.143	14.286	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	17.143	5.714	11.429	-
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile/IRS	Euro	22.917	4.167	17.917	833
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	45.000	Variabile	Euro	41.250	7.500	33.750	-
Banca CARIGE Italia	SIAS	31/08/2016	50.000	Variabile	Euro	32.000	12.000	20.000	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	13.750	2.500	11.250	-
BNP Paribas	SIAS	10/12/2015	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
UniCredit	Fiera Parking	30/06/2024	44.322	Variabile/IRS	Euro	27.949	2.438	11.138	14.373
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	150	Variabile	Euro	105	15	90	-
Carisbo	Siteco Informatica	31/01/2016	200	Variabile	Euro	23	20	3	-
CariParma	Siteco Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	54	6	48	-
Unicredit	Siteco Informatica	31/12/2018	100	Variabile	Euro	70	10	60	-
Totale						1.493.474	226.402	865.269	401.803
Ratei e (Risconti) netti						(4.982)	1.589	(4.524)	(2.047)
Totale finanziamenti						1.488.492	227.991	860.745	399.756
Totale debiti verso banche (non correnti)								1.260.501	

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2015 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 30 giugno 2015, risultano soddisfatti.

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all'IRS di riferimento), maggiorato di uno spread medio ponderato dell'1,23% a fronte di una durata media residua del debito complessivo di circa 5 anni.

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2014									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2014	Scadenze		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	45.968	4.839	19.355	21.774
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	9.000	1.200	4.800	3.000
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	36.437	3.835	15.342	17.260
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	400.000	-	240.000	160.000
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	-	90.000	90.000
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	20.834	4.167	16.667	-
Banca BIIS - UniCredit	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	35.000	10.000	25.000	-
UniCredit	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	Euro	30.000	20.000	10.000	-
Cassa Risparmio La Spezia	LOGISTICA TIRRENICA	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	1.596	349	1.247	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	56.665	16.191	40.474	-
Intesa Sanpaolo, Dexia (provvista BEI)	ATS	30/11/2016	153.036	Variabile	Euro	19.060	9.273	9.787	-
Societe Generale	SIAS	01/04/2015	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
Barclays Bank	SIAS	25/01/2015	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
BBVA	SIAS	07/10/2015	30.000	Fisso	Euro	30.000	30.000	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	200.000	Variabile/IRS	Euro	200.000	20.000	80.000	100.000
BEI	SIAS	15/12/2024	150.000	Variabile IRS	Euro	150.000	15.000	60.000	75.000
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	25.000	7.143	17.857	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	20.000	5.714	14.286	-
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile/IRS	Euro	25.000	4.167	16.667	4.166
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	30.000	Variabile	Euro	45.000	7.500	30.000	7.500
Banca CARIGE Italia	SIAS	31/08/2016	50.000	Variabile	Euro	38.000	12.000	26.000	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	30.000	Variabile	Euro	15.000	2.500	10.000	2.500
BNP Paribas	SIAS	10/12/2015	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
UniCredit	Fiera Parking	30/06/2024	44.322	Variabile	Euro	29.079	2.371	10.845	15.863
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	250	Variabile	Euro	200	50	150	-
Carisbo	Siteco Informatica	31/01/2016	200	Variabile	Euro	44	41	3	-
CariParma	Siteco Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	60	12	48	-
Unicredit	Siteco Informatica	31/12/2018	200	Variabile	Euro	28	7	21	-
Carisbo	Siteco Informatica	31/12/2015	96	Variabile	Euro	96	96	-	-
<i>Totale</i>						<i>1.562.067</i>	<i>326.455</i>	<i>738.549</i>	<i>497.063</i>
Ratei e (Risconti) netti						(6.119)	1.103	(4.401)	(2.821)
Totale finanziamenti						1.555.948	327.558	734.148	494.242
Totale debiti verso banche (non correnti)								1.228.390	

Nota 16 – Strumenti derivati di copertura

Tale voce, pari a 112.873 migliaia di euro (131.066 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), è relativa al "fair value" al 30 giugno 2015 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017 (“componente di passività”)	224.134	222.296
Prestito obbligazionario 2010-2020	495.453	495.082
Prestito obbligazionario 2014-2024	495.410	495.184
Altri debiti	1.792	1.907
Totale	1.216.789	1.214.469

La voce “*prestito obbligazionario convertibile 2005-2017*” è relativa alla “componente di passività” del prestito obbligazionario convertibile denominato “SIAS 2,625% 2005 – 2017 convertibile in azioni ordinarie”; tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione all’MTA.

Il prestito obbligazionario è costituito, al 30 giugno 2015, da n. 31.872.357 obbligazioni (tenuto conto delle conversioni effettuate, pari a n. 2.643 obbligazioni) del valore nominale unitario di 10,50 euro. Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 12 anni;
- cedola: 2,625% annuo lordo;
- facoltà di conversione: a partire dalla fine del quinto anno (luglio 2010), in ragione di 1 azione ordinaria SIAS S.p.A. ogni Obbligazione posseduta;
- rimborso: le obbligazioni non convertite alla data di scadenza (30 giugno 2017) verranno rimborsate in un’unica soluzione, alla pari.

Come riportato nei “criteri di valutazione”, al momento della rilevazione iniziale, si è provveduto a scorporare la “componente di patrimonio netto” atualizzando i flussi finanziari del prestito obbligazionario sulla base del tasso di interesse di mercato. Si evidenzia inoltre che l’importo del debito è iscritto al netto delle obbligazioni detenute dalla capogruppo ASTM S.p.A..

La voce “*prestito obbligazionario 2010-2020*” è relativa al prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso nell’ottobre 2010 dalla controllata SIAS S.p.A.; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,134. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 4,50% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (26 ottobre 2020) in un’unica soluzione, alla pari.

La voce “*prestito obbligazionario 2014-2024*” è relativa al prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso nel febbraio 2014 dalla controllata SIAS S.p.A.; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,466 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 3,375% annuo lordo;

- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (13 febbraio 2024) in un'unica soluzione, alla pari. L'incremento verificatosi nei sopramenzionati "prestiti obbligazionari" è da imputare all'applicazione del metodo del c.d. "costo ammortizzato" il quale prevede il progressivo allineamento del debito al suo valore di rimborso.

Gli "altri debiti" si riferiscono alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing, la scadenza di tali debiti è ricompresa tra uno e cinque anni.

Nota 18 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 64.045 migliaia di euro (56.957 migliaia di euro al 31 dicembre 2014): per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella 35 – Imposte sul reddito.

Nota 19 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 173.021 migliaia di euro (155.844 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Nota 20 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Acconti	4.544	1.834
Debiti verso imprese a controllo congiunto e collegate	-	51.522
Debiti verso imprese controllanti	1.032	1.063
Debiti verso istituti previdenziali	11.943	12.256
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	70.143	69.945
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	13.532	13.532
Risconti passivi	15.711	14.363
Altri debiti	46.321	50.472
Totale	163.226	214.987

La voce "acconti" comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all'emissione dello stato avanzamento lavori.

I "debiti verso imprese a controllo congiunto e collegate" rappresentava principalmente – al 31 dicembre 2014 – gli aumenti di capitale della Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (15,6 milioni di euro) e della Tangenziale Esterna S.p.A. (35,5 milioni di euro) sottoscritti dalle controllate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. e versati nel corso del I semestre 2015.

I "debiti verso imprese controllanti" sono relativi ai debiti verso l'Aurelia S.r.l. nell'ambito del c.d. "consolidato fiscale".

La voce "debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" rappresenta la quota in scadenza del debito entro l'esercizio successivo.

Nell'ambito dell'aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall'Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT S.p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un'opzione *put* sulle azioni n. 2.602.320 azioni (pari al 3,652% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritte. La voce "debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione" rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l'opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni.

I "risconti passivi" fanno riferimento principalmente a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti – dalla SATAP S.p.A. (tronchi A4 ed A21) – da parte della TAV S.p.A., RFI S.p.A., Autostrade Centro Padane S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., a contributi ricevuti – dalla SAV S.p.A. – da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Nota 21 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Finanziamenti a breve ed anticipazioni	14.633	8.013
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	227.991	327.559
Totale	242.624	335.572

La variazione intervenuta della voce *“finanziamenti a breve ed anticipazioni”* è ascrivibile – principalmente – all’utilizzo, da parte di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., delle linee di credito disponibili.

La variazione intervenuta nella voce *“quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine”* è la risultante della riclassifica, alla voce *“debiti verso banche (non correnti)”*, dei finanziamenti sottoscritti dalla controllata SIAS con Barclays Bank Plc e Société Générale S.A. (100 milioni di euro) a seguito dell’estensione delle relative scadenze, del pagamento delle in scadenza nel periodo (68 milioni di euro) e della riclassificazione - dalla voce *“debiti verso banche (non correnti)”* - delle rate interessi in scadenza nei successivi 12 mesi (68,5 milioni di euro).

Nota 22 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017	3.018	6.086
Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	15.288	4.130
Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	6.380	14.887
Debiti verso società interconnesse	19.060	8.790
Altri debiti	423	1.537
Totale	44.169	35.430

Le voci *“prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017”*, *“prestito obbligazionario SIAS 2010-2020”* e *“prestito obbligazionario SIAS 2014-2024”*, sono relative al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 30 giugno 2015.

La voce *“debiti verso società interconnesse”* rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

Gli *“altri debiti”* si riferiscono – principalmente - alla quota a breve termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing.

Nota 23 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 25.877 migliaia di euro (12.894 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IRPEF in qualità di sostituto d’imposta.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Nota 24 – Ricavi

24.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Ricavi netti da pedaggio	446.285	430.742
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	34.400	33.686
Ricavi lordi da pedaggio	480.685	464.428
Altri ricavi accessori	13.846	15.414
Totale della gestione autostradale	494.531	479.842

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 31 maggio stimando, in base all'andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, gli importi relativi al mese di giugno.

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 15,5 milioni di euro (+3,61%) – è ascrivibile per 9,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari allo 2,32% - ha determinato, in considerazione del mix di traffico/tariffa, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari allo 2,17%) e - per 6,2 milioni di euro - all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2015 (+1,44%)^(*).

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovraccanone da devolvere all'ANAS" (+0,7 milioni di euro) è ascrivibile all'incremento del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori", che fanno riferimento – principalmente - a canoni attivi su aree di servizio ed evidenziano una flessione di circa 1,6 milioni di euro ascrivibile alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio ed alle nuove condizioni economiche pattuite all'atto del perfezionamento della proroga di parte dei contratti di sub-concessione.

24.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 103.014 migliaia di euro (102.781 migliaia di euro nel primo semestre 2014), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

24.3 – Ricavi del settore costruzioni ed engineering

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	9.285	9.125
Altri ricavi e variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	521	1.727
Totale	9.806	10.852

Tale voce è relativa all'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate ABC Costruzioni S.p.A., SINA S.p.A., SINECO S.p.A., LIRA S.p.A., CISA ENGINEERING S.p.A., Siteco Informatica S.r.l. e Consorzio SINTEC. L'importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragrupo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

^(*) A fronte di un incremento tariffario – decorrente dal 1° gennaio 2015 – riconosciuto sulle tratte gestite pari all'1,50%, l'effetto sui "ricavi netti da pedaggio" risulta pari all'1,44% in considerazione (i) degli arrotondamenti tariffari e (ii) dell'esclusione – dal citato aumento – della tratta Asti-Cuneo.

A fronte di una riduzione della produzione verso terzi delle società operanti nel settore costruzioni, è corrisposto un incremento dell'attività verso terzi delle società operanti nel settore *engineering*.

24.4 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Ricavi	22.686	7.912
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	9.471	16.240
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri ricavi	1.822	682
Totale	33.979	24.834

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A. e Brescia Milano Manutenzione S.c.ar.l. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo. Il semestre in esame, tenuto anche conto del consolidamento dal presente semestre di Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l., vede un incremento della produzione realizzata verso terzi (cui è corrisposta una riduzione della quota infragruppo). L'incremento delle attività svolte nei confronti di terzi è - principalmente - ascrivibile ai lavori legati alla progettazione, fornitura, posa e collaudo degli impianti di esazione della Tangenziale Est Esterna di Milano.

24.5 Ricavi del settore parcheggi

I ricavi del settore parcheggi, pari a 1.970 migliaia di euro, si riferiscono a corrispettivi percepiti (al netto del c.d. "minimo garantito" pari a circa 1,9 milioni di euro) di Fiera Parking S.p.A., le cui componenti economiche risultano consolidate con decorrenza dal presente semestre.

24.6 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono suddivisi nel modo seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Risarcimenti danni	3.536	2.196
Recuperi spese ed altri proventi	12.200	8.415
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG-ANAS	6.281	7.149
Lavori per c/terzi	4.687	1.676
Contributi in conto esercizio	1.109	325
Totale	27.813	19.761

La voce "risarcimenti danni" è relativa ai rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti. Tale voce include un rimborso assicurativo (pari a 2 milioni di euro) ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte degli oneri sostenuti nell'ambito degli eventi alluvionali che avevano colpito nel gennaio 2014 la tratta gestita.

La voce "recuperi spese ed altri proventi" include, per un importo pari a 3,5 milioni di euro, il rilascio del fondo rischi prudenzialmente stanziato - nell'esercizio 2011 - dalle controllate SATAP S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. a fronte delle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. con riferimento all'integrazione del canone di sub-concessione relativo agli esercizi 2008-2009-2010. Le sopramenzionate società hanno provveduto a rilasciare il suddetto fondo rischi a seguito

della sentenza del Tribunale di Torino (passata in giudicato nel mese di giugno 2015), che ha confermato l'illegittimità delle pretese dell'ANAS.

La voce "quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

L'incremento della voce "lavori per c/terzi e ribaltamento costi" è principalmente ascrivibile ai maggiori ricavi da ribaltamento costi a società consortili.

La variazione intervenuta nella voce "contributi in conto esercizio" è riconducibile al riconoscimento di contributi alla Fiera Parking S.p.A. (0,8 milioni di euro).

Nota 25 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Salari e stipendi	65.819	64.593
Oneri sociali	21.177	20.510
Accantonamento a fondi del personale	3.319	3.551
Altri costi	2.088	1.598
Totale	92.403	90.252

L'incremento intervenuto nei "costi per il personale" è ascrivibile – principalmente – ad incrementi contrattuali riconosciuti a società operanti nel settore autostradale, ai maggiori costi sostenuti dalle società operanti nel settore tecnologico, nonché dal consolidamento, con decorrenza dal presente semestre, di Siteco Informatica S.r.l. e Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l..

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Dirigenti	83	83
Quadri	103	105
Impiegati	2.131	2.065
Operai	450	433
Totale	2.767	2.686

Nota 26 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	25.539	32.160
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	13.699	10.282
Altri costi per servizi	142.712	136.434
Totale	181.950	178.876

La voce "manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili" risulta iscritta al netto della "produzione" infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori "costruzione e engineering" e "tecnologico" a favore delle società autostradali. L'importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nel periodo in esame ammonta a **51,4 milioni di euro** (56,6 milioni di euro nel primo semestre 2014); la riduzione intervenuta rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è sostanzialmente ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi.

La crescita degli "altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" risentono dei maggiori costi sostenuti per i "servizi invernali" correlati alle condizioni atmosferiche che hanno contraddistinto i primi mesi del 2015.

La voce “altri costi per servizi”, come previsto dall’IFRIC 12, comprende i costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili. Sono altresì inclusi in questa categoria le prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché alle prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alla controllate ABC Costruzioni S.p.A., SATAP S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sinelec S.p.A..

La variazione rispetto ad analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile a maggiori ribaltamenti costi da società consortili e dalla maggiore produzione effettuata dalle società appartenenti al settore “tecnologico”.

Nota 27– Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Materie prime	19.121	18.546
Materiali di consumo	7.136	3.649
Merci	124	82
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	160	936
Totale	26.541	23.213

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate Euroimpianti Electronic S.p.A., Sinelec S.p.A., SATAP S.p.A. Autostrada dei Fiori S.p.A. e Autostrada Torino-Savona S.p.A.. L’incremento intervenuto rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è – principalmente – correlato all’incremento della produzione delle controllate Euroimpianti Electronic S.p.A., SATAP S.p.A. e Sinelec S.p.A., nonché al consolidamento di Siteco Informatica S.r.l. e Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.

Nota 28 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	10.882	10.487
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09	34.400	33.686
Canone da sub-concessioni	2.172	2.391
Costi per godimento beni di terzi	4.234	4.829
Altri oneri di gestione	5.722	17.148
Totale	57.410	68.541

La voce “canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”, la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del 2014 è correlata all’incremento dei ricavi da pedaggio.

Il “canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km. per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del 2014 è ascrivibile all’incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie.

La variazione intervenuta nella voce “altri oneri di gestione” è principalmente riconducibile a componenti non ricorrenti presenti nel primo semestre 2014, riferiti alla parziale svalutazione (pari a 11,7 milioni di euro) del credito vantato dalla controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti – FPI S.p.A. nei confronti di ANAS S.p.A..

Nota 29 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 529 migliaia di euro nel primo semestre 2015 (632 migliaia di euro nel primo semestre 2014), si riferisce a lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota 30 – Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	1.534	1.268
• Beni gratuitamente reversibili	133.593	138.812
Attività materiali:		
• Fabbricati	823	776
• Impianti e macchinari	622	536
• Attrezzature industriali e commerciali	425	366
• Altri beni	1.304	1.400
• Beni in leasing finanziario	159	150
Totale ammortamenti	138.460	143.308
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	-	6
Totale ammortamenti e svalutazioni	138.460	143.314

Nota 31 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(56.691)	(61.532)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	61.898	67.229
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.207	5.697

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali. Il diverso ammontare dell'adeguamento netto al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è, tra l'altro, ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 32 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Fondo rischi	3.145	1.136
Totale	3.145	1.136

L'accantonamento al "*fondo rischi*" si riferisce: (i) per un importo pari a 0,8 milioni di euro ad imposte prudenzialmente stanziate a fronte della normativa fiscale relativa alla deducibilità del differenziale degli interessi passivi calcolati sulla "componente passività" del prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2,625% 2005-2017" e (ii) per 2,3 milioni di euro allo stanziamento effettuato da ABC Costruzioni S.p.A. a fronte del piano di riorganizzazione aziendale intrapreso dalla società.

Nota 33 – Proventi ed oneri finanziari

33.1 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Proventi da partecipazioni:		
• dividendi da altre imprese	1.276	842
• plusvalenze da cessione partecipazioni	-	7.025
Totale	1.276	7.867
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	5.330	8.374
• da attività finanziarie	5.206	4.663
• da contratti di <i>Interest Rate Swap</i>	-	-
• altri	2.528	1.838
Totale	13.064	14.875
Totale Proventi e oneri finanziari	14.340	22.742

La voce "*dividendi da altre imprese*" fa riferimento – principalmente - ai dividendi incassati dalle partecipate Banca Popolare di Milano S.p.A. (0,5 milioni di euro), FNM S.p.A. (0,2 milioni di euro), Assicurazioni Generali S.p.A. (0,4 milioni di euro) e Salini Impregilo S.p.A. (0,2 milioni di euro).

La voce "*plusvalenza da cessione partecipazioni*" – nel I semestre 2014 – includeva la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione Collegamenti Integrati Veloci – CIV S.p.A e la cessione di parte della partecipazione detenuta in Mediobanca S.p.A..

Nel I semestre 2015, la voce "*altri*" include un importo pari a 1,6 milioni di euro relativo agli interessi (figurativi) che maturano sui crediti finanziari relativi all'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente nell'ambito del contratto di concessione sottoscritto dalla controllata Fiera Parking S.p.A..

33.2 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Interessi passivi:		
• su finanziamenti	11.990	13.899
• su conti correnti	736	1.325
Interessi passivi diversi:		
• da contratti di Interest Rate Swap	14.884	14.316
• da attualizzazione finanziaria	6.621	7.531
• da prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017	4.802	4.724
• da prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	11.529	11.680
• da prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	8.594	6.380
• da contratti di leasing finanziario	28	30
Altri oneri finanziari:		
• Altri oneri finanziari	2.847	2.566
Totale	62.031	62.451
Oneri finanziari capitalizzati ⁽¹⁾	(11.693)	(11.185)
Totale	50.338	51.266

(1) Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali, un importo pari a 11,7 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

La flessione intervenuta nella voce “*interessi passivi su finanziamenti*” è ascrivibile al minore indebitamento “medio” verso Istituti di Credito rispetto al primo semestre 2014.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 6,3 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 0,3 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e del fondo imposte.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario convertibile*” rappresentano gli oneri – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla “componente di passività” del prestito emesso dalla SIAS S.p.A. nel mese di luglio 2005.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*” rappresentano gli oneri maturati nel semestre sul prestito obbligazionario emesso, dalla SIAS, in data 19 ottobre 2010.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario SIAS 2014-2024*” rappresentano gli oneri maturati nel semestre sul prestito obbligazionario emesso, dalla SIAS, in data 6 febbraio 2014.

33.3 – Svalutazione partecipazioni

La voce “*svalutazione di partecipazioni*” pari a 950 migliaia di euro (6.443 migliaia di euro nel primo semestre 2014) è essenzialmente ascrivibile alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Spedia S.p.A..

Nota 34 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:		
• Albenga Garessio Ceva s.r.l.	92	110
• ATIVA S.p.A.	2.041	748
• ATON S.r.l.	17	73
• Autostrade Lombarde S.p.A.	(3.924)	(490)
• Baglietto S.p.A.	(964)	(900)
• OMT S.p.A.	(154)	(435)
• Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	161	-
• Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	180	-
• Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.	80	-
• Rivalta Terminal Europa S.p.A.	(1.812)	-
• Road Link Ltd.	561	613
• SITAF S.p.A.	4.904	5.925
• SITRASB S.p.A.	459	333
• Tangenziale Esterna S.p.A.	(270)	(45)
• Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	(647)	(28)
Totale	724	5.904

Tale voce recepisce, per il pro-quota di pertinenza, i risultati conseguiti dalle società valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Nota 35 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2015	I semestre 2014
Imposte correnti:		
• IRES	31.320	27.804
• IRAP	7.977	7.895
	39.297	35.699
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	3.868	(1.114)
• IRAP	509	1.266
	4.377	152
Imposte esercizi precedenti:		
• IRES	(518)	(27)
• IRAP	11	(232)
	(507)	(259)
Totale	43.167	35.592

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nelle semestrali al 30 giugno 2015 e 2014 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):

	I semestre 2015		I semestre 2014	
Risultato dell'esercizio ante imposte	130.302		98.610	
Imposte sul reddito effettive	35.188	27,00%	26.690	27,07%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi ed altre variazioni	333	2,26%	214	0,22%
• minori imposte su plusvalenze cessione di partecipazioni in regime di <i>participation exemption</i>	-	-	1.808	1,83%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	199	0,15%	1.624	1,65%
• altre variazioni in diminuzione	525	0,40%	-	-
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Imposte su dividendi infragruppo, svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(413)	-0,32%	(3.219)	-3,26%
Imposte sul reddito “teoriche”	35.832	27,50%	27.117	27,50%

Riconciliazione aliquota “teorica” con aliquota “effettiva” (IRAP):

	I semestre 2015		I semestre 2014	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	262.074		230.797	
Imposte sul reddito effettive	8.486	3,24%	9.161	3,97%
Maggiori/Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• (Oneri) / Proventi vari, netti	1.735	0,66%	(1.083)	-0,47%
Imposte sul reddito “teoriche”	10.221	3,90%	8.078	3,50%

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e nel patrimonio netto) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	31 dicembre 2014	Variazioni imputate a Conto economico (*)	Variazioni imputate a Patrimonio Netto e altre variazioni	30 giugno 2015
Attività fiscali differite relative a: (**)				
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	208			208
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	3.301	(1.166)		2.135
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	8.581	(274)		8.307
• valutazione al “fair value” di attività finanziarie - IRS	37.179		(5.488)	31.691
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	33.023	214		33.237
• spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	40.300	684		40.984
• spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	8.469	319		8.788
• valutazione attuariale del fondo TFR	676	43		719
• altre	9.986	548	(180)	10.354
Totale Attività fiscali differite (Nota 4)	141.723	368	(5.668)	136.423
Passività fiscali differite relative a: (**)				
• beni in leasing finanziario	(205)	23		(182)
• valutazioni lavori in corso	(1.629)	(90)		(1.719)
• valutazione al “fair value” di attività finanziarie	(526)	26	(2.433)	(2.933)
• valutazione attuariale del fondo TFR	(488)	(6)	(2)	(496)
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(54.362)	(4.846)		(59.208)
• altre	253	148	92	493
Totale Passività fiscali differite (Nota 18)	(56.957)	(4.745)	(2.343)	(64.045)
Totale		(4.377)		

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro “riversamento”

(**) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro “riversamento”

Si precisa, inoltre, che non sono rilevate attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali.

Nota 36 – Utile per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle Controllate.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	49.027	34.471
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	83.598.218	84.390.186
Utile per azione (euro unità)	0,586	0,408
Numero di azioni ordinarie	88.000.000	88.000.000
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo	(4.401.782)	(3.609.814)
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	83.598.218	84.390.186

Nel corso del primo semestre 2015 e del primo semestre 2014 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 37 – Informazioni sul rendiconto finanziario

37.1 – Variazione del capitale circolante netto

	I semestre 2015	I semestre 2014
Rimanenze	(8.628)	3.775
Crediti commerciali	(24.307)	13.509
Attività fiscali correnti	6.390	21.254
Crediti verso altri	(5.935)	81
Debiti commerciali correnti	17.177	(23.898)
Altri debiti	(51.761)	(19.651)
Passività fiscali correnti	12.983	11.877
Totale	(54.081)	6.947

37.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	I semestre 2015	I semestre 2014
Utilizzo fondo TFR	(1.281)	(1.067)
Utilizzo fondo rischi e altre variazioni	(3.669)	(668)
Totale	(4.950)	(1.735)

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “fair value”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) ai rapporti con parti correlate ed a talune sue controllate e (v) ad una diffida inviata da RFI S.p.A. a SATAP S.p.A.. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “**Eventi successivi**” e sulla “**Prevedibile evoluzione della gestione**”, si rimanda a quanto riportato – in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fideiussioni

- Le fideiussioni, pari a 123,7 milioni di euro rilasciate da taluni istituti bancari e compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali¹ a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell’ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- La fideiussione, pari a 3,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. alla TAV S.p.A. a garanzia dei lavori di riprogettazione, realizzazione e manutenzione dell’innesto del raccordo sulla tangenziale ANAS di Novara e dello svincolo della nuova stazione.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 1,5 milioni di euro, rilasciate dalla SATAP S.p.A. a favore di Concessioni Autostradali Lombarde nell’interesse di Argentea S.c.p.a. e Aurea S.c.ar.l., a garanzia delle obbligazioni assunte dalle stesse.
- La garanzia provvisoria, pari a 6,8 milioni di euro, rilasciata da UniCredit S.p.A. nell’interesse della SATAP S.p.A. ed a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la partecipazione alla gara per l’affidamento in concessione delle attività di costruzione, gestione e manutenzione dell’Autostrada A21 Piacenza – Cremona – Brescia e diramazione Fiorenzuola D’Arda (PC).
- La fideiussione, pari complessivamente a 4 milioni di euro (pro–quota di pertinenza), rilasciata a favore di Unicredit S.p.A. dalla SATAP S.p.A. a fronte della concessione di un finanziamento alla collegata S.A.Bro.M S.p.A..
- La fideiussione, pari a 7,9 milioni di euro (pro–quota di pertinenza), rilasciata a favore della SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M S.p.A. a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 16 settembre 2010, della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 4 milioni di euro, rilasciate a favore delle Comune di Bernate Ticino e del Parco Lombardo della Valle del Ticino con le quali la SATAP S.p.A. si è resa garante delle obbligazioni assunte per la realizzazione della Variante di Bernate.
- La fideiussione, pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. a favore della Regione Piemonte a garanzia degli interventi sia di monitoraggio ambientale sia di inserimento territoriale, di tutela, mitigazione e compensazione ambientale nella tratta autostradale Torino – Novara Est.
- Le fideiussioni rilasciate dalla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SINELEC S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SINA S.p.A., Sineco S.p.A. e Euroimpianti Electronic S.p.A. a garanzia della buona esecuzione dei lavori per 197,8 milioni di euro.

- La fideiussione, pari a 0,5 milioni di euro, rilasciata dalla Fiera Parking S.p.A. attraverso istituti di credito e compagnie di assicurazione ad APCOA Parking Italia S.p.A. in relazione al parcheggio Fiera di Milano del nuovo polo espositivo di Rho-Pero.

Impegni

Con riferimento agli accordi per l'investimento nel "Sistema Tangenziale Esterna", il Gruppo ha originariamente garantito ai sensi dell'*Equity Contribution Agreement*, circa 50,1 milioni di euro (di cui 21,8 milioni di euro già versati in data 22 maggio 2015) a titolo di finanziamento subordinato (*Base Equity* di complessivi 115 milioni di euro), e ha garantito il versamento, solo al verificarsi di determinate condizioni, di circa 22,7 milioni di euro a titolo di *Equity Reserve*, 6,3 milioni di euro a titolo di *Additional Equity* e di circa 1,2 milioni di euro per la copertura di eventuali altri oneri e costi anche di natura fiscale.

Le garanzie in oggetto, ad eccezione della quota riferita all'*Additional Equity* per la quale sono state emesse garanzie *corporate*, sono state rilasciate sotto forma di fideiussioni autonome irrevocabili a prima richiesta, emesse da Intesa San Paolo a beneficio di Tangenziale Esterna S.p.A. in data 8 aprile 2014.

La manleva rilasciata da SATAP S.p.A. per la fideiussione, originariamente pari a 14 milioni di euro (di cui 5,6 milioni di euro già versati in data 26 giugno 2015), emessa da Intesa Sanpaolo S.p.A. a favore di Bre.Be.Mi. S.p.A., per garantire le obbligazioni assunte dalla partecipata Autostrade Lombarde S.p.A ai sensi dell'accordo di capitalizzazione sottoscritto nel mese di marzo 2013.

Partecipazioni da acquisire

Con riferimento al progetto di investimento definito tra Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Etihad Airways P.J.S.C., la controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. si è impegnata a sottoscrivere una quota parte di un aumento di capitale sociale di complessivi massimi 250 milioni di euro deliberato dalla medesima Compagnia Aerea Italiana S.p.A. in data 25 luglio 2014 per un importo di 2,5 milioni di euro. Al 30 giugno 2015, sulla base del predetto impegno assunto, risultano sottoscritte parte delle nuove azioni, per un valore pari a 1,6 milioni di euro.

Nell'ambito del perseguimento di una politica di rafforzamento della presenza nella compagine sociale della SALT S.p.A., la controllata SIAS S.p.A. ha presentato alla Lucca Holding S.p.A. (Società Unipersonale del Comune di Lucca) un'offerta – accettata dalla Lucca Holding S.p.A. stessa con comunicazione del 16 luglio 2015 - per l'acquisto di n. 3.690.000 azioni della SALT S.p.A. (pari al 2,3% del capitale sociale della stessa) ad un prezzo unitario di 4,51 euro per azione (per un controvalore complessivo di 16,6 milioni di euro).

"Impegni assunti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la liquidazione dell'IVA di Gruppo"

La controllata SIAS S.p.A. ha prestato garanzie all'Agenzia delle Entrate – per un ammontare complessivo pari a 22 milioni di euro – per le eccedenze di credito compensate nell'ambito della liquidazione dell'Iva di Gruppo tra le controllate SALT S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A. e Fiori Real Estate S.r.l..

¹ Con riferimento all'Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., come indicato nella "Nota 3c - Crediti", i crediti finanziari includono il credito – pari a 20 milioni di euro - per pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie rilasciate da istituti assicurativi con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale – a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" – prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A..

In tale ambito la Società (pur nella consapevolezza che, anche nell'ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", continuerà ad esercitare il "controllo di fatto" di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all'Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità – nei confronti dell'ANAS – qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", ad assumere l'impegno a stipulare previamente – con la controllante Aurelia S.r.l. – un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni, rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia S.r.l. e ASTM stessa. Inoltre, ASTM – qualora il predetto patto di sindacato non fosse rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del "controllo di diritto" di SIAS – ha manifestato la disponibilità ad assumere l'impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Al momento permane in capo alla società l'assunzione di una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato "atto aggiuntivo". Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli "assets" nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

(ii) Determinazione del “fair value”: informazioni integrative

In merito alla valorizzazione al “fair value” degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi

* * *

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2,625% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie”, risulta iscritto – come riportato nei “criteri di valutazione” - al valore nominale con separata evidenza della “componente di patrimonio netto”; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2015⁽¹⁾	31 dicembre 2014
• valore di iscrizione in bilancio (“componente di passività”) ⁽²⁾	227	229
• valore di emissione (“componente di passività” + “componente di patrimonio netto”)	234	238
• quotazioni ufficiali di mercato	251	241

(1) Importo del debito esposto al netto delle obbligazioni detenute da ASTM S.p.A. (pari al 30,72% dell'importo complessivo del P.O.)

(2) Debito: 224 milioni di euro + rateo interessi: 3 milioni di euro

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2010-2020” emesso il 26 ottobre 2010 risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020 <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
• valore di iscrizione in bilancio	511 ⁽¹⁾	499
• quotazioni ufficiali di mercato	582	597

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 15 milioni di euro

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2014-2024” emesso il 6 febbraio 2014, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024 <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
• valore di iscrizione in bilancio	502 ⁽¹⁾	510
• quotazioni ufficiali di mercato	552	581

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 6 milioni di euro

Strumenti derivati

Alla data del 30 giugno 2015 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate Autocamionale della Cisa S.p.A., SALT S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. e Fiera Parking S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2015 ed i relativi “fair value”

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		30-giu-15		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	31/12/2008	29/06/2018	9.473	-701	Finanziamento	14.473	29/06/2018
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	30/06/2009	29/06/2018	5.000	-256	Finanziamento		29/06/2018
SALT	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	01/01/2009	22/05/2018	48.569	-2.842	Finanziamento	48.569	22/05/2018
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	110.000	-14.469	Finanziamento	400.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	125.000	-21.830	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	110.000	-14.193	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	13/12/2021	55.000	-7.329	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	43.548	-6.048	Finanziamento	43.548	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	180.000	-27.773	Finanziamento	180.000	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	34.519	-4.589	Finanziamento	34.519	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/03/2022	8.400	-838	Finanziamento	8.400	15/03/2022
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	15/06/2012	15/12/2024	28.500	-1.705	Finanziamento	57.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	15/06/2012	15/12/2024	28.500	-1.673	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	05/07/2012	15/12/2024	19.000	-973	Finanziamento	19.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Nomura	Euro	18/10/2012	15/12/2024	19.000	-854	Finanziamento	19.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	BNP-Paribas	Euro	15/12/2014	15/12/2024	52.250	-232	Finanziamento	52.250	15/12/2024
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	12/12/2012	15/12/2020	9.167	-170	Finanziamento	9.167	15/12/2020
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Banca AKROS	Euro	14/12/2012	15/12/2020	13.750	-283	Finanziamento	13.750	15/12/2020
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	15/12/2005	15/12/2016	18.750	-773	Finanziamento	18.750	21/12/2019
Fiera Parking	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	30/06/2006	30/06/2024	23.723	-5.342	Finanziamento	23.723	30/06/2024
Totale								-112.873			

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed in misura marginale alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di “contratti di copertura”: ad oggi, infatti, circa l'81% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso/hedged”.

Per quanto precede l'“analisi di sensitività” relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di “copertura” .

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2015. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari(**)		Scadenze (*)					
		Capitale	Interessi	Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
				Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	8.400	1.228	1.200	316	4.800	795	2.400	117
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	43.549	8.649	4.839	1.773	19.355	5.056	19.355	1.820
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	34.519	6.648	3.835	1.363	15.342	3.886	15.342	1.399
Mediobanca	SATAP	400.000	73.174	-	17.246	280.000	50.760	120.000	5.168
Mediobanca	SATAP	180.000	45.266	-	9.644	108.000	31.282	72.000	4.340
BNL – Mediobanca	SAV	18.766	653	4.200	122	14.566	531	-	-
Banca BIIS - UniCredit	CISA	30.000	1.356	10.000	712	20.000	644	-	-
UniCredit	ADF	20.000	87	20.000	87	-	-	-	-
Cassa Risparmio La Spezia	LOGISTICA TIRRENICA	1.421	23	351	10	1.070	13	-	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	48.569	3.283	16.191	1.740	32.378	1.543	-	-
Intesa Sanpaolo, Dexia (provvista BEI)	ATS	19.060	1.598	9.273	1.056	9.787	542	-	-
Societe Generale	SIAS	50.000	120	-	120	50.000	-	-	-
Barclays Bank	SIAS	50.000	1.128	-	642	50.000	486	-	-
BBVA	SIAS	30.000	164	30.000	164	-	-	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	190.000	20.917	20.000	4.078	80.000	11.886	90.000	4.953
BEI	SIAS	142.500	15.681	15.000	3.025	60.000	8.933	67.500	3.723
BEI	SIAS	21.429	729	7.143	382	14.286	347	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	17.143	701	5.714	368	11.429	333	-	-
BEI	SIAS	22.917	1.666	4.167	530	17.917	1.110	833	26
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	41.250	2.445	7.500	779	33.750	1.629	-	37
Banca CARIGE Italia	SIAS	32.000	663	12.000	594	20.000	69	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	13.750	748	2.500	238	11.250	499	-	11
BNP Paribas	SIAS	50.000	438	50.000	438	-	-	-	-
UniCredit	Fiera Parking	27.949	2.291	2.438	405	11.138	1.288	14.373	598
UniCredit	Siteco Informatica	105	7	15	2	90	5	-	-
Carisbo	Siteco Informatica	23	-	20	-	3	-	-	-
CariParma	Siteco Informatica	54	5	6	1	48	4	-	-
Bper	Siteco Informatica	70	4	10	1	60	3	-	-
Totale finanziamenti		1.493.474	189.672	226.402	45.836	865.269	121.644	401.803	22.192
Prestito obbligazionario convertibile(***)	SIAS	334.676	21.963	-	8.785	334.676	13.178	-	-
Prestito obbligazionario 2010-2020	SIAS	500.000	130.990	-	22.500	-	90.000	500.000	18.490
Prestito obbligazionario 2014 - 2014	SIAS	500.000	151.875	-	16.875	-	67.500	500.000	67.500
Totale debiti finanziari		2.828.150	494.500	226.402	93.996	1.199.945	292.322	1.401.803	108.182

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

(***) L'importo del PO convertibile rappresenta la totalità del debito (non tiene conto della quota – dello stesso – detenuta dalla Capogruppo ASTM S.p.A.)

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2015 ammonta a 336,9 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 242,3 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Al 30 giugno 2015 risultano in essere affidamenti, nonché quote di finanziamenti già stipulati ma non ancora erogati dagli istituti di credito per complessivi 889 milioni di euro

(iv) Informazioni sui rapporti con “parti correlate”

In osservanza a quanto previsto dalla normativa regolamentare, nonché dallo IAS 24 sono, di seguito, sintetizzate le informazioni sulle principali operazioni con “Parti correlate” intervenute nel periodo in esame:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	Totale 2015	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società controllate non consolidate	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Ricavi	671,1	-	2,3	0,2	33,2	0,6	36,3	5,4%
Costi operativi								
Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili	39,2	-	4,0	-	18,0	4,6	26,6	67,8%
Costi di progettazione e costruzione beni reversibili	103,0	-	-	-	21,4	3,0	24,4	23,7%
Altri costi operativi	215,5	2,1	9,8	0,5	16,3	6,8	35,5	16,5%

In particolare, i **principali** rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

Ricavi

Ricavi verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla Lambro S.c.a r.l. e Codelfa S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla C.I.E. S.p.A., Energia e Territorio S.p.A., Argentea S.c.a.r.l., iOne Solutions S.r.l. Terminal San Giorgio S.p.A., Codelfa S.p.A. ed Energrid S.p.A. per un importo complessivo di 1,3 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore della C.I.E. S.p.A. ed Argentea S.c.a.r.l. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A a favore della C.I.E. S.p.A. ed Azeta S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Consorzio SINTEC a favore della Lambro S.c.a r.l. per complessivi 0,2 milione di euro.

Ricavi verso società controllate non consolidate

- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A. a Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. per 0,2 milioni di euro.

Ricavi verso società collegate ed a controllo congiunto

- le prestazioni fornite dalla ABC Costruzioni S.p.A. alla Itinera S.p.A. e ACI S.c.p.A. per complessivi 5,1 milioni di euro;
- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla Itinera S.p.A., ATIVA S.p.A., Ativa Engineering S.p.A., OMT S.p.A., Rivalta Terminal Europa S.p.A., ACI S.c.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A., Tangenziali Esterne Milano S.p.A., BRE.BE.MI S.p.A. e SITAF S.p.A. per un importo complessivo di 5,9 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla Itinera S.p.A., Rivalta Terminal Europa S.p.A., Baglietto S.p.A., ATIVA S.p.A. e ACI S.c.p.A. per complessivi 16,2 milioni di euro;
- i ricavi da ribaltamento costi e le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore della Itinera S.p.A., ACI S.c.p.A., ATIVA S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A., SITAF S.p.A. e Aurea S.c.a.r.l. per complessivi 1,4 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SINA S.p.A. alla SABROM S.p.A., ACI S.c.p.A., BRE.BE.MI S.p.A., SITRASB S.p.A. ed all’Itinera S.p.A. per complessivi 1,4 milioni di euro;

- le prestazioni professionali fornite dalla SINECO S.p.A. alla SITAF S.p.A., all'ATIVA S.p.A., ed Itinera S.p.A per complessivi 0,1 milioni di euro,
- le prestazioni professionali fornite dal Consorzio SINTEC alla Itinera S.p.A ed ATIVA S.p.A. per complessivi 2 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SAV S.p.A. alla ATIVA S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dall'Autostrada Torino-Savona S.p.A., a favore di ATIVA S.p.A. ed ACI S.c.p.A. per complessivi 0,7 milioni di euro.

Ricavi verso altre parti correlate

- le prestazioni d'opera fornite dalla società Euroimpianti Electronic S.p.A. a favore della Interstrade S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- le prestazioni d'opera fornite dalla società ABC Costruzioni S.p.A a favore della Interstrade S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni d'opera fornite dal Consorzio SINTEC a favore della Interstrade S.p.A. per complessivi 0,1 milione di euro.

Costi operativi

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore dell'Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 3,9 milioni di euro

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da società collegate ed a controllo congiunto

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite dall'Itinera S.p.A, a favore della SATAP S.p.A. e della SAV S.p.A. per complessivi 13,1 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da ACI S.c.p.a. a favore della SATAP S.p.A. per complessivi 4,7 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dall'ATIVA S.p.A. a favore della SAV S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro.

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da altre parti correlate

- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., della SATAP S.p.A. e dall'Autostrada Torino-Savona S.p.A per complessivi 4,6 milioni di euro.

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da società collegate ed a controllo congiunto

- le prestazioni d'opera fornite dalla ITINERA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A. per complessivi 8 milioni di euro;
- le prestazioni d'opera fornite dalla ACI S.c.p.a. a favore della SATAP S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., SALT S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per complessivi 13,4 milioni di euro.

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da altre parti correlate

- le prestazioni d'opera fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A. ed

Autostrada Asti Cuneo S.p.A. per 3 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllanti

- le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle Società del Gruppo, per un importo complessivo di circa 1,8 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla controllante AURELIA S.r.l. alle Società del Gruppo, per un importo complessivo di 0,3 milioni di euro.

Altri costi operativi da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A. e Sinelec S.p.A. per complessivi 0,5 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Gavio S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A. ed ABC Costruzioni S.p.A., per complessivi 1,6 milioni di euro;
- le forniture di energia elettrica e servizi da parte della Energrid S.p.A. alle società del Gruppo per complessivi 7 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Appia S.r.l. a favore della SINECO S.p.A., ASTM S.p.A. SIAS S.p.A. e SINELEC S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- le prestazioni fornite da Codelfa S.p.A. a favore di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite da Transenergia S.r.l. a favore di Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllate non consolidate

- le prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. alle società del Gruppo, nell'ambito dell'elaborazione delle paghe e dei contributi, per complessivi 0,5 milioni di euro;

Altri costi operativi da società controllate non consolidate, a controllo congiunto e collegate

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite dall'ITINERA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SINELEC S.p.A., SINA S.p.A., SINECO S.p.A. e Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 0,5 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla ACI s.c.p.a. a favore della SINELEC S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 14,7 milioni di euro
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da ATIVA Engineering S.p.A. a favore della SAV S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da AUREA S.c.a.r.l. a favore della SATAP S.p.A. per complessivi 0,8 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllate non consolidate e da altre parti correlate

- le prestazioni fornite in ambito assicurativo, dal Broker P.C.A. s.r.l., alle società del Gruppo ASTM per complessivi 6,4 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e SATAP S.p.A. per complessivi 0,4 milioni di euro;

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	<i>Totale 2015</i>	<i>Società controllanti</i>	<i>Società sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>Società controllate non consolidate</i>	<i>Società a controllo congiunto e collegate</i>	<i>Altre parti correlate</i>	<i>Totale parti correlate</i>	<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>
Crediti								
Attività finanziarie non correnti - crediti	52,3	-	-	-	50,9	-	50,9	97,4%
Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti	189,4	1,0	10,5	0,8	71,8	1,6	85,7	45,2%
Debiti								
Debiti commerciali ed altri debiti	336,2	2,1	9,6	0,3	64,4	5,7	82,1	24,4%

In particolare, i **principali** rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

Crediti

Attività finanziarie non correnti – crediti verso società collegate ed a controllo congiunto

- finanziamenti concessi dalla SIAS S.p.A. alla società ATIVA S.p.A., (19,9 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla SIAS S.p.A. alla società Tangenziale Esterna S.p.A. (21,8 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla SATAP S.p.A. ed ASTM S.p.A. alla Edilrovaccio 2 S.r.l. (0,6 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla SATAP S.p.A. ad Autostrade Lombarde S.p.A. (5,6 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla SIAS Parking S.r.l. al Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Parcheggio Trento e Trieste S.r.l. e Parcheggio Via Manuzio S.r.l. (3 milioni di euro).

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società controllanti

- crediti relativi alle prestazioni di servizi forniti dalla controllante AURELIA S.r.l. alla SINA S.p.A. ed ASTM S.p.A. per 1 milioni di euro.

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- crediti relativi alle prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla C.I.E. S.p.A., Codelfa S.p.A., Brescia Milano Impianti S.c.ar.l., Energrid S.p.A., Argentea S.c.ar.l., Terminal San Giorgio S.r.l., Tomato Farm S.p.A., Gavio e Torti Casa di Spedizioni S.p.A. ed Energia e Territorio S.p.A. per un importo complessivo di 4,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla Brescia Milano Impianti S.c.ar.l., Transenergia S.r.l., Azeta S.p.A., Codelfa S.p.A. e C.I.E. S.p.A. per complessivi 1,6 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla Lambro S.c.ar.l. e Codelfa S.p.A. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla ABC Costruzioni S.p.A. alla Terminal San Giorgio S.r.l. per complessivi 3,7 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. alla Argentea S.c.ar.l. e C.I.E. S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dal Consorzio SINTEC S.p.A. alla Lambro S.c.ar.l. per complessivi 0,3 milioni di euro.

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società controllate non consolidate

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A. a Sistemi e Servizi S.c.ar.l. per complessivi 0,7 milioni di euro.

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società a controllo congiunto e collegate

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A., dalla SATAP S.p.A., dalla Euroimpianti Electronic S.p.A., dalla ABC Costruzioni S.p.A. e dalla SINA S.p.A. alla ACI S.c.p.A. per complessivi 42 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A., dalla Sinelec S.p.A., SATAP S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SINECO S.p.A., SINA S.p.A. e Consorzio SINTEC alla ITINERA S.p.A. per complessivi 7,1 milioni di euro;
- crediti relativi a prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sinelec S.p.A. alla Baglietto S.p.A. per 0,4 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla SITRASB S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A., SATAP S.p.A., SINECO S.p.A., Consorzio SINTEC S.p.A. e SIAS S.p.A. all'ATIVA S.p.A. per complessivi 1,4 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A. e SINECO S.p.A. alla SITAF S.p.A. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. ad Aurea S.c.a.r.l., per complessivi 1,7 milioni di euro;
- crediti per finanziamento concesso da Autostrada dei Fiori S.p.A. a Rivalta Terminal Europa S.p.A. per 10,8 milioni di euro;
- crediti finanziamenti erogati dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. alla Vado Intermodal Operator S.c.p.a. per complessivi 1,1 milioni di euro;
- crediti per finanziamento concesso dalla SATAP S.p.A. ad Autostrade Lombarde S.p.A. per complessivi 4,7 milioni di euro;
- crediti per finanziamento concesso dalla Fiori Real Estate s.r.l. alla Quires S.r.l. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla SABROM S.p.A. per complessivi 0,7 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla BRE.BE.MI S.p.A. per complessivi 0,6 milioni di euro;
- crediti per finanziamento concesso dalla SIAS Parking S.r. alla ., Parcheggio Trento e Trieste S.r.l. e Parcheggio P. Vittorio S.r.l. per complessivi 0,4 milioni di euro.

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso altre parti correlate

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla società Interstrade alle società del gruppo ASTM S.p.A. per complessivi 1,6 milioni di euro.

Debiti

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società controllanti

- relativi alle prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalle controllanti Argo Finanziaria S.p.A. alle società del Gruppo per 1,1 milione di euro;
- relativi alle prestazioni di servizi forniti dalla controllante AURELIA S.r.l. alla SINA S.p.A. per 1 milioni di euro.

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- debiti relativi alle prestazioni ed alle forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Sinelec S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 3,7 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Gavio S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 0,8 milioni di euro;
- debiti relativi alle forniture di energia elettrica e servizi da parte della Energrid S.p.A. alle società del Gruppo per

complessivi 2,8 milioni di euro;

- debiti relativi alle prestazioni fornite da Codelfa S.p.A a Fiera Parking S.p.A. per complessivi 2 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Soluzioni Tecniche Energetiche S.p.A. a favore della Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro.

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società controllate non consolidate

- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.ar.l. alle società del Gruppo, nell'ambito dell'elaborazione delle paghe e dei contributi, per complessivi 0,3 milioni di euro;

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società a controllate non consolidate, a controllo congiunto e collegate

- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla ACI S.c.p.A, a favore della SATAP S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SALT S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sinelec S.p.A. per complessivi 44,1 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite, dall'ITINERA S.p.A, a favore della SATAP S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., SAV S.p.A., SINA S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 18,5 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite AUREA S.c.ar.l. a favore della SATAP S.p.A. per complessivi 1,2 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite ATIVA S.p.A. a favore della SAV S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite ATIVA Engineering S.p.A. a favore della SAV S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;

Debiti commerciali ed altri debiti – verso altre parti correlate

- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SATAP S.p.A. per complessivi 5,5 milioni di euro.

Si precisa, inoltre, che la ATIVA S.p.A. al 30 giugno 2014 possedeva n. 21.500 azioni della controllante ASTM S.p.A..

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

(v) Diffida RFI S.p.A.

In data 8 giugno 2015 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI S.p.A.) ha inviato all'ANAS S.p.A. ed alla controllata SATAP S.p.A. una diffida relativa al riconoscimento degli oneri (quantificati in 1.160 milioni di euro) sostenuti per la realizzazione di opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea AV/AC con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano, nonché delle riserve ("claims") avanzate dalla società che ha realizzato l'opera (quantificabili in circa 180 milioni di euro).

Sulla base delle informazioni forniteci dalla citata controllata e tenuto anche conto di uno specifico parere reso dai legali che assistono la stessa, non si è ritenuto opportuno, ad oggi, procedere – in conformità a quanto sancito dai principi contabili di riferimento – alla rilevazione, nella presente relazione finanziaria semestrale, di alcun accantonamento, in quanto (i) non sussiste alcun titolo che legittimi RFI S.p.A. ad avanzare nei confronti di SATAP S.p.A. pretese per la realizzazione delle opere di risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea AV/AC con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano e (ii) nessuna responsabilità può essere ascritta a SATAP S.p.A. per le scelte operate da RFI S.p.A. nel definire e gestire i propri rapporti con il soggetto realizzatore – a suo tempo - delle opere.

Attestazione ai sensi
dell'art. 154-bis del
D.Lgs. 58/98

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Alberto Sacchi in qualità di Amministratore Delegato e Graziano Settime in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo ASTM attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2015.

- Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 - la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 30 luglio 2015

L'Amministratore Delegato

Alberto Sacchi

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Graziano Settime

Relazione della Società di Revisione Contabile

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
ASTM S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della ASTM S.p.A. e sue controllate ("Gruppo ASTM") al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM al 30 giugno 2015, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Torino, 31 luglio 2015